

Allegato sub 2 alla deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 30.04.2014
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Vittorino Spessotto

1. PREMESSA

L'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta comunale, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

L'art. 231 del medesimo decreto, precisa che nella relazione in oggetto devono anche essere evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, ed essere analizzati gli scostamenti principali, intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Le componenti patrimoniali sono state quindi inserite nell'inventario, nel rispetto dei criteri di legge e di regolamento (art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e art. 30 del Regolamento di contabilità) e successivamente, assieme alle componenti finanziarie, nel conto del patrimonio.

Il conto economico è stato redatto in conformità ai criteri di valutazione delle componenti economiche, di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, come richiamate dall'art. 31 del Regolamento di contabilità.

Nel prosieguo della presente relazione si cercherà pertanto di fornire, oltre ad una generale lettura dei dati di gestione, anche un'analisi comparativa, tenuto conto dei programmi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica 2012-2014, tra i risultati conseguiti e i costi sostenuti, al fine di verificare se le risorse impiegate siano state utilizzate razionalmente, evidenziando di conseguenza gli scostamenti più significativi.

2. RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA – ANNO 2013

Le risultanze complessive della gestione finanziaria dell'anno 2013 conducono ad **un avanzo di amministrazione di € 77.284,87 = di cui:**

dalla gestione corrente	63.527,22
dalla gestione in conto capitale	13.757,38
	77.284,60

ovvero, di cui:

dalla gestione di competenza	28.263,72
dalla gestione residui	49.020,88
	77.284,60

ai quali va aggiunta la parte di avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012 non applicata al bilancio di previsione 2013 di € 0,27= per un avanzo di amministrazione ammontante nel totale a € **77.284,87** = costituito interamente da fondi per finanziamento delle spese in conto capitale per €. 83,81 e fondi non vincolati per €. 77.201,06.

2.1 RISULTATO GESTIONE COMPETENZA

	(A) maggiori accertamenti	(B) minori accertamenti	(C) minori impegni	(A-B+C) saldo
gestione corrente	93.949,33	334.849,64	269.164,03	28.263,72
gestione in conto capitale		-318.227,46	318.227,46	0,00
gestione partite di giro		-80.449,51	84.449,51	0,00
			Totale	28.263,72

Si evidenziano le somme più significative che hanno determinato il risultato sopraindicato:

GESTIONE CORRENTE

Maggiori entrate

contrib. stato i.m.u. prima casa e altro (2^rata IMU assegnata dic.2013)	76.706,34
restituz. rate mutui serv. idrico integrato	7.874,43
altri contributi generali dallo Stato	3.843,63
violazioni norme in materia commercio e polizia amm.va	2.102,14
varie sotto €. 1.000,00	3.422,79
totali maggiori entrate correnti di competenza	93.949,33

Minori entrate

imposta municipale unica (abolizione 2^rata imu abitaz. principale ed assimilati ed al netto dell'imu che alimenta il fondo di solidarietà € 174.800)	256.738,17
contrib. reg.li iniziative e scambi culturali (accertato e versato nel 2014)	15.000,00
contributo della regione per assistenza domiciliare (accertato e versato nel 2014)	15.000,00
contrib. da privati per attività culturali (risparmi entrata correlata a minore spesa e in parte al rinvio al 2014)	10.431,15
addizionale comunale irpef (minore entrata add.le irpef per introduz. Cedolare secca – rimborsata dallo Stato al Tit.II entr.trasf.)	10.157,23
diritti di segreteria e di rogito - contratti (vedi minore uscita)	5.661,67
rifusione delle spese per liti (vedi pari minore uscita)	3.000,00
rest.prestiti d'onore/compart. varie-uff. unico soc.	2.000,00
contrib. fornitura libri testo (art.27 l. 448/1998) – (vedi pari minore uscita)	1.810,02
contr. interv. sollievo - uff.unico soc. (vedi pari minore uscita)	1.676,00
proventi serv. pasti a domic. - uff. unico soc. r.iva (vedi minore	1.647,74

uscita)	
conc. rette cittadini in strutt.- uff. unico soc.(vedi minore uscita)	1.525,05
tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	1.454,54
contributi conto energia - incentivi - imp. conv. cit (vedi pari minore uscita)	1.441,12
conc. utenti servizio assistenza domiciliare - uff. unico soc. r.iva	1.039,07
contr. regionale elim. barriere architettoniche - uff. unico soc. (vedi pari minore uscita)	1.000,00
varie sotto €. 1000,00	5.267,88
Totali minori Entrate correnti di competenza	334.849,64

USCITA

Economie

Titolo 1°

trasf. quota i.mu. per fondo solidarietà (la somma è stata trattenuta dall'agenzia delle entrate direttamente dall'incasso IMU – vedi minore entrata)	174.800,00
spese attività iniziative culturali (vedi minore entrata e rinvio al 2014)	18.671,25
interventi a favore dei minori - ufficio unico soc. contrib.	5.000,00
interventi assist. anti crisi – contributi (vaucher non assegnati per blocco spesa personale)	4.500,00
compartecipaz. spese gest. asilo nido (vedi minore entrata- servizio di nuova istituzione con previsione di stima non essendoci spesa storica - vedi minore entrata)	4.391,61
servizio ass. domiciliare - uff. unico soc. prest. serv. (vedi minore entrata)	4.200,00
assistenza indigenti e persone anziane bisognose (minore uscita per sopraggiunti contrib. regionali che hanno ridotto contrib. cittadini)	4.150,00
fondo riserva non vincolato	3.998,00
quota dei diritti rogito (vedi minore entrata)	3.902,43
inserimento anziani in attività vigilanza e piccole manutenzioni	3.500,00
compensi professionali avvocatura interna (vedi minore entrata)	3.000,00
compartecipaz. spese gest. asilo nido – avc (vedi minore entrata)	3.000,00
fondo riserva vincolato per spese non prevedibili	2.950,00
contr/sussidi fini sanità pubblica	2.500,00
spese per il servizio dei trasporti scolastici effettuati da terzi	2.186,20
contributo per fornitura libri testo (vedi pari minore entrata)	1.810,02
contr. per interv. di sollievo - uff.unico soc. (vedi pari minore entrata)	1.676,00
spese per imp. fotovoltaico. Convenzione CIT - prest. serv (vedi pari minore entrata)	1.441,12
trasferimento all'ufficio unico polizia locale	1.250,00
contributi ad enti, associazioni, istituti per finalità culturali	1.010,00
interessi passivi su anticipazioni di tesoreria	1.000,00
contr.elim.barr.arch. L.13/89 - uff. unico soc. (vedi pari minore entrata)	1.000,00
attività di promozione per il settore agricolo e turistico	1.000,00
varie sotto €. 1.000,00	17.439,86

totale	268.376,49
---------------	-------------------

Titolo III°

Quota capitale mutui - risparmi	€ 787,54
Totale minori spese correnti di competenza	€ 269.164,03

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Minori entrate da:

Proventi da concessioni edilizie	€ 3.260,51
Contributo BIM per finanz. Investimenti	€ 16,95
Contributo regionale ristrutturazione Municipio	€ 315.000,00
Totale minori entrate conto capitale	€ 318.227,46

A cui corrispondono minori uscite in conto capitale per **€ 318.227,46** come sotto indicate:

Uscita:

Le economie realizzate nel 2013 sulle spese in conto capitale sono le seguenti:

ristrutturazione municipio	315.000,00
manutenzione strade comunali	3.260,51
riqualificazione marciapieve via costa	16,95
Totale	318.227,46

2.2 RISULTATO GESTIONE IN CONTO RESIDUI (2012 e precedenti)

	(A) maggiori accertamenti	(B) minori accertamenti	(C) minori impegni	(A-B+C) saldo
gestione corrente	1.616,46	-4.717,00	38.364,04	35.263,50
gestione in conto capitale	0,00	0,00	13.757,38	13.757,38
gestione partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	49.020,88

Si rammenta che tale quota **di avanzo** è generato dalla differenza algebrica tra residui attivi eliminati dal conto finanziario ed i residui passivi eliminati per insussistenza come sotto si dettaglia:

- *maggiori accertamenti gestione corrente a residui per complessivi € 1.616,46 come sotto specificato:*
 - adeguamento rette trasporto scol. € 861,45
 - adeguamento rette servizio mensa scol. € 520,00
 - adeguamento accertamento I.M.U. € 133,19
 - adeguamento addizionale IRPEF € 101,82
- *minori accertamenti gestione corrente a residui per complessivi € 4.717,00 come sotto specificato:*

- contributo regionale fornitura libri di testo € 1.024,71
- contributo regionale iniziative scambi culturali € 2.350,79
- proventi del servizio trasporto scolastico € 1.341,50

Il dato deve essere confrontato con **gli impegni in conto residui eliminati per insussistenza** con il conto consuntivo 2013, pari a € 52.121,42 = di cui :

€ 38.364,04 = di parte corrente:

utenze per erogazione servizi luce, gas, acqua stabili comunali	4.523,63
compensi professionali avvocatura interna	4.000,00
utenze erogazione servizi luce, gas, acqua scuola infanzia	3.594,11
stipendi ed altri assegni fissi al personale	3.394,74
centri estivi e iniz. per la gioventù	3.372,69
compensi al personale (area segreteria)	2.971,96
riversamento al CIT introiti da c/energia impianto fotovoltaico	1.750,09
spese gestione e manutenzione degli impianti	1.729,52
spese prest. servizi per gestione e manutenzione patrimonio comunale	1.208,91
contributi ad enti, associazioni, istituti per finalità culturali	1.042,84
contributo per fornitura libri testo	1.024,71
economie di spesa arretrate sotto € 1.000,00	9.750,84
totale	38.364,04

€ 13.757,38 = in conto capitale:

progetto di videosorveglianza	7.527,18
sistemazione ponti via molinetto e via fornaci	6.000,00
trasf. a comunità montana per servizi assoc. relativi al territorio	83,81
quote partecipazioni societarie servizio idrico integrato	81,88
costruzione nuovi loculi e ossari	64,44
sistemazione marciapiede via vittoria	0,07
totale	13.757,38

La differenza tra entrata in conto residui eliminata e spesa in conto residui eliminata è di € **49.020,88**.

3. DETERMINAZIONE AVANZO DI COMPETENZA

L'avanzo della gestione di competenza, pari a € 28263,72 derivanti dalla gestione corrente ed è stato determinato prevalentemente dalla consueta molteplicità di economie nei numerosi capitoli del P.E.G. cui se ne aggiungono altre di maggiore rilevanza. Per queste ultime si rinvia agli specifici commenti dei singoli programmi di bilancio (sezione 5 della presente relazione o all'analisi della spesa per funzioni ed interventi come indicato nella presente relazione).

Tenuto conto della struttura dei documenti contabili sia di previsione che di rendicontazione sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare, si riassumono di seguito i principali scostamenti rispetto alle previsioni:

3.1 GESTIONE CORRENTE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- tributarie	-267.947,16
- trasferimenti	45.870,74
- extratributarie	-18.823,89
Minori entrate gestione corrente competenza	-240.900,31

MINORI SPESE	IMPORTO
funzioni generali di amministrazione	201.223,25
funzioni relative alla giustizia	0,00
funzioni di polizia locale	1.250,00
funzioni di istruzione pubblica	14.133,45
funzioni relative alla cultura	19.794,85
funzioni nel settore sportivo	41,38
funzioni nel campo turistico	500,00
funzioni nel campo della viabilità	4.205,29
funzioni riguardanti gestione territorio	541,06
funzioni nel settore sociale	25.363,95
funzioni campo sviluppo economico	1.309,91
funzione servizi produttivi	13,35
Per rimborso di prestiti	787,54
Minori spese correnti gestione competenza	269.164,03
Totale gestione corrente competenza	28.263,72

3.2 GESTIONE IN CONTO CAPITALE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- alienazioni	
- trasferimenti	-318.277,46
- riscossione crediti	
- assunzione di mutui	
Maggiori Entrate c/capitale competenza	-318.277,46

MINORI SPESE c/capitale competenza	IMPORTO
Minori spese c/capitale competenza	318.277,46
Totale gestione c/capitale competenza	0,00

4. DETERMINAZIONE AVANZO IN CONTO RESIDUI

da maggiori entrate correnti	€ 1.616,46
da minori entrate correnti	€ - 4.717,00
da minori entrate in conto capitale	€ 0,00
	€ - 3.100,54
da minori spese correnti	€ 38.364,04
da minori spese in conto capitale	€ 13.757,38
	€ 52.121,42
Avanzo totale della gestione residui	€ 49.020,88

4.1 GESTIONE CORRENTE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- tributarie	235,01
- trasferimenti	-3.375,50
- extratributarie	39,95
totale	-3.100,54

MINORI SPESE	IMPORTO
totale	38.364,04
Totale gestione corrente in conto residui	35.263,50

4.2 GESTIONE IN CONTO CAPITALE

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
- alienazioni	0,00
- trasferimenti	0,00
- riscossione crediti	0,00
- assunzione mutui	0,00
totale	0,00

MINORI SPESE	IMPORTO
totale	13.757,38
Totale gestione in conto capitale in c/o residui	13.757,38

4.3 GESTIONE DELLE PARTITE DI GIRO C/O RESIDUI

MAGGIORI/MINORI ENTRATE	IMPORTO
totale	0,00

MINORI SPESE	IMPORTO
totale	0,00
Totale gestione delle partite di giro in c/o residui	0,00

5. ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO 2013

La predisposizione del Conto del bilancio è stata effettuata sulla base di 5 programmi di spesa di parte corrente e 5 programmi di spesa di investimento.

PROGRAMMA 1 PERSONALE - BILANCIO - TRIBUTI (AMMINISTRAZIONE GENERALE – SERVIZI DEMOGRAFICI)

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del servizio</i>
Sindaco	Personale	Angela Tomasi
	Ragioneria	Cinzia Pessot
	Tributi	Claudia Perenzin
	Segret. Gen., Protocollo, Messi e Contratti	Angela Tomasi
	Servizi Demografici	Claudia Perenzin
	Avvocatura Civica	Angela Tomasi

PROGRAMMA 2 URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA – AMBIENTE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TURISMO

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del servizio</i>
Vicesindaco Canal Mauro	Urbanistica – Sportello Unico: Edilizia Privata	Annalisa Romitelli
	Ambiente	Annalisa Romitelli
	Attività Produttive	Annalisa Romitelli
	Turismo	Annalisa Romitelli
	Informatico- Centro elaborazione dati (C.E.D.)	Claudia Perenzin

PROGRAMMA 3 LAVORI PUBBLICI - PUBBLICA SICUREZZA – VIABILITÀ - PROTEZIONE CIVILE PATRIMONIO E DEMANIO

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del servizio</i>
Assessore Lucchet Claudio	Lavori Pubblici - Espropri	Annalisa Romitelli
	Viabilità	Annalisa Romitelli
	Gestione Patrim. e Manut.	Annalisa Romitelli
	Polizia Locale	Gian Pietro Caronello
	Protezione Civile	Annalisa Romitelli

PROGRAMMA 4 CULTURA - PUBBLICA ISTRUZIONE - ASSOCIAZIONISMO

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del servizio</i>
Assessore Lorenzetto Luca	Cultura	Angela Tomasi
	Scuola	Angela Tomasi
	Associazioni	Angela Tomasi

PROGRAMMA 5 SERVIZI SOCIALI – POLITICHE GIOVANILI - SPORT

<i>Referente Politico</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile del servizio</i>
Assessore Salvador Luciano	Servizi Sociali Politiche giovanili Sport	Loretta Gallon Loretta Gallon Angela Tomasi

N.B.: I Referenti Politici e i Responsabili di Servizio sono quelli risultanti al 31.12.2013.

PROGRAMMA 1

5.1. PERSONALE

L'Ufficio personale, gestito a decorrere dal 1° gennaio 2013 nella forma dell'Ufficio Unico con il Comune di Refrontolo ha continuato a svolgere, con riferimento ad entrambi i Comuni, tutti i compiti relativi alla organizzazione e gestione del personale dipendente e dei collaboratori, nel rispetto del quadro normativo di riferimento.

Per il Comune di Pieve di Soligo la gestione economica del personale dipendente, amministratori e collaboratori (elaborazione buste paghe e connessi adempimenti mensili ed annuali) ha continuato ad essere espletata da ditta esterna a cui è stato peraltro affidato il servizio anche per il 2014 in prospettiva della costituenda Unione dei Comuni del Quartier del Piave e del Feletto a cui potrebbe essere trasferito il servizio e dell'opportunità di rinviare a tale momento ulteriori decisioni. Per quanto riguarda il Comune di Refrontolo la gestione del personale è stata invece internalizzata dal 1° gennaio 2013, in considerazione del ridotto numero di dipendenti in servizio. La necessità di uniformare la gestione in termini operativi, ha indotto i due Comuni a riconsiderare la scelta effettuata e ad affidare, per il 2014, la gestione economica del personale alla ditta che già cura il servizio per Pieve di Soligo. Il personale dell'Ufficio Unico, utilizzando le professionalità acquisite dalla gestione associata, si occupa, a partire da giugno, anche della gestione delle pratiche previdenziali ed assistenziali, venendo meno, dalla stessa data, per il Comune di Pieve, la convenzione a suo tempo stipulato con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana con cui continua invece ad essere gestito, attraverso l'Ufficio Unico Intercomunale, l'Organo di Valutazione (Odv). Da quest'anno ha aderito alla convenzione anche il Comune di Refrontolo che condivide, ora, con Pieve di Soligo, lo stesso Organismo di Valutazione. L'accordo raggiunto assicura, oltre ad una leggera economia di spesa per entrambi i Comuni, una uniforme gestione del trattamento accessorio.

In questo ambito, l'Ufficio Unico ha seguito, nella prima parte dell'anno, la completa e corretta applicazione degli istituti previsti dal nuovo contratto integrativo aziendale stipulato per il triennio 2013 – 2015, accanto a quelli disciplinati dai contratti collettivi nazionali di lavoro e da specifiche disposizioni di legge in materia. In realtà, essendo rimasti di fatto inalterati, anche in questo esercizio, i limiti ormai noti in materia di personale e di relativa spesa, non solo con riferimento a quella conseguente all'immissione di nuovo personale ma anche a quella derivante dalle dinamiche retributive del personale in servizio, a tempo determinato e indeterminato, pressoché nulli sono stati i margini di manovra in materia di personale per entrambe le Amministrazioni. Come noto, anche il Comune di Refrontolo, è soggetto dal 1° gennaio 2013 al patto di stabilità e quindi alle medesime norme in materia di personale già in vigore per il Comune di Pieve di Soligo. In questo avvio di gestione associata l'Ufficio si è impegnato nell'armonizzazione delle procedure in essere nei due Comuni, verso un sistema operativo il più possibile condiviso. La medesima applicazione degli istituti contrattuali, anche in termini di modulistica, tempistica, ecc., ha costituito fin da subito un obiettivo di efficienza interna assegnato all'Ufficio. In particolare l'ufficio ha lavorato ad una direttiva unica concernente per la gestione dell'orario di lavoro, dei permessi, del lavoro straordinario e delle assenze del personale dipendente in sostituzione delle disposizioni precedentemente emanate, una sorta di testo utile teso anche a facilitare l'accesso ai diversi istituti da parte del personale dipendente. In generale l'ottimizzare delle risorse e degli strumenti di cui dispongono i due enti, anche attraverso una coerente gestione delle proprie dotazioni organiche, dovrà progressivamente garantire, pur nell'invarianza dei numeri, la continuità e la qualità costante di tutti i servizi essenziali per le due Amministrazioni, facendosi anche carico dei sempre più numerosi servizi delegati da enti sovraordinati.

In questa prima parte dell'anno, dati i vincoli richiamati, non si è proceduto, in nessuno dei due enti, ad alcuna assunzione, né alla sottoscrizione di contratti flessibili e/o collaborazioni coordinate e continuative, fatta eccezione per il contratto a tempo determinato di un collaboratore

amministrativo, già in essere a Pieve e in scadenza a maggio 2013 prorogato fino al limite massimo dei tre anni. L'Ufficio ha continuato ad assistere i vari servizi nella gestione dei lavoratori socialmente utili (liste di mobilità) da utilizzare nei progetti individuati dalle due Amministrazioni. A fine anno, a Pieve, è stata approvata una procedura pubblica per l'attivazione di rapporti di lavoro occasionale di tipo accessorio mediante l'utilizzo di voucher sulla base delle modalità previste dal D.Lgs. 276/2003 e successive modificazioni, al fine di promuovere occasioni di impiego a soggetti usciti o non ancora entrati nel mondo del lavoro. Trattandosi di spesa assimilata a quella del personale dipendente la relativa gestione è stata seguita anche dall'ufficio benché le aree di attività in cui saranno impegnati i lavoratori interessano anche ambiti diversi.

Su richiesta specifica del Comune di Auronzo di Cadore (BL), sono proseguiti gli accordi finalizzati a rinforzare il servizio di Polizia Locale Montano attraverso l'utilizzo di agenti dell'Ufficio Unico di Polizia Locale Pieve di Soligo – Refrontolo, ai sensi della legge-quadro n. 65/1986 sull'ordinamento della polizia locale. L'utilizzo congiunto del personale di due agenti di Vigilanza dell'Ufficio Unico di Polizia Locale Pieve è stato oggetto di idoneo accordo anche con il Comune di San Pietro di Feletto nell'ultima parte dell'anno e con il Comune di Godega Sant'Urbano per specifici servizi in occasione dell'annuale Fiera.

Sempre nell'ambito delle collaborazioni tra pubbliche Amministrazioni, è proseguita per tutto l'anno la convenzione con il Comune di Sernaglia della Battaglia per l'utilizzo di un dipendente di Pieve in possesso di professionalità adeguata all'istruttoria e al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche.

Con riferimento ai dati contabili rilevati alla data del 31 dicembre, l'andamento della spesa 2013, calcolata ai sensi della circolare 2006 della Ragioneria dello Stato e dei successivi e numerosi pronunciamenti (Ministero della Pubblica Funzione, Corte dei Conti, ecc.), evidenzia una contenuta riduzione della spesa per il personale, dovuta a dinamiche fisiologiche quali congedi parentali senza retribuzione, trattenuta per malattia, riduzione assegni familiari, ecc.. L'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti risulta invece di poco superiore alla percentuale riferita all'anno 2012 a causa della contrazione della spesa corrente, parametro di riferimento, ma comunque inferiore al limite del 50% (tenuto conto anche delle spese di personale delle società partecipate) oltre il quale è preclusa qualsiasi possibilità di assunzione.

Anche il Comune di Refrontolo rispetta il limite del 50%, con un leggero aumento della spesa 2013 rispetto al 2012. Va ricordato che il Comune di Refrontolo è soggetto, dal 2013, al patto di stabilità per cui il limite di spesa da considerare non è più il 2008 ma l'anno precedente, ossia il 2012. Attraverso la gestione associata il Comune di Refrontolo ha potuto disporre di figure direttive e di competenze specializzate senza dover ricorrere alla sostituzione del personale titolare di posizione organizzativa cessato a fine 2012.

L'Ufficio Unico Personale ha collaborato negli ultimi mesi alla definizione delle convenzioni e degli accordi con il Comune di Refrontolo per completare la gestione associata di tutte le funzioni e i servizi contribuendo a realizzare, a decorrere dal 1° gennaio 2014, un'aggregazione totale tra i due enti mediante Servizi e Uffici Unici.

Contestualmente il personale dell'Ufficio ha partecipato agli incontri del gruppo di lavoro costituito in prospettiva dell'Unione dei Comuni con l'obiettivo strategico/finale: di realizzare, al 1° gennaio 2015, la gestione associata economica – giuridica – previdenziale del personale dei sei enti coinvolti, avendo nel frattempo uniformato il più possibile gli istituti, regolamenti e le relative modalità operative.

5.2. RAGIONERIA

Il servizio economico finanziario cura particolarmente rapporti con l'interno della struttura, anche se interagisce quotidianamente con l'esterno tramite gli uffici che lo compongono (ragioneria, economato, ambito fiscale).

Dal 1° gennaio 2013 tale servizio viene svolto in gestione associata con il Comune di Refrontolo. Obiettivo primario per quest'anno è l'armonizzazione e la progressiva standardizzazione tra i due Enti delle diverse attività e procedure per una gestione associata efficiente.

a) Si è proceduto ad uniformare la stesura dei principali documenti contabili:

- conto consuntivo 2012 entro il 30.4.2013 per entrambi gli Enti

- bilancio di previsione 2013: entro il 04.06.2013 per Pieve
entro il 20.06.2013 per Refrontolo

In particolare si è provveduto:

- alla stesura di un iter uniforme tra i due Enti;

- all'impostazione contabile armonizzata del preventivo 2013 e consuntivo 2012;

- ad una nuova codifica spese di investimento 2013 omogenea e alla revisione residui; (per Refrontolo);

- alla stesura di relazioni della Giunta strutturalmente uniformi;

- all'incontro con i revisori per esame nuove procedure e modelli gestionali per armonizzazione;

- alla predisposizione di delibere di Giunta, Consiglio e di determine di approvazione degli atti su modelli uniformi;

- alla stesura di informative alla Giunta su modello omogeneo.

b) alla stesura di un unico PEG/POG per entrambi gli Enti;

c) all'armonizzazione degli atti di gestione:

- per Refrontolo in particolare:

1) Allineamento della procedura e stesura determine.

2) Formazione del Responsabile del procedimento all'istruttoria degli adempimenti contabili e fiscali per correttezza e rapidità nel raggiungimento del risultato.

3) Servizio provveditorato: armonizzazione procedure per riduzione spesa:

risparmio di carta e di spese postali con smaterializzazione della documentazione cartacea, pagamenti elettronici, utilizzo PEC, promozione dell'invio degli avvisi di pagamento ai fornitori e ogni altra comunicazione nonché la documentazione dei bilanci, rendiconti ed allegati vari mediante e-mail.

4) Modifica al regolamento di contabilità e servizio economato: la modifica è stata effettuata per garantire:

a) uniformità di gestione (in particolare con l'adozione del PEG).

b) maggiore celerità e snellezza operativa in particolare per quanto concerne la modalità di liquidazione delle fatture.

5) Snellimento del numero dei capitoli codificati a Bilancio, con eliminazione di tutti quelli obsoleti.

6) Internalizzazione della tenuta della contabilità IVA attuata mediante l'informatizzazione della stessa, con istituzione dei registri e delle procedure per la tenuta regolare durante l'esercizio.

7) Abilitazione/disabilitazione delle utenze informatiche per effetto del cambio di operatore e responsabile (mandato informatico, Corte dei Conti, Agenzia delle Entrate – Entratel, ecc.).

8) Avvio del lavoro di revisione dell'intera contabilità patrimoniale consistente nella ricostruzione della banca dati dell'inventario dei beni mobili e immobili; affidamento dell'incarico alla stessa software – house del programma gestionale in uso per la contabilità finanziaria.

- per entrambi gli Enti (Pieve di Soligo – Refrontolo):

1) Velocizzazione dei pagamenti quale misura anticrisi economica con l'esecuzione delle seguenti attività:

- *organizzazione e comunicazione ai responsabili dei servizi* nuove modalità operative per pagamento fatture nei 30 gg. dal ricevimento,
- *rilevazione dei pagamenti dei debiti* di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 – D.L. 35/2013,
- *acquisizione credenziali per accesso sito web* piattaforma elettronica certificazione crediti dei fornitori,
- *richiesta di spazi finanziari*, attraverso il sito web del MEF, da poter escludere dai conteggi del patto di stabilità,
- *comunicazione ai fornitori dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 e non ancora estinti* entro il 30 giugno 2013,
- *inserimento nel sito web dell'Ente dei debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012 e non ancora estinti* entro il 30 giugno 2013,
- *Ricognizione tramite la piattaforma elettronica dei debiti contratti entro 31.12.2012 e non estinti* entro il 15.9.2013.

2) Nuovo termine di pagamento delle transazioni commerciali (D.Lgvo 192/2012):

organizzazione e comunicazione ai responsabili dei servizi nuove modalità operative per pagamento fatture nei 30 gg. dal ricevimento. Nel frattempo però il legislatore ha imposto i seguenti aggiornamenti procedurali prima dei pagamenti:

- a) verifiche imposte dalla nuova normativa sulla tracciabilità dei pagamenti con individuazione dei conti dedicati,
- b) dall'utilizzo del CIG,
- c) verifiche fiscali e contributive richieste prima dei pagamenti alle imprese (DURC),
- d) quanto previsto dalla nuova normativa "Amministrazione Aperta" per la pubblicazione sul sito del Comune, per ciascun beneficiario, dei pagamenti effettuati dall'1.1.2013.

3) Revisione procedure in atto e conseguente omogeneizzazione per i due Enti in merito alla gestione degli impianti fotovoltaici:

Per Refrontolo:

- a) verifica e quantificazione degli incentivi rimasti da trasferire al C.I.T.;
- b) verifica inquadramento fiscale di ogni singolo impianto e fatturazione degli importi erogati quali contributi in conto scambio sul posto;

Per Pieve:

- c) analisi andamento della produzione a seguito riscontro gravi anomalie nelle letture comportanti minori entrate significative per incentivi; disposto rilevamento mensile della produzione di tutti gli impianti.

4) Adeguamento del bilancio annuale sia per dar seguito alle richieste di modifica formulate dai vari Responsabili dei Servizi per rispondere alle esigenze dei cittadini ed ai nuovi programmi dell'Amministrazione (in particolare per quanto attiene agli interventi in conto capitale) sia per adattarlo alle frequenti modifiche legislative e contabili (ridefinizione fondo di solidarietà 2013 in base alla definizione del gettito Imu 2012 da parte dello Stato).

5) Tempestiva registrazione delle operazioni di entrata e spesa (accertamenti ed impegni) e riscossione e pagamento allo scopo di consentire alla intera struttura la visualizzazione aggiornata, sotto il profilo contabile, dell'attività amministrativa.

6) Gestione economale e di provveditorato aderente al tempestivo assolvimento delle richieste.

7) Tempestiva verifica e numerazione delle determine allo scopo di accelerare i tempi dell'attività amministrativa nel suo complesso.

PATTO DI STABILITA'

Un nuovo obiettivo assegnato al servizio per l'anno 2013 ha riguardato l'avvio del patto di stabilità per Refrontolo . Questo ha comportato:

- Il calcolo dei limiti di spesa conseguenti all'introduzione del patto di stabilità (in particolare della spesa in conto capitale) con la stesura della bozza di bilancio coerente con i nuovi vincoli;
- Una direttiva interna del responsabile del Servizio finanziario con nuove procedure e tempistica relativa;
- Verifica periodica con gli altri Responsabili di servizio per la programmazione dei pagamenti e per eventuali criticità riscontrate.

Per entrambi gli Enti:

- *Un monitoraggio costante dei flussi di competenza e di cassa* allo scopo di verificare con continuità il *rispetto degli obiettivi del patto* come richiesto dalla finanziaria 2013 e dalle manovre economiche successive (anche in sinergia con tutti i responsabili di servizio in particolare con il servizio Lavori Pubblici con il quale si sono approntati piani per i pagamenti).
- La novità più significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno prevista dal 2012 e rappresentata dal meccanismo di premialità in base **alla "virtuosità", non è stata riproposta per l'anno 2013, non rendendo quindi possibile beneficiare di un possibile aumento della capacità di spesa in conto capitale per investimenti.**
- Si è inoltre proceduto alla richiesta dell'assegnazione di spazi finanziari concessi dallo Stato per il miglioramento del patto(decreto legge n. 35/2013) con il seguente esito:
per Pieve di Soligo : miglioramento di € 78.000,00(di cui usufruiti € 77.000,00)
per Refrontolo: miglioramento di € 14.000,00 (tutti usufruiti)
- Si segnala che il servizio ragioneria si è attivato a richiedere alla Regione, entro il termine del 17 maggio 2013 l'accesso al cosiddetto "**Patto verticale Regionale incentivato**". Trattasi di un fondo sul patto 2013 messo a disposizione dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni (euro 26.221.000,00 messi a disposizione dei comuni nella fascia di popolazione tra 1.001 e 15.000,00 abitanti).
Per quanto riguarda il Comune di Pieve di Soligo, a fronte di una richiesta di complessivi € 835.000,00, la Regione Veneto ha assegnato uno spazio finanziario di € 73.000,00.
Per Refrontolo, a fronte di una richiesta di complessivi € 354.000,00, la Regione Veneto ha assegnato uno spazio finanziario di € 68.000,00.

Nondimeno è continuata *la stesura di periodici report* per verificare la possibilità di pagamento della spesa di investimento con contemporaneo rispetto degli obiettivi programmatici 2013; in particolare tenendo monitorata la riscossione delle entrate in conto capitale (contributi dello Stato, Regione, Provincia, Comuni, oneri di urbanizzazione, alienazioni ecc) sia in competenza che a residui, nonché l'accertamento delle entrate correnti.

L'Ente ha provveduto ad inoltrare, nel termine previsto del 15 settembre 2013, la richiesta di spazi finanziari per poter accedere al **patto di stabilità verticale regionale (ordinario)**. **La Regione non ha tuttavia dato avvio alla procedura.**

La Giunta Regionale con Decreto n. 1658 in data 17.09.2013 ha invece emanato disposizioni per l'attuazione del **Patto regionale orizzontale**.

Si tratta, in sintesi, della possibilità per i Comuni che prevedano di conseguire nel 2013 un differenziale positivo rispetto all'obiettivo del patto, di comunicare alla regione **entro l'11 ottobre**, l'entità di questo spazio finanziario **che sono disposti a cedere**. Per contro quei Comuni che avessero previsto di conseguire un differenziale negativo rispetto al proprio obiettivo devono comunicare, entro lo stesso termine, l'entità **finanziaria di quanto loro necessario per i pagamenti di residui passivi di parte capitale**.

Il Comune che nel 2013 riceve spazi finanziari, nei due anni successivi peggiorerà il proprio obiettivo di importo complessivo pari agli spazi finanziari ricevuti.

Essendo stata stralciata dal legislatore l'assegnazione della cosiddetta "virtuosità" della quale abbiamo beneficiato nel 2012 e non avendo la Regione dato avvio alla procedura del patto regionale verticale, si è ritenuto opportuno **per il Comune di Pieve di Soligo accedere a questa possibilità**.

La somma richiesta, come da comunicazione del servizio lavori pubblici, per pagamenti possibili in conto capitale da effettuare entro il 31.12.2013, è stata di € 337.950,00.

La Regione ha assegnato al Comune di Pieve di Soligo l'importo complessivo di € 76.000,00, che dovrà essere recuperato nei due esercizi successivi (€ 38.000,00 nel 2014 ed € 38.000,00 nel 2015).

Per il Comune di Refrontolo invece non si è ritenuto opportuno ricorrere a tale procedura.

Si attesta che entrambi gli Enti hanno rispettato il patto di stabilità del 2013.

- I nuovi adempimenti connessi all'avvio del federalismo municipale in particolare l'individuazione dei fabbisogni standard degli Enti. Sono stati forniti i dati contabili ed è stata data collaborazione ai Servizi per la redazione dei questionari come richiesti dalla società incaricata SOSE.

Entro la scadenza prevista sono state inviate le indagini dei fabbisogni standard riferiti alle "funzione nel campo della viabilità e dei trasporti" e "funzione riguardante la gestione del territorio ed ambiente".

E' stata inoltre seguita ed approfondita la normativa in itinere sul federalismo municipale in particolare per quanto riguarda la nuova modalità di attribuzione dell'IMU.

Si è approfondito lo studio della TARES ovvero del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, istituito dalla manovra Monti con decorrenza dal 1° gennaio 2013, allo scopo di individuarne il gettito e le modalità applicative. Lo stesso è stato versato dal contribuente direttamente allo Stato su indicazioni fornite dalla SAVNO(gestore del servizio).

- E' stata seguita con attenzione la normativa introdotta per far fronte alla crisi economica e con ricaduta anche sugli Enti Locali (vedi decreto leg.vo 33/2013 sulla trasparenza, D.L. 35 /Legge 64 del 2013 sul pagamento dei debiti, D.L. 69/Legge 98 "DEL FARE", D.L. N. 102/2013 disposizioni in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare d altro). In particolare è stato necessario seguire la normativa che, tempo per tempo, si è succeduta relativamente all'IMU prima casa: Solo a fine novembre (DL .n.133 del 30.11.2013-convertito in legge n. 5 /2014) lo Stato ha stabilito l'esenzione anche della seconda rata. Il Comune non avendo deliberato l'aumento dell'IMU nel 2013 è stato risarcito del minor incasso.
- Il reperimento di economie e nuove risorse di bilancio con analisi costante dei dati e adattamento del bilancio alle nuove esigenze (verifica incasso oneri e trasferimento dalla parte corrente al conto capitale, revisione del programma OO.PP. ecc).
La legge di stabilità 2013 (n. 228 del 24.12.2012) ha istituito il nuovo "Fondo di solidarietà comunale" in sostituzione del precedente Fondo di riequilibrio (o ex trasferimenti statali); detto fondo è alimentato con una quota dell'IMU dei Comuni da definire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri .
Dopo quasi un anno di discussioni e di varie ipotesi passate al vaglio, solo alla fine di ottobre la Conferenza Stato Città ha sancito l'intesa sul metodo di assegnazione del Fondo 2013 definendone l'importo (€. 949.282,45 in entrata)nonché la quota di ogni Comune destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale a livello centrale (€. 1.073.284,00 in uscita). Queste tardive informazioni hanno comportato una rivisitazione del bilancio con l'assestamento di novembre e non poca incertezza di programmazione della gestione finanziaria e di patto.
Negli ultimi giorni di dicembre sono stati monitorati i dati di entrata, in particolare i versamenti dell'IMU da parte dell'Agenzia delle entrate allo scopo di non sfiorare il patto e , nel contempo, di effettuare il massimo dei pagamenti possibili in conto capitale.
- Per quanto riguarda Pieve di Soligo è stato rivisto il piano ventennale di copertura della spesa di costruzione e gestione della palestra polifunzionale nel rispetto dei tempi previsti dall'iter formulato dalla Direzione generale.
- Per la trasparenza, entro il termine del 17.10.2013 in entrambi gli Enti si è provveduto ad inserire nei siti Istituzionali l'elenco e le informazioni complete relativamente a enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati, con rappresentazioni grafiche dei rapporti con l'Amministrazione. Sono stati inoltre forniti i documenti e moduli necessari per l'aggiornamento dei siti istituzionali ai fini della trasparenza (PEG finanziario e gestionale, Relazione Previsionale e Programmatica, regolamenti, elenco determinazioni, indicatore pagamenti e misure organizzative, moduli vari).
- L'ufficio economato in entrambi gli Enti ha gestito in tempo reale tutte le operazioni di pagamento delle spese con scarico dei singoli capitoli di impegno e procede con tempestività alle procedure di fornitura di beni e servizi che sono assegnati alle sue mansioni (fornitura stampati, carta, materiali di consumo, anticipo somme ecc.). Ha provveduto alla pianificazione e programmazione di scorte di magazzino in base a piani di approvvigionamento, ai tempi programmati per le consegne e ai fabbisogni ricorrenti dei singoli servizi. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 132/2012 (convenzioni CONSIP e M.E.P.A.), nonché dal Regolamento per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, si è mirato ad ottenere un risultato economicamente e/o qualitativamente più vantaggioso. A Pieve di Soligo come beneficio della riorganizzazione nel 2013 c'è stato un risparmio di spesa del 14,35% sul totale acquisti rispetto al 2012. Si tiene aggiornata una scheda sull'uso di carta riciclata anche in relazione alla L.R. 3/2000 e della comunicazione sul rispetto percentuale di uso da presentare alla Direzione Regionale Tutela Ambiente di Venezia. La

percentuale di carta riciclata acquistata nel 2013 è stata del 46,30% sul totale di carta fornita, mentre la percentuale degli acquisti verdi per il 2013 è stata del 27,80% sul totale acquisti.

- Dal lato della spesa per acquisto di beni e servizi l'attenzione è stata particolarmente indirizzata alla verifica, come stabilito dalla normativa statale, dell'utilizzo da parte di tutta la struttura, delle convenzioni Consip sia in forma diretta che come utilizzo dei prezzi relativi come valori a base d'asta.
- E' stato effettuato, come previsto dalla nuova normativa, nei tempi previsti, il controllo successivo di regolarità amministrativa dall'Unità di controllo preposta allo scopo.

5.3 TRIBUTI

In seguito all'affidamento alla Ditta Duomo Gpa Srl di Milano, della gestione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni fino al 31.12.2014, nonché all'esternalizzazione di: TARSU, acquedotto, fognatura, i relativi adempimenti rimasti a carico dell'Ufficio, per tali tributi, sono limitati o residuali.

Il personale può quindi dedicarsi prevalentemente all'attività accertativa concernente l'ICI ed all'IMU, la nuova imposta in vigore dall'anno 2012, sostitutiva dell'ICI, che costituiscono per l'Ente le principali fonti di entrata. E' dunque in quest'ultimo ambito che sono stati fissati gli obiettivi caratterizzanti l'anno 2013.

E' stato confermato l'indirizzo di proseguire le attività di controllo ICI sulle aree edificabili e sui fabbricati, per il raggiungimento di una maggiore equità fiscale.

Le attività svolte dall'Ufficio si collocano all'interno di un contesto in cui la programmazione deve essere continuamente rivista e ricalibrata a causa di continui interventi di modifica in materia fiscale e questo richiede continui aggiornamenti del personale e delle procedure informatiche.

Per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra, in data 21 novembre 2013 è stata stipulata con la ditta Abaco S.p.a. di Montebelluna, una convenzione per il supporto al servizio nell'esecuzione delle attività di bonifica ed accertamento ICI "Pratiche edilizie" per le annualità ancora accertabili e, bonifica ed accertamento IMU anni 2012- 2013.

Relativamente alla verifica finale dei programmi per l'anno 2013, effettuata l'analisi sia delle attività in essere che delle previsioni contabili a suo tempo formulate, si relaziona come segue:

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Dal 1° gennaio 2012, entrata in vigore in forma sperimentale dell'IMU, la nuova imposta che ha sostituito l'ICI, si sono susseguite diverse modifiche relativamente al nuovo tributo, in particolare: definendo le fattispecie imponibili; attraendo ad imposizione le abitazioni principali, le relative pertinenze ed i fabbricati rurali; aumentando la base imponibile, modificando le modalità di pagamento e riservando una quota di gettito allo Stato.

Dal 1° gennaio 2013 vi sono state delle ulteriori modifiche sulla riserva di gettito a favore dello Stato. L'imposta su tutti gli immobili, è infatti interamente versata al Comune, con la sola esclusione dei fabbricati iscritti o iscrivibili nel gruppo catastale "D" (immobili produttivi).

E' poi intervenuta la sospensione del pagamento dell'imposta sulle abitazioni principali e sui fabbricati rurali strumentali, decisa dal Ministero in prossimità della scadenza della 1^ rata, sospensione poi confermata anche per la seconda rata e, l'esclusione del pagamento della seconda rata IMU, per gli immobili merce.

L'IMU accertata nell'anno 2013 è pari a € 190.01183 a fronte di una previsione iniziale di bilancio di €540.000,00 stornata in corso d'anno ad € 446.750,00.

A questo hanno concorso le modifiche normative su citate ed il depennamento della somma di circa €. 174.800,00 destinata al finanziamento del Fondodi solidarietà, come tale trattenuta direttamente dallo Stato e pertanto non presente in bilancio né come voce d'entrata, né come voce in uscita.

Per supportare i cittadini di Refrontolo nell'incombenza del versamento dell'acconto IMU, in prosecuzione del servizio avviato nell'anno 2012, durante il periodo 03.06.2013 – 17.06.2013 l'Ufficio Tributi si è reso disponibile per il calcolo della rata di giugno 2013, con contestuale compilazione e stampa dei modelli F24. Le posizioni lavorate allo Sportello sono state circa un trentina e ovviamente riguardano fabbricati diversi dall'abitazione principale. L'assistenza ai Contribuenti è stata garantita anche per il saldo di dicembre.

I.C.I. – IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Per quanto riguarda l'attività accertativa relativa al recupero dell'evasione ICI per le annualità 2008 – 2009 – 2010 e 2011, le operazioni di controllo sono state avviate e sono in corso di ultimazione.

La disamina delle posizioni tributarie viene condotta utilizzando i collegamenti telematici con il Catasto Edilizio Urbano, la Conservatoria e l'Agenzia delle Entrate. Questo permette la costante bonifica della banca dati di gestione dell'imposta in dotazione all'ufficio.

I provvedimenti emessi nel 2013 riguardano sia i fabbricati che le aree edificabili, i cui recuperi interessano le annualità pregresse 2008 – 2009 – 2010 e 2011.

La previsione iniziale di €. 45.000,00, è stata aumentata nel corso dell'anno di € 16.500,00, in quanto l'attività di controllo ha portato all'emissione di n. 124 provvedimenti ICI, per un importo di circa € 50.294,00.

L'ufficio Tributi ha inoltre proseguito nell'attività di organizzazione degli adempimenti interni, sulla base delle risorse umane assegnate per l'anno 2013, con verifica della congruità applicativa delle procedure amministrative in essere.

Considerato che dal 2012 i pagamenti ICI/IMU avvengono, per normativa statale, attraverso il modello F24, in luogo del c.c.p., viene provveduto con regolarità, allo scarico, alla rielaborazione e all'inserimento nelle procedure informatiche dell'Ente, di tutti i flussi provenienti dall'Agenzia delle Entrate.

Sotto il profilo della gestione amministrativa, nell'ottica della necessaria armonizzazione delle procedure degli Uffici Unici, con conseguente standardizzazione dei provvedimenti e della modulistica, è in corso un adeguamento delle procedure per uniformarsi all'Ufficio Tributi di Pieve di Soligo, in modo da non creare difformità tra i due Uffici.

ADDIZIONALE IRPEF

Rispetto alla previsione a bilancio di €. 154.000,00 l'introito da addizionale Irpef dell'anno 2013 è stato di circa € 143.843,00. La minore entrata di circa €. 10.157,00 è stata compensata dallo Stato con trasferimento imputato ad altro capitolo (addizionale Irpef cedolare secca).

TOSAP

La gestione di questa tassa è gestita in economia. Facendo riferimento alle previsioni iniziali di € 3.500,00 alla fine dell'anno 2013 risultano incassati € 2.045,46.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Nell'anno 2013 non ci sono state modifiche rilevanti, né per quanto riguarda la disciplina dell'imposta, né per quanto riguarda la deliberazione delle tariffe. Rispetto alla previsione di bilancio di €. 20.400,00 per l'Imposta Comunale sulla pubblicità risultano accertati € 20.834,88.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio idrico integrato è stato esternalizzato dal 1° dicembre 2010.

TARES

E' il nuovo tributo comunale rimasto in vigore per la sola annualità 2013, che ha sostituito il regime di prelievo adoperato dall'Ente locale sia questo la Tarsu, la Tia 1 o la Tia 2.

Il Comune ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa per il tramite del Consorzio C.I.T. TV1.

Il gestore ha provveduto autonomamente all'emissione delle lettere e all'invio dei modelli F24 sia per i rifiuti che per la maggiorazione per i servizi indivisibili approvata da questo Comune nella misura di € 0,30/mq.

Dal 2014 tale tributo scomparirà a fronte dell'entrata in vigore della I.U.C. (Imposta Unica Comunale).

5.4 SEGRETERIA GENERALE – PROTOCOLLO – MESSI

Dal 1° gennaio 2013 l'Ufficio Segreteria Generale, Protocollo, MESSI e Contratti è gestito in forma associata con il Comune di Pieve di Soligo tramite la costituzione di un Ufficio Unico. Anche nella sua nuova struttura, l'Ufficio Unico di Segreteria ha continuato ad assicurare, per entrambi gli Enti, tutte le funzioni necessarie per l'attività degli organi istituzionali del Comune, a fornire il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali e a predisporre i provvedimenti di competenza del servizio stesso, tra cui le determinazioni inerenti le spese di gestione dell'ufficio, le spese di rappresentanza, le spese per solennità civili e feste nazionali e le spese per la comunicazione. Con riferimento a quest'ultimo profilo, le due Amministrazioni hanno continuato ad avvalersi, nei limiti delle disponibilità di bilancio e della spesa ammessa dalla manovra del 2010, della collaborazione di un unico addetto stampa, con cui l'Ufficio Unico ha collaborato soprattutto per la parte relativa alla raccolta ed archiviazione giornaliera della rassegna stampa.

Per quanto concerne le attività strettamente di rappresentanza, il Comune di Refrontolo ha conferito, nel mese di maggio, la cittadinanza onoraria al dott. Andrea Molesini, poeta, traduttore italiano e scrittore che ha vinto numerosi premi con il romanzo "Non tutti i bastardi sono di Vienna" (Sellerio 2010), ambientato proprio a Refrontolo. L'Ufficio Unico si è occupato della predisposizione delle necessarie delibere di Giunta e di Consiglio, nonché dell'acquisto della targa da apporre all'esterno di Villa Spada, della targa in argento consegnata al dott. Molesini e dell'organizzazione della cerimonia istituzionale. Sempre a Refrontolo, nel mese di dicembre, si è svolta una cerimonia istituzionale di donazione da parte della dott.ssa Chiara Liessi, nipote del sergente pilota Guido Liessi, di un busto in memoria dello zio, realizzato in bronzo dall'artista locale Angelo Lorenzon. Durante questa cerimonia, svoltasi in forma privata per volere della famiglia donante, è stata formalizzata la donazione di questo busto, raffigurante il pilota Guido Liessi, giovane pilota refrontolese, caduto nel compimento del proprio dovere nel corso della Seconda Guerra Mondiale.

A Pieve di Soligo l'Ufficio ha collaborato con la parrocchia il 6 e 7 ottobre in occasione della ricorrenza della beatificazione di Giuseppe Toniolo nella data di festa indicata dal decreto papale, e il Comitato Cal Santa per la dimora alcune nuove alberature lungo la via Crucis compresa tra via San Martino, la Cal Santa e la "Porta di Gerusalemme". In entrambi i Comuni sono state curate dall'ufficio le celebrazioni ufficiali del 25 aprile e 4 novembre e con riferimento a Pieve di Soligo anche la festa di San Nicolò, con l'abituale fornitura di materiale didattico alle scuole materne e agli asili nido. Tutta l'abituale attività di accoglienza e rappresentanza svolta dall'ufficio in occasione di cerimonie e manifestazioni è stata condotta tenendo conto delle pesanti e penalizzanti decurtazioni previste a decorrere dal 2011 per le "spese di rappresentanza".

Alle attività operative proprie del servizio (centralino, protocollo, archivio, posta in arrivo ed in partenza, trascrizione degli atti deliberativi e dei verbali delle adunanze degli organi comunali,

pubblicazione, certificazione della loro esecutività, trasmissione ai Responsabili per la loro attuazione, aggiornamento archivio ordinanze e regolamenti comunali) per le quali l'Ufficio ha cercato procedure il più possibile snelle e trasparenti, hanno continuato ad affiancarsi: l'attività di ricevimento del pubblico e l'agenda del Sindaco, la convocazione, nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti comunali, della Giunta e del Consiglio, della Prima Commissione Consiliare e della Conferenza dei Capigruppo, laddove costituite. L'ufficio ha continuato altresì a garantire un adeguato supporto all'attività istituzionale e di rappresentanza degli Amministratori nei confronti dell'utenza, nonché tutti quei servizi connessi al diritto dei Consiglieri Comunali all'esercizio delle loro funzioni ed alle necessità di accesso agli atti e documenti nonché alle notizie e informazioni utili all'espletamento del mandato amministrativo. Le diverse attività sono state condotte con particolare attenzione alla standardizzazione di atti e procedimenti tra i due Comuni, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino. Tra le varie competenze svolte anche la gestione e l'accesso ad alcuni immobili comunali (sala riunioni Banca Marostica per Pieve – Sala Ristoro Spada per Refrontolo). Al 31 dicembre sono state rilasciate 47 concessioni in uso della sala di Ristoro Spada e 51 per la sala riunioni della Banca Marostica.

A Refrontolo l'Ufficio ha concluso la procedura per l'attivazione della convenzione con il Tribunale di Treviso per la sostituzione della pena per reati previsti dal Codice della Strada col lavoro di pubblica utilità. Attualmente è possibile anche per il Comune di Refrontolo ospitare fino a due cittadini residenti occupandoli in servizi concernenti le manutenzioni, la cultura ed il sociale. A Pieve di Soligo sono stati ospitati, nel 2013, sei lavoratori, per periodi diversi in relazione alla pena ricevuta, di cui uno ancora in servizio al 31 dicembre.

In seguito al trasloco degli uffici del Comune di Pieve di Soligo in diverse sedi, si è reso necessario ricercare e sottoscrivere nuovi accordi con altri locali pubblici per garantire il servizio mensa a tutti i dipendenti, adempimento a cui ha provveduto l'Ufficio Unico Segreteria.

L'Ufficio ha infine collaborato con il Responsabile della prevenzione della corruzione ed il Responsabile della Trasparenza per l'approvazione dei relativi piani. In particolare ha coadiuvato il Responsabile della Trasparenza nei numerosi adempimenti connessi agli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni o documenti derivanti dal D.Lgs. 33/2013.

A Pieve l'Ufficio Protocollo, con l'installazione del nuovo programma informatico, ha continuato a gestire la posta in arrivo mediante scansione. Analoga procedura è in fase di avvio anche a Refrontolo in modo da consentire in entrambi gli Enti la rapida fascicolazione dei documenti da parte degli uffici. La dematerializzazione dei documenti è un obiettivo assegnato delle due Amministrazioni all'intera struttura, non solo e non tanto in relazione alle attività di archiviazione e conservazione, quanto soprattutto nel contesto della revisione dei processi logistici, amministrativi, finanziari e di erogazione servizi, con l'obiettivo finale di rendere la vita più semplice al cittadino (efficacia) e migliorare l'efficienza e l'economicità della macchina comunale (efficienza ed economicità).

L'Ufficio messi, anch'esso di supporto a tutti gli uffici comunali, ha continuato a svolgere, in entrambi gli Enti, attività di servizi ausiliari e di notificazione e/o consegna di atti dell'amministrazione comunale o di altri enti esterni che lo richiedano, provvedendo, nel contempo alla tenuta dell'Albo on line che ha sostituito, dal 2011, l'affissione cartacea.

Il trasferimento degli uffici del Comune di Pieve di Soligo in diverse sedi, incluso il Comune di Refrontolo, ha interessato in particolare l'organizzazione dell'Ufficio stante la necessità di garantire un adeguato collegamento giornaliero tra le sedi.

L'Ufficio contratti ha proseguito, per entrambi gli Enti, l'ordinaria attività di stesura dei contratti di appalto, forniture e servizi, fornendo valida assistenza ai responsabili delle aree in tutte le procedure di gara da loro adottate, con particolare riferimento agli aspetti amministrativi e agli adempimenti

correlati alla scelta del contraente, all'acquisizione dei codici di gara (CIG), alla pubblicazione dei bandi, ecc..

E' proseguito in particolare il percorso di registrazione dei contratti all'Agenzia delle Entrate con modalità telematica, modalità che è stata estesa anche alla trascrizione e della volturazione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso.

Dopo il supporto fornito in sede di gara per la realizzazione dei lavori e gestione della palestra polifunzionale di Via Mire e la gara informale per l'affidamento del servizio di resoconto parola per parola delle registrazioni delle sedute dei Consigli Comunali di Pieve di Soligo e di Refrontolo, l'Ufficio è stato in particolare impegnato con il rinnovo dei bandi di gara per l'affidamento del servizio mensa e trasporto scolastici, gestiti in forma associata con il Comune di Refrontolo, con particolare attenzione per i profili delle pubblicazioni e delle informazioni da comunicare all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – A.V.C.P. - e nella stesura del bando per l'avvio della gestione dell'asilo nido di Refrontolo. Una volta terminate le procedure di gara l'Ufficio si è occupato della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, soprattutto in materia di comunicazione ed informazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011, e della stesura dei relativi contratti. Si è occupato inoltre dei rapporti con la Prefettura e l'Anagrafe Tributaria per le rilevazioni statistiche sugli appalti di lavori, forniture e servizi.

E' continuata la collaborazione con l'Ufficio Pianificazione e Gestione del territorio per la redazione dei contratti di cessione delle aree in attuazione di Convenzioni urbanistiche precedentemente concluse, per la redazione e la pubblicazione del bando di alienazione di un bene immobile (terreno edificabile e per la stipulazione degli atti conseguenti agli accordi ex art. 6 L.R. n. 11/2004.

Nella parte finale dell'anno, l'Ufficio si è occupato principalmente di chiudere tutte le pratiche arretrate in vista del riordino dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale introdotto dall'art. 26 del D.L. 14/2013, ma con effetto differito dal 01.01.2014.

Considerata la soglia minima di € 1.000,00 inserita per l'imposta di registro e l'abolizione di tutte le esenzioni e le agevolazioni tributarie, anche se previste in leggi speciali, di cui poteva usufruire il Comune, l'ufficio ha stipulato tutti gli atti arretrati derivanti da opere di pubblica utilità per i quali l'applicazione della nuova normativa avrebbe comportato un notevole aggravio di spesa.

Nell'ambito della gestione associata con il Comune di Refrontolo l'ufficio ha, infine, predisposto la Convenzione con l'Associazione Molinetto della Croda per la gestione del sito, quella con la Pro Loco per l'utilizzo di parte del magazzino comunale nonché il contratto di comodato per l'ubicazione dell'ecosportello Savno.

Sono infine continuate le normali attività di supporto agli altri uffici nell'applicazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari introdotta dalla legge 136/2010, nell'acquisizione del Codice Identificativo Gara e del Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché la gestione dei rapporti con l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per le rilevazioni statistiche sugli appalti di lavori, forniture e servizi e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la rilevazione delle concessioni al 31.12.2012.

In materia di assicurazioni, l'Ufficio ha continuato il percorso per giungere ad una opportuna gestione in forma il più possibile unitaria delle problematiche assicurative tra i Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo. In occasione del rinnovo delle polizze del Comune di Refrontolo con scadenza 30.11.2013, gestite dal Broker Intermedia I.B. di San Donà di Piave (incaricato dal Comune di Refrontolo sino al 31.12.2015) è stato chiesto alle Compagnie assicurative di allineare la scadenza dei nuovi contratti con quelle dei contratti in vigore presso il Comune di Pieve di Soligo, e cioè al 31.12.2014, così da aprire la possibilità di procedere per la fine 2014 ad unica gara per ulteriori rinnovi.

L'ufficio ha continuato in questa seconda parte dell'anno a gestire le richieste di risarcimento sotto franchigia nell'ambito del contratto di responsabilità civile verso terzi, provvedendo alla liquidazione della quasi totalità dei sospesi in essere.

Considerati i recenti trasferimenti di sede degli uffici di P.L. e manutenzioni con i quali l'ufficio collabora per il recupero di crediti e risarcimenti vari l'ufficio si è impegnato nella fase di riorganizzazione e razionalizzazione della relativa attività.

5.5 SERVIZI DEMOGRAFICI

Attraverso l'attività certificativa, questo Ufficio si pone in stretto contatto con i cittadini e quindi si propone principalmente d'intercettare le esigenze, fornendo un servizio adeguato.

In quest'ottica s'inserisce la scelta di proseguire gli interventi per uniformare le procedure operative tra la sede centrale di Pieve di Soligo e l'ufficio decentrato di Refrontolo.

La collaborazione tra il personale dei due uffici è ormai in fase avanzata ed ha dimostrato il raggiungimento di vantaggi per entrambi i Comuni. Le operatrici di Pieve di Soligo garantiscono la sostituzione dell'operatrice di Refrontolo nei periodi di assenza, mentre quest'ultima, quando il carico di lavoro a Pieve è più pesante, fornisce la propria collaborazione per alcune attività di back office.

Come evidenziato più volte, l'evoluzione normativa degli ultimi anni e l'inserimento in forma stabile della popolazione immigrata, hanno comportato un progressivo aumento dei carichi di lavoro.

Nel periodo estivo, quando parte del personale dell'ufficio era in congedo ordinario, vi è stata una considerevole affluenza di pubblico. La richiesta di documenti d'identità era consistente e così pure la quantità di richieste di residenza anagrafica. Arrivano ormai numerose anche le raccolte di firme per proposte di legge o referendum; infatti l'estate scorsa sono state presentate ben 16 tematiche da sottoscrivere e un'operatrice è stata per la maggior parte occupata in questa attività.

La Legge n. 183/2011 (Legge di stabilità 2012) ha avviato il progetto di **decertificazione**, tuttavia l'applicazione della norma è ancora scarsa. L'autocertificazione non è ancora accettata con regolarità dalle Pubbliche Amministrazioni; inoltre sono subito state introdotte e ripetutamente prorogate alcune deroghe riguardanti le pratiche d'immigrazione, la cittadinanza ed altre specifiche tematiche.

I cittadini vengono tuttavia costantemente resi edotti sulla possibilità di rendere le autocertificazioni agli uffici delle Pubbliche Amministrazioni ed ai gestori di pubblici servizi (Enel, Telecom, ACI, etc.) e ricevono dalle operatrici i moduli e le informazioni per la loro compilazione.

Quasi sempre le autocertificazioni prodotte agli uffici pubblici devono poi comunque essere verificate dall'Ufficio Anagrafe.

Vi è motivo per credere che la decertificazione non sarà effettiva finché non saranno completate le attività introdotte con il **progetto I.N.A. – S.A.I.A.** (Indice Nazionale delle Anagrafi e Sistema d'Accesso e Interscambio Anagrafico). Con questo obiettivo, il Comune di Pieve provvede da circa un decennio ad aggiornare il sistema, attraverso l'invio dei dati della popolazione residente e le variazioni anagrafiche. La stessa attività nel corso del 2012 è stata avviata anche a Refrontolo. In quest'ambito si è registrato l'anno scorso una novità. Il D.P.R. n.109 del 23.08.2013 ha introdotto disposizioni per la prima applicazione del D. Lgs. n. 82/2005, con il quale è stata istituita l'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente), destinata a subentrare all' I.N.A. Il progetto, articolato in 3 fasi, sarà completato entro il 31.12.2014, con la migrazione delle anagrafi comunali al Centro Nazionale per i Servizi Demografici (CNSD). Sarà poi reso possibile l'accesso da parte delle pubbliche amministrazioni e degli organismi che erogano pubblici servizi, previa apposite convenzioni.

In futuro la certificazione anagrafica dovrebbe pertanto limitarsi quasi esclusivamente agli **stati di famiglia originari**, per la definizione di depositi bancari o assicurazioni private.

Nei Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo, si procede ordinariamente anche al rilascio dei Codici Fiscali ai nuovi nati ed all'allineamento dei codici fiscali degli immigrati, attraverso il canale **Punto – Fisco** di Agenzia delle Entrate.

Dal punto di vista anagrafico si è confermato nel 2013 un calo di iscrizioni anagrafiche ed un aumento di cancellazioni, per lo più riguardanti i cittadini stranieri. A Pieve di Soligo gli stranieri rappresentano oggi il 17,36% della popolazione residente, contro il 18,43% di un anno fa. Il calo va ripartito, in parti eque tra cancellazioni anagrafiche ed acquisti della cittadinanza italiana. Una riduzione, in termini più contenuti, è registrabile anche a Refrontolo.

La pratica “**residenza in tempo reale**” costituisce ormai un’attività di routine. Anche nell’anno 2013 la registrazione degli eventi è stata effettuata entro 2 giorni dalla presentazione dell’istanza, mentre l’accertamento della dimora abituale è avvenuto entro i 45 giorni.

Tra i servizi alla cittadinanza è rientrato anche l’invio delle lettere di preavviso della scadenza della **Carta d’Identità**. A inizio giugno 2013 è terminata la trince dei documenti che avevano la necessità di essere aggiornati con il timbro di proroga. Pertanto ora vengono rilasciati solo documenti ex novo, validi per 10 anni.

L’Ufficio Anagrafe ha disposto anche gli accertamenti sui residenti nel Comune che hanno trasferito la **residenza all’estero**, ai fini degli accertamenti fiscali previsti dalla legge e ha provveduto inoltre alle verifiche sull’**obbligo scolastico**, su richiesta dell’Ufficio Scuola o dell’Istituto Comprensivo.

Sono state anche ricevute le segnalazioni dei cittadini per l’avvio delle pratiche di **cancellazione anagrafica per irreperibilità** e sono stati attivati i dovuti procedimenti.

L’Ufficio di Stato Civile, è stato invece interessato alla gestione di pratiche sempre più complesse. Per ogni evento riguardante i cittadini stranieri, deve infatti acquisire le dovute informazioni sulla legislazione vigente nei loro Paesi di appartenenza.

Si è verificato anche un continuo aumento di pratiche di **acquisto della cittadinanza italiana** prevalentemente da parte dei cittadini extracomunitari presenti in Italia da più di 10 anni. Ogni acquisto di cittadinanza ha comportato la redazione dell’atto di giuramento e la trascrizione dell’atto di nascita; inoltre l’acquisto della cittadinanza da parte di un adulto ha comportato automaticamente l’acquisto della stessa anche per i figli minorenni. A Pieve di Soligo, nel registro di cittadinanza 2013 sono stati redatti 192 atti.

Sempre a motivo del riconoscimento della cittadinanza italiana,–sono state evase via e-mail, molte richieste relative alla **ricerca degli atti di nascita** di avi italiani, specialmente da parte di cittadini del Sud America.

Per quanto riguarda i cittadini comunitari, si è verificato invece un progressivo aumento di richieste di **attestazioni di soggiorno permanente**, indicativo del fatto che la loro presenza sul territorio sta assumendo carattere di stabilità.

L’Ufficio Unico Demografico ha effettuato diversi altri tipi di servizi, come la consegna di passaporti, licenze di porto fucile, porto d’armi e tesserini di pesca emessi dagli organi preposti.

Attraverso il “**servizio SMS**”, è stato inviato sui numeri di cellulare forniti dai cittadini un avviso personalizzato del completamento delle pratiche in corso e della disponibilità dei documenti richiesti.

Notevole è stata anche l’affluenza presso l’Ufficio di Pieve di Soligo da parte di residenti in altri Comuni che dovevano produrre **autentiche di copie di atti o dichiarazioni con firma autenticata** ad istituti di credito ed esercenti di pubblico servizio presenti nel territorio comunale. L’accesso agli sportelli di Pieve è avvenuto di frequente anche per l’autenticazione di firma sugli **atti di vendita di beni mobili** (autoveicoli, motoveicoli, rimorchi), ai sensi dell’art.7 del D.L. n. 223/2006.

Tutte le medesime attività sono state svolte, pur se in proporzione inferiore, anche a Refrontolo.

In entrambi i Comuni sono stati effettuati i prescritti **adempimenti statistici**, con invio dei dati ad Istat, U.L.S.S., Savno e Alto Trevigiano Servizi. Sono stati inoltre trasmessi all’Istat i dati relativi ai cancellati dall’anagrafe per decesso negli anni 2011 – 2013 ed è stata effettuata la rielaborazione dei movimenti anagrafici successivi al **Censimento della Popolazione 2011**.

Nel mese di dicembre 2013 è stata ultimata la revisione post – censuaria delle banche dati anagrafiche, con caricamento degli interventi nel gestionale Istat denominato SIREA; l’attività è stata completata con largo anticipo rispetto alla scadenza di legge, fissata al 30 aprile 2014.

A gennaio 2013 è stato effettuato anche il caricamento on-line dei questionari riguardanti il **Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi 2011**, per un totale di 7 questionari per il Comune di Pieve di Soligo e 3 questionari per il Comune di Refrontolo.

Le operatrici dell'Ufficio Unico hanno anche curato gli adempimenti ordinari in **materia elettorale** ed hanno portato a compimento tutte le attività per lo svolgimento delle Elezioni Politiche del 24-25 febbraio 2013. Nel mese di agosto è stata trasmessa alla Prefettura di Treviso la rendicontazione delle spese sostenute nei due Enti, ai fini del rimborso da parte dello Stato.

Per quanto riguarda le particolarità riguardanti ciascun singolo Comune, si evidenzia quanto segue:

PIEVE DI SOLIGO

Le operatrici hanno provveduto all'attribuzione dei numeri civici ai fabbricati e all'acquisto delle relative targhette, inoltre hanno aggiornato la banca dati Halley di gestione del territorio, istituita nel 2003 in occasione del rifacimento generale della toponomastica e delle numerazione civica, al fine dell'interfacciamento del S.I.T.(Sistema Informativo Territoriale) gestito dalla Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane.

Un'attività parecchio impegnativa è stata quella della gestione dei servizi cimiteriali, con la gestione di tutte le fasi per la concessione dei manufatti e per il loro recupero, a partire dall'istruttoria fino alla sottoscrizione dell'atto di concessione. Nell'anno 2013 sono state redatte circa 80 concessioni cimiteriali. In quest'ambito va collocata anche la ricerca dei parenti e l'invio delle lettere – avviso relative ad interventi di estumulazioni ed esumazioni ordinarie.

L'anno scorso è stata anche eseguita la ricerca dei concessionari dei manufatti cimiteriali con concessione in scadenza e sono state spedite le relative comunicazioni.

E' stata inoltre effettuata la ricerca dei parenti dei defunti di aree di inumazione di Solighetto e di Pieve di Soligo ed anche a costoro è stata inviata una lettera-avviso per consentire di disporre una nuova collocazione dei resti. In questa circostanza sono state rilasciate diverse concessioni di ossari. Sono state poi definite alcune pratiche per il rimborso parziale delle spese sostenute per la cremazione dei resti mortali dei congiunti. Rispetto all'anno 2012, si è però registrata una minore scelta di questa pratica.

Il Comune di Pieve di Soligo è stato anche selezionato quale Comune campione per lo svolgimento di un'indagine campionaria sui consumi delle famiglie, svolta a cadenza trimestrale, con il coinvolgimento di 48 famiglie.

All'inizio del mese di giugno, vi è stato anche il trasferimento nella nuova sede di Via G. Toniolo. Lo spostamento è stato concentrato in pochi giorni, per ridurre al minimo il disagio all'utenza e dopo qualche giorno di assestamento, le attività sono riprese in modo regolare. Il trasferimento ha richiesto anche tempo per il riordino e l'archiviazione di parte del materiale depositato negli uffici e questo ha costretto a rallentare alcuni obiettivi di P.E.G.

REFRONTOLO

Sono stati perfezionati i percorsi di uniformità di procedure amministrative con l'Ufficio di Pieve di Soligo, sia con riferimento alla modulistica, sia attraverso l'introduzione di alcune novità. Una fra tutte riguarda i matrimoni civili che, a partire dal 2013, viene effettuata anche in un luogo caratteristico: il Molinetto della Croda.

Si è proceduto anche nella costruzione delle schede cartacee individuali e delle schede di famiglia dei cittadini iscritti all'A.I.R.E.. Dagli iniziali 120 iscritti si è arrivati a 180. Ad oggi si è regolarizzata la parte informatica e sono state completate 85 schede cartacee.

E' in corso anche l'apposizione delle annotazioni sui registri dello stato civile pervenute negli anni scorsi e non ancora eseguite. Al momento, stante l'incombenza delle elezioni politiche, l'impegno del trasferimento di sede delle operatrici di Pieve di Soligo ed il successivo periodo delle ferie estive, l'attività è stata effettuata però in piccola parte.

Rispetto alle previsioni contabili, si evidenziano i seguenti scostamenti:

- Pieve di Soligo: minore entrata di circa € 1.30000 relativa a rilascio carte d'identità; maggiore entrata da concessioni cimiteriali di circa € 1.60000; minore spesa di circa € 2.100,00 da rimborso per rescissione anticipata di concessioni cimiteriali; minore somma erogata dall'Istat per indagini statistiche, che però pareggia in uscita.
- Refrontolo: minore spesa e conseguente minore entrata per consultazioni elettorali a carico di altre Amministrazioni.

5.6 AVVOCATURA CIVICA

L'Ufficio Unico di Avvocatura Civica Pieve di Soligo – Refrontolo, costituito nella forma associata dal 1 luglio 2012, ha svolto anche nel corso di questa seconda parte dell'anno accanto alla difesa dei Comuni in sede giudiziale e stragiudiziale, una continua attività di supporto e consulenza in ambito giuridico, legislativo e normativo alle altre unità organizzative dell'Amministrazione comunale, attività strettamente correlata alla sua natura di Ufficio di staff.

In ambito giudiziale, si è data continuità all'attività contenziosa già iniziata con la partecipazione alle udienze e la preparazione alle stesse.

In particolare, l'Ufficio ha continuato ad occuparsi di due complessi contenziosi in materia di lavori pubblici avviati nel 2012, predisponendo per essi memorie difensive, e partecipando alle udienze in Tribunale civile. Il più importante di essi in termini di richiesta risarcitoria si è concluso, in corso d'anno, con una transazione giudiziale favorevole al Comune.

Davanti al Tribunale civile è stato difeso un contenzioso originato da una sanzione irrogata della Polizia Locale mentre due nuovi procedimenti sono stati seguiti per il Comune di Refrontolo, avanti al Tribunale e al Giudice di Pace, di cui uno inerente il delicato e complesso tema del Regolamento intercomunale per l'utilizzo dei fitofarmaci, che coinvolge gli interessi dei 15 Comuni firmatari il protocollo.

Al TAR del Veneto sono state depositate memorie difensive relative a due nuovi contenziosi in materia urbanistica, inerenti l'impugnazione del Piano degli Interventi.

In ambito di contenzioso tributario è stata infine assunta avanti la Commissione Tributaria Provinciale la difesa per tre nuovi contenziosi: due originati dal Comune di Refrontolo e uno dal Comune di Pieve di Soligo.

Sul piano della consulenza legale stragiudiziale è stato fornito l'usuale, costante supporto agli Uffici e Servizi dell'Ente per la definizione di questioni varie: in particolare all'Ufficio Tributi, al Servizio LL.PP. e Affari Generali per alcuni casi complessi e all'Ufficio Ambiente per una questione di inquinamento ambientale.

E' stato ultimato l'iter di consulenza anche legale per l'accordo pubblico-privato finalizzato allo spostamento della sede del Municipio, che ha condotto alla stesura e firma dei verbali di consegna dell'edificio.

E' stato definito un rapporto contrattuale pre-contenzioso con transazione favorevole al Comune, in supporto all'Ufficio Ced.

Come Avvocatura del Comune di Refrontolo si è provveduto a diffidare un privato e definire una questione di edificio pericolante, e si è offerta consulenza specialistica agli Uffici in casi di rilievo legale.

PROGRAMMA 2

5.7 URBANISTICA – SPORTELLO UNICO: EDILIZIA PRIVATA

Il 2013 è stato dedicato principalmente alla elaborazione dei piani urbanistici:

- **PATI** - collaborazione con il Comune di Pieve di Soligo alla conclusione delle attività del PATI, di cui, nella seduta di Giunta Provinciale del 09/04/2013, ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. n. 11/2004, è stata ratificata, l'approvazione a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 27/03/2013.

- **PAT** - si ricordano le fasi salienti:
 - adozione con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 09.02.2012;
 - parere VAS pervenuto in data 20.03.2013;
 - in data 29.04.2013 è pervenuta comunicazione da parte della Provincia in merito alle osservazioni ed alla proposta di controdeduzioni, per le quali non è stato ravvisato alcun elemento di dissenso con la pianificazione provinciale;
 - approvato in conferenza dei servizi del 15.07.2013;
 - il 16.09.2013, ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. n. 11/2004, è stata ratificata l'approvazione del PAT in Giunta Provinciale;
 - Il PAT è diventato efficace in data 18.10.2013.

- **PI** - l'attività dell'ufficio tecnico si è concentrata sui processi formativi del primo PI, secondo le linee operative tracciate dal PAT adottato, con le seguenti fasi espletate:
 - Avvio del piano con la fase degli incarichi specialistici di tipo idrogeologico, geologico, ambientale (è in corso di affidamento l'incarico specialistico relativo alla compatibilità idraulica);
 - Presentazione del documento del Sindaco nel C.C. del 20.06.2013 delibera n. 17;
 - Quadro conoscitivo e istanze:
 - acquisizione del piano conoscitivo,
 - pubblicazione avviso per la presentazione istanze e raccolta delle stesse,
 - consegna al tecnico incaricato delle istanze pervenute,
 - fornitura indicazioni sulle istanze al tecnico incaricato,
 - Bozza Piano:
 - presentazione bozza (n. 3 tavole- relazione programmatica – norme tecniche operative);
 - esame bozza da parte amministrazione.

E' stato necessario rivedere i contenuti in relazione al Parere di Approvazione del PAT (parere della Commissione VAS n. 14 del 26 febbraio 2013) in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS degli interventi:

- “ - la variazione dei perimetri relativi ai nuclei di edilizia diffusa da parte del PI in relazione alla particolare attenzione che va posta verso il consumo di suolo agricolo;
- l'attuazione degli interventi di realizzazione e/o potenziamento delle funzioni turistico-ricettive;
 - l'attuazione degli interventi di miglioramento della qualità urbana e territoriale;
 - l'attuazione degli interventi di riconversione e riqualificazione;
 - l'attuazione di accordi con soggetti privati.”

Sono inoltre stati espletati i conferimenti degli incarichi di progettazione e studi specialistici.

Come per gli anni precedenti, sono proseguite le attività volte al miglioramento del servizio al cittadino, mediante aggiornamento della documentazione disponibile nel sito internet comunale,

con l'inserimento della modulistica e delle recenti normative comunali, regionali e nazionali, circolari, ecc...

SUAP – si ricordano le fasi salienti:

- Con deliberazione di Giunta Comunale n.9 del 27.01.2011 si è provveduto, alla istituzione ed alla nomina responsabile nonché all'adesione al protocollo d'intesa servizi SUAP "Soluzione regionale a supporto dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- con nota del 03.03.2011 è stata trasmessa alla Camera di Commercio di Treviso l'attestazione dei requisiti SUAP;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 01.09.2011 si è provveduto all'adesione al "progetto SUAP" proposto dalla associazione Comuni della Marca Trevigiana e dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana, in estensione del progetto "unico per l'impresa" e con la collaborazione della Camera Commercio di Treviso e del Consorzio Bim Piave di Treviso per l'attuazione dello sportello unico comunale in attuazione del D.P.R.. 7 ottobre 2010, n. 160;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 28.12.2011 si è provveduto, in relazione al SUAP, ad approvare il regolamento di organizzazione e funzionamento, nonché lo schema di "protocollo d'intesa" tra gli enti interessati.

Il SUAP ha espletato la sua attività in maniera cartacea, in quanto ancora consentito dalla normativa, e perché non tutti gli enti erano pronti a ricevere le pratiche con supporto informatico (in particolare l'applicativo della Camera di Commercio che sarà attivato a seguito di convenzione relativa all'ufficio unico).

5.8 AMBIENTE

Nel 2013, sono state avviate gran parte delle attività programmate.

RIFIUTI

Potenziamento della raccolta differenziata

Si è proceduto al Monitoraggio dell'efficienza del servizio e alla gestione e segnalazione dei disservizi in coordinamento con SAVNO; si è inoltre proceduto alla verifica dei dati quantitativi RSU raccolti

Card

Migliorata la raccolta differenziata con inserimento nuove tipologie. Sono stati affidati i lavori per poter conferire rifiuti come gli oli esausti (vegetali e minerali), bombolette spray (T-F), accumulatori e batterie, pile, toner; tali lavori sono visti in un'ottica di utilizzo del Card ottimale e più razionale in previsione di un uso in collaborazione con altri comuni.

Campagne per la sensibilizzazione della popolazione

E' stata effettuata la "Giornata per Refrontolo" in data 10-11/03/2012, che oltre ad essere occasione di miglioramento del decoro urbano, favorisce la sensibilizzazione della popolazione coinvolgendola in un'attività formativa per l'educazione ambientale.

Collaborazione con associazioni di volontariato

La "Giornata per Refrontolo" è realizzata in collaborazione con le varie associazioni comunali.

ARIA

Tavolo Tecnico Intercomunale per l'Ambiente e la Salute:

è iniziato il progetto di monitoraggio della qualità dell'aria nel Quartier del Piave in collaborazione con comuni interessati, Provincia di Treviso ed ARPAV.

CONTROLLO DEL TERRITORIO

Igiene e profilassi

E' proseguita la campagna di prevenzione e disinfestazione del territorio da ratti, zanzare tigre, mosche e altro.

Sopralluoghi e azioni

Verifica delle segnalazioni dei cittadini di inconvenienti igienico-sanitari e ambientali di natura diversa. A tal proposito, è stata emessa in data 18.04.2013 l'ordinanza n. 11 avente ad oggetto "*regolamento di deiezioni liquide e solide ad uso fertirrigazione. Revoca ordinanza n.11/2012 e nuove disposizioni*", ciò per poter dare un riscontro alle diverse segnalazioni in tale materia.

Si è proceduto con l'esecuzione di sopralluoghi di verifica in merito a questioni legate a: abbandono rifiuti, segnalazione fumi, presenza di parassiti, rumori ecc.

In particolare per quanto riguarda l'inquinamento acustico, la ditta Si.Ta.Pan ha effettuato il piano di bonifica ed ha consegnato il collaudo dell'impatto acustico.

Nuovo regolamento comunale polizia rurale

E' stato trasmesso da parte del Comune di San Pietro di Feletto il Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale, così come definito in base alle osservazioni dei Comuni, e altri soggetti tra cui la Regione Veneto, inviate a seguito della prima stesura del Regolamento. Entro il 06.09.2013 potevano essere presentate eventuali osservazioni. Non sono state presentate osservazioni in quanto in accordo con la bozza di Regolamento trasmessa.

5.9 ATTIVITA' PRODUTTIVE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29.11.2012 è stato preso atto delle nuove disposizioni normative nazionali in materia di liberalizzazione e semplificazione delle attività economiche, e della conseguente necessità di adeguare gli strumenti regolamentari interessati per ciascuna materia.

E' proseguita l'attività di aggiornamento per la nuova regolamentazione delle attività di somministrazione (L.R. 29/2007 e DGR 2892/2008) e nuova disciplina orari esercizi di somministrazione.

E' stata svolta, come per gli anni precedenti, l'attività di coordinamento e consulenza dei soggetti organizzatori di manifestazioni pubbliche con l'obiettivo finale di migliorare l'aggregazione sociale.

Sono state invece organizzate con le consuete modalità: la mostra dei vini, la festa estiva al Molinetto, la manifestazione "Stupefatte Visioni", la festa di Santa Margherita, la festa di primavera, festa della terza età, manifestazione "Il Molinetto ed il suo tempo".

L'ufficio ha continuato l'attività di informativa in ordine alle novità normative e la fornitura di consulenza, mediante una costante comunicazione con l'utenza, utilizzando, soprattutto, i sistemi informatici a disposizione.

5.10 TURISMO

Sono continuate le collaborazioni avviate negli anni precedenti con importanti associazioni che operano per lo sviluppo del territorio e la promozione dei prodotti locali (Città del Vino, Strada del Prosecco e Vini dei Colli di Conegliano - Valdobbiadene, Altamarca, Consorzio del Prosecco, Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave, ecc.).

Sono seguite con particolare attenzione le iniziative in grado di dare impulso alla scoperta del territorio, alla capacità ricettiva del medesimo, ai prodotti tipici, alle manifestazioni tradizionali ecc., anche attraverso la collaborazione con i comuni limitrofi con i quali si potranno intraprendere azioni sinergiche al fine di valorizzare il territorio come risorsa turistica, anche pubblicizzando il medesimo con iniziative a livello nazionale (es. Palio delle Botti ecc.), queste attività infatti non

possono considerarsi finite, ma hanno uno sviluppo che continua e progredisce nel tempo.

5.11 AGRICOLTURA

E' continuata la collaborazione con le associazioni e gli enti interessati alla diffusione di informazioni relative al settore (trattamenti, produzioni, novità normative, ecc.) .

Per quanto riguarda il nuovo Regolamento Intercomunale di Polizia Rurale si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo relativo all'ambiente ed alla P.L.

5.12 INFORMATICO-CENTRO ELABORAZIONE DATI (C.E.D.)

L'Ufficio C.E.D. ha curato la manutenzione ed il potenziamento della strumentazione informatica in dotazione all'Ente ed alle strutture comunali (Teatro Careni, Biblioteca, Auditorium, Villa Brandolini, Casa delle Associazioni, Istituti scolastici), inoltre ha svolto una funzione di supporto nei confronti degli altri uffici comunali per l'utilizzo dei gestionali e l'esecuzione di elaborazioni particolari.

Si è occupato anche del servizio di informazione tramite SMS, per avvisare il cittadino della conclusione delle sue pratiche o della disponibilità dei documenti richiesti ed ha concorso alla diffusione alla cittadinanza delle comunicazioni di carattere generale e delle notizie di maggior rilievo, attraverso il canale SMS - appoggiato al Centro Studi della Marca Trevigiana -, a cui i cittadini possono iscriversi autonomamente attraverso l'invio di un SMS.

Il C.E.D. ha gestito in forma continuativa, sia le attrezzature software e hardware che le apparecchiature telefoniche fisse e mobili, non solo dal punto di vista tecnico ma anche per quanto concerne la parte amministrativa, dai contratti di manutenzione fino agli acquisti ed alle liquidazioni delle fatture.

Particolare attenzione è stata riservata anche al rispetto della normativa in materia di privacy, di sicurezza informatica e di diritto di accesso, secondo il dettato del Codice dell'Amministrazione Digitale; attraverso la creazione di profili d'accesso differenziato alle varie banche dati, sia per gli utenti interni che per quelli esterni.

Importante è stata la collaborazione fornita dal C.E.D. al Servizio di Polizia Locale per il corretto utilizzo della strumentazione in materia di videosorveglianza, operando anche interventi di personalizzazione, come pure la collaborazione garantita in occasione di rassegne/convegni/manifestazioni organizzate dal Comune o da terzi.

Il C.E.D. ha confermato anche un ruolo di rilievo all'interno delle progettualità relative alla gestione associata dei servizi comunali tra il Comune di Pieve di Soligo ed il Comune di Refrontolo. Il più significativo degli interventi effettuati dall'ufficio nel 2013 è stato l'attivazione di un VPN con banda minima di 2 Mbps tra i due Comuni, di modo che il personale può lavorare nelle procedure di ciascuno dei due Enti via Web (Halley). Tra gli obiettivi raggiunti nell'anno, in un'ottica di continua miglioria, si colloca anche l'adeguamento delle attrezzature e delle misure di sicurezza e l'armonizzazione delle procedure.

L'attività di spicco dell'anno 2013 è però rappresentata dalla collaborazione fornita dal C.E.D. al Servizio Lavori Pubblici per il trasferimento degli uffici comunali di Pieve di Soligo nelle 4 nuove sedi. Gli interventi di dismissione e successivo ripristino di circa 70 postazioni informatiche e delle reti tecnologiche fonia hanno dovuto essere conclusi in tempi molto stretti, per ridurre al minimo necessario la sospensione delle attività.

In questa situazione eccezionale, è stata preziosa la disponibilità e la collaborazione fornita dall'operatore C.E.D. di Refrontolo, di norma assegnato in prevalenza ad altre attività.

Il C.E.D. si è occupato anche dell'aggiornamento complessivo del sito internet dei Comuni. Tutti gli Uffici e Servizi hanno inserito i dati di competenza. Alcuni esempi: gli uffici tecnici comunali

hanno effettuato la pubblicazione di bandi, gare d'appalto e notizie sui lavori in corso, l'Ufficio Messi ha pubblicato gli atti nella sezione Albo on-line e l'Ufficio di Stato Civile ha inserito le pubblicazioni di matrimonio.

Nel sito del Comune di Pieve di Soligo sono stati pure creati siti di terzo livello, anch'essi indicizzati dai vari motori di ricerca, per quegli uffici che devono inserire parecchia documentazione (Ufficio Personale, Ufficio Edilizia-Urbanistica, Ufficio Ambiente e Ufficio Servizi Sociali). In questo modo, l'accesso da parte dell'utenza è facilitato e la pagina iniziale del portale comunale viene alleggerita.

Entrando nell'area privata attraverso le password che vengono loro fornite dall'Ufficio C.E.D., i cittadini hanno inoltre, la possibilità di consultare i propri dati anagrafici, verificare la propria posizione I.M.U. e stampare autocertificazioni e bollettini F24 precompilati per il pagamento dell'I.M.U.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013 "decreto trasparenza", sono state create nel sito internet comunale delle sotto-sezioni di 1° e 2° livello che hanno richiesto la pubblicazione/aggiornamento di un'enorme quantità di dati. Una parte delle informazioni è stata pubblicata in automatico, in seguito all'inserimento dei dati nei gestionali Halley, altre parti hanno richiesto l'intervento manuale e hanno coinvolto praticamente tutti gli uffici comunali.

Relativamente agli obiettivi caratterizzanti l'anno 2013, sono state effettuate le seguenti particolari attività:

PIEVE DI SOLIGO e REFRONTOLO

- Collaborazione per il trasferimento ed il ripristino dell'operatività degli uffici comunali nelle nuove sedi, entro le date stabilite per il trasloco.

PIEVE DI SOLIGO

- Miglioramento dell'efficienza della comunicazione e-mail su dispositivi mobili;
- Contatti con fornitore software per adeguamento sito istituzionale in materia di trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013), controllo creazione di sotto-sezioni adeguate per inserimento di documenti e informazioni, nonché verifica collegamenti tra sotto-sezioni per evitare duplicazioni di inserimento dati.
- Realizzazione della copertura wireless Internet della Scuola Media "G. Toniolo" – Istituto Comprensivo di Pieve di Soligo – in vista dell'attivazione dei registri di classe elettronici.

REFRONTOLO

- Acquisto di nuovo anti-virus per l'infrastruttura;
- Acquisto e installazione sistema di backup RDX.

In riferimento all'aspetto contabile, è stato necessario reperire ulteriori risorse:

- Pieve di Soligo: € 2.000,00, per riparazione stampanti; € 8.000,00 per competenze anni pregressi interventi costo-copia fotocopiatrici e adeguamento impegno relativo all'anno 2013.
- Refrontolo: € 6.850,00, per adeguamento normativo C.E.D. e allineamento con il sistema di Pieve di Soligo.

PROGRAMMA 3

5.13 LAVORI PUBBLICI – ESPROPRI – VIABILITA'

Per quanto riguarda la realizzazione delle opere pubbliche prioritarie per l'ente, e l'ottimizzazione del consumo energetico, la situazione economica e le conseguenti regole di finanza pubblica hanno nel corso dell'anno inciso notevolmente sulla programmazione e realizzazione delle attività del servizio Lavori Pubblici.

Sono stati approvati diversi progetti preliminari per la partecipazione a bandi di contributi, sia statali che regionali, i quali sono ancora in corso di definizione da parte degli enti erogatori (realizzazione di un percorso interno al parco di Villa Spada; ristrutturazione palestra comunale; interventi infrastrutturali di adeguamento di parte del complesso di Villa Spada).

A seguito dell'incarico per la redazione del PICIL, avvenuto a fine 2012, è stata avviata collaborazione con il tecnico incaricato al fine di pervenire alla consegna del piano che è stata effettuata, come previsto, entro il 31.12.2013.

Di seguito sono riportati gli interventi puntuali divisi per categoria:

1) OPERE PUBBLICHE PRIORITARIE PER L'ENTE

EDIFICI SCOLASTICI

Ristrutturazione scuola materna 2° stralcio

Sono stati realizzati ulteriori lavori relativi:

- installazione dell'ascensore di collegamento tra il piano terra ed il primo piano;
- opere di falegnameria nel locale ex caldaia, per poter coprire le tubazioni, in modo che restino comunque ispezionabili, e rendere utilizzabile il locale da parte delle maestre della scuola materna.

MUNICIPIO

Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici

E' stato approvato il progetto preliminare consistente nella l'installazione di pannelli fotovoltaici su tetto del municipio e sostituzione di corpi illuminanti di parte dell'illuminazione pubblica, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale nelle persone dell'arch. Annalisa Romitelli e del geom. Andrea Armelin.

Per la realizzazione dell'intervento è stato chiesto un contributo regionale nell'ambito della line di intervento 1.1 "Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici" del "Programma Attuativo Regionale (PAR FSC) 2007-2013".

Lavori di adeguamento strutturale del municipio ai sensi dell'OPCM n.3274/03

Nel 2012 è stato approvato il progetto preliminare per i lavori.

Per la realizzazione dell'opera è stata inoltrata richiesta, in data 24.07.2013, di un contributo alla Regiona (DGR 884 del 04.06.2013).

PALESTRA COMUNALE

Ristrutturazione palestra comunale

È stato approvato il progetto preliminare per i lavori di ristrutturazione della palestra comunale, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale nelle persone dell'arch. Annalisa Romitelli e del geom. Andrea Armelin consistente nei seguenti interventi:

- rifacimento dell'impianto di riscaldamento con previsione della climatizzazione, dell'impianto elettrico in particolare con la sostituzione dei corpi illuminanti;
- sostituzione dei serramenti esterni;
- sostituzione della pavimentazione sportiva;
- opere murarie e di finitura.

Per la realizzazione è stata inoltrata richiesta di un contributo statale (Ministero per gli affari regionali, il turismo e lo sport) sul fondo di cui all'art. 64, comma 1 del D.L. 22 giugno 2012, n.83.

VILLA SPADA

Realizzazione di un percorso interno al parco di Villa Spada

Approvato il progetto preliminare per i lavori di realizzazione di un percorso interno al parco di Villa Spada, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale nelle persone dell'arch. Annalisa Romitelli e del geom. Andrea Armelin.

Per la realizzazione è stato chiesto un contributo regionale (Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013) il quale non è stato concesso.

Interventi infrastrutturali di adeguamento di parte del complesso di Villa Spada.

Approvato il progetto preliminare, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale nelle persone dell'arch. Annalisa Romitelli e del geom. Andrea Armelin, che prevede i seguenti lavori:

Opere generali di impianto cantiere e installazione ponteggi;

Opere di demolizioni;

Opere di rimozione e risanamento copertura;

Opere di fondazione;

Opere di consolidamento murature;

Restauro, fornitura e posa in opera di serramenti;

Restauro e rifacimento intonaci;

Opere di consolidamento esterne, rifacimento marciapiedi percorsi;

Impianto fognario;

Impianti elettrici;

Impianto riscaldamento-condizionamento;

Impianto idrico-sanitario;

Per la realizzazione è in fase di richiesta un contributo statale (L. 98/2013 – Programma 6000 Campanili).

VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA

Interventi sulle strade

Lavori di messa in sicurezza Via Costa Via Molinetto 1° stralcio

L'intervento è stato realizzato e concluso con il C.R.E.

E' stata relazionata la spesa al BIM ed è stata chiesta l'erogazione del contributo.

Lavori di messa in sicurezza Via Costa Via Molinetto 2° stralcio

Approvato progetto preliminare nel 2012.

L'intervento è in fase di progettazione definitiva-esecutiva.

Lavori di messa in sicurezza di alcune strade comunali 2° stralcio

L'intervento si è concluso con approvazione del CRE in data 12.04.2013.

Sistemazione marciapiede Via Costa Via Vittoria

Approvato il progetto preliminare – definitivo – esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale nelle persone dell'arch. Annalisa Romitelli e del geom. Andrea Armelin.

I lavori, che consistono nella sostituzione delle vecchie lastre di porfido con dei cubetti di porfido posati a pavé, sono stati ultimati con approvazione C.R.E in data 14.10.2013.

Manutenzione straordinaria strade: sistemazione frane Via Costa Bavera – Via Vernaz

Intervento non realizzato per mancanza di risorse economiche.

CIMITERI

Realizzazione loculi e ossari

L'intervento si è concluso con approvazione del CRE in data 23.04.2013.

CARD

Lavori completamento CARD- realizzazione tettoia

Sfumata l'idea di realizzare degli onerosi lavori che, in vista di una possibile fruizione del CARD di Pieve di Soligo da parte dei cittadini di Refrontolo, sarebbero risultati superflui, si è proceduto all'acquisto di una scala, la cui consegna è imminente, per conferire in sicurezza i rifiuti all'interno dei cassoni.

La parte di intervento relativo alla realizzazione della tettoia è stata affidata in data 10.12.2013

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici

Approvato il progetto preliminare consistente nella l'installazione di pannelli fotovoltaici su tetto del municipio e sostituzione di corpi illuminanti di parte dell'illuminazione pubblica, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale nelle persone dell'arch. Annalisa Romitelli e del geom. Andrea Armelin.

Per la realizzazione dell'intervento è stato chiesto un contributo regionale nell'ambito della line di intervento 1.1 “Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici” del “Programma Attuativo Regionale (PAR FSC) 2007-2013”

Realizzazione pubblica illuminazione in Via Belvedere

Intervento non ancora realizzato per mancanza di risorse economiche.

2) OTTIMIZZAZIONE DEL CONSUMO ENERGETICO, UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Riduzione dei consumi energetici ed efficientamento degli edifici pubblici

Si richiama quanto già illustrato in altri paragrafi in merito al progetto preliminare consistente nell'installazione di pannelli fotovoltaici su tetto del municipio e sostituzione di corpi illuminanti di parte dell'illuminazione pubblica.

PICIL. Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso

La Regione Veneto con DGR n.2066 del 11.10.2012 ha assegnato un contributo (L.R. n.17 del 7.8.2009 e DGR n.2402 del 29.12.2011) per la redazione del PICIL; a seguito di ciò è stato incaricato con det. 204 del 21.12.2012 l'ing. Piergiorgio Tonon del Comune di Vittorio Veneto, nel

2013 è stata avviata collaborazione con il tecnico incaricato al fine di pervenire alla consegna del piano che è stata effettuata, come previsto, entro il 31.12.2013.

3) SALVAGUARDIA, MESSA IN SICUREZZA, MANUTENZIONE E REGOLARIZZAZIONE DEI BENI COMUNALI

Fascicoli tecnici relativi ai singoli edifici

Nell'ambito della ricognizione del lavoro degli uffici, anche in funzione delle gestioni associate, per gran parte degli edifici comunali sono già confezionati i fascicoli su, messa in sicurezza, manutenzione e regolarizzazione dei beni comunali:

Scuola Elementare - ristrutturata nel 2006;

Magazzini Comunali - realizzati nel 2003;

Scuola Materna - ristrutturata tra il 2010 ed il 2012;

Municipio - in data 24.02.2012 è stato incaricato un professionista per la perizia statica dal quale è emerso che la struttura dell'edificio in parte non è adeguata alla normativa sismica; condizione per poter effettuare l'intervento è l'ottenimento di un sostanzioso contributo regionale del quale si è in attesa degli esiti del bando.

Fabbricato Sala di Ristoro Spada – con delibera di Giunta Comunale n. 73 del 27.09.2012 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo, che comprende tutti gli interventi per salvaguardia, messa in sicurezza, manutenzione e regolarizzazione salvaguardia;

Villa Spada – Con det. 21 del 27.02.2013 è stato incaricato l'ing. Luca Toffoli di Falzè di Piave per una perizia statica di Villa Spada dal quale è emerso che l'edificio presenta criticità sia dal punto di vista statico che da quello sismico. A seguito di ciò, a fine maggio, è stato effettuato un intervento di transennamento dei lati sud, est e nord, e sono stati montati dei fessurimetri. A fine luglio sono stati monitorizzati i fessurimetri e sono emersi dei movimenti dello stabile.

A seguito di un altro monitoraggio, sono emersi ulteriori movimenti dello stabile; è quindi emersa la necessità di mettere in sicurezza l'edificio e a tale proposito, è stato incaricato il Geologo Celeste Granziera per una indagine geologica in modo di poter decidere quale sia l'intervento più appropriato per la messa in sicurezza dell'edificio.

Gli interventi relativi al Municipio, al Fabbricato Sala di Ristoro Spada e a Villa Spada saranno realizzati con priorità appena saranno disponibili le risorse finanziarie.

5.14 GESTIONE PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Gli interventi di manutenzione nel corso di quest'anno sono stati programmati in maniera tale di prevedere il più possibile l'intervento del personale operaio coadiuvato da ditte specializzate, nonché da lavoratori socialmente utili.

Gli interventi puntuali più significativi sono stati i seguenti:

FABBRICATI (Municipio, Scuole, Villa Spada, Barchessa di Villa Spada, Sala di ristoro Nicolò Spada)

Si è provveduto alla manutenzione ordinaria degli edifici (revisione caldaie, controllo estintori) in particolare:

Villa Spada: manutenzione del parco per allestimento manifestazioni (Mostra dei Vini- Stupefatte visioni).

Municipio:

- razionalizzazione utilizzo locali municipali

a) allestimento della nuova sede della sala consiglio presso la sala riunioni;

b) sistemazione locali per accogliamento ufficio lavori pubblici di Pieve di Soligo.

Scuole:

- scuola dell'infanzia - lavori di lattoneria per i danni provocati dalla neve (grondaie) nonché interventi secondo le varie richieste del personale scolastico;
- scuola elementare - interventi secondo le varie richieste del personale scolastico.

IMPIANTI SPORTIVI

Sono stati effettuati lavori di manutenzione ordinaria (revisione caldaia, controllo estintori, spurgo degli scarichi).

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Si è provveduto alla manutenzione ordinaria.

STRADE

Si è provveduto alla manutenzione ordinaria, effettuata dagli operai comunali, in particolare:

- rifacimento della segnaletica orizzontale,
- interventi parziali di asfaltature, nonché alla pulizia di caditoie e cigli stradali.

CIMITERO

Si è provveduto alla manutenzione ordinaria effettuata dagli operai comunali.

In particolare si è provveduto al ripristino della copertura di parte dei loculi, la quale era stata asportata a seguito del furto subito nel mese di Febbraio.

VERDE PUBBLICO

Si è provveduto alla manutenzione ordinaria con particolare:

- sfalcio dell'erba sulle strade effettuata dagli operai comunali coadiuvati da ditta specializzata;
- manutenzione del verde di piazza F. Fabbri, effettuata dagli operai comunali;
- manutenzione delle aree verdi di pertinenza delle scuole sia materna che elementare, effettuata dagli operai comunali;
- manutenzione di parte del parco di Villa Spada, in particolare l'area antistante la Barchessa, in occasione delle manifestazioni "Mostra dei Vini" e "Stupefatte Visioni", effettuata dagli operai comunali.

5.15 SICUREZZA SUL LAVORO

Sono regolarmente proseguite le attività di prevenzione e sicurezza dei lavoratori comunali negli ambienti di lavoro tramite l'attività di sorveglianza sanitaria attraverso visite mediche dei dipendenti soggetti a rischi particolari e potenziali patologie professionali. Valutazione di casi specifici in relazione alle mansioni assegnate.

E' stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi.

Sono stati redatti i DUVRI necessari per gli appalti del servizio di refezione scolastica e di asilo nido, pulizie stabili comunali.

5.16 POLIZIA LOCALE

L'attività del 2013 si è caratterizzata soprattutto per le attività riguardanti gli aspetti organizzativi finalizzati alla stabilizzazione dell'Ufficio Unico di Polizia Locale di Pieve di Soligo e Refrontolo, e contemporaneamente all'aumento dell'efficienza attraverso l'ottimizzazione delle risorse ora condivise.

Le attività del servizio sono state indirizzate verso azioni che all'interno dei compiti istituzionali della Polizia Locale migliorino la sicurezza e vivibilità del territorio e la loro percezione, in particolare per la sicurezza stradale, la tutela del decoro e del patrimonio pubblico, alla prevenzione dei reati e dei comportamenti contrari all'ordine pubblico.

Il servizio sovracomunale, iniziato il 1° gennaio 2012, si è consolidato nel 2013 attraverso l'adozione di pratiche e prassi operative omogenee andando ad aumentare l'uniformità delle attività nel territorio dei due Comuni. Si pensi ad esempio all'applicazione del Regolamento sull'armamento del Servizio di PL nel Comune di Refrontolo mediante l'assegnazione dell'arma corta individuale all'Agente e alla modifica degli orari di ricevimento al pubblico sempre a Refrontolo. Si è inoltre cercata una uniformità nel controllo del territorio, in particolare nell'ambito ambientale e rurale.

In tema di associazione di servizi la convenzione in essere con Farra di Soligo, è proseguita fino alla naturale scadenza dell'agosto 2013. Si è quindi dato avvio ai procedimenti che potranno portare al suo rinnovo, nell'ottica di uno sviluppo ulteriore delle associazioni intercomunali distrettuali previste dalla zonizzazione regionale della Polizia Locale e dalle iniziative per l'Unione dei Comuni del QdP e Feletto attualmente in corso.

Relativamente a quest'ultimo ambito si è dato avvio alla creazione dei gruppi di lavoro operativi per l'elaborazione di una ipotesi organizzativa condivisa tra gli uffici ed i servizi dei Comuni partecipanti. Si è così potuta definire una ipotesi operativa di creazione del servizio di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni, attualmente in via di definizione di dettaglio per gli aspetti economico-finanziari.

Come di consueto si sono monitorati i luoghi di aggregazione degli stranieri, in particolare durante il periodo del ramadan, essenzialmente nel mese di agosto, come parte di un'attività generale di vigilanza su tali luoghi in collaborazione con la Questura di Treviso. Oltre a ciò nel 2013 si è dato avvio ad una maggiore attività di controllo notturno sulle proprietà comunali da parte degli Istituti di Vigilanza privata incaricati anche con l'ottica di attenersi ad un aumento della sicurezza generale percepita dai cittadini.

Un costante impegno è stato dedicato alla gestione delle numerose iniziative pubbliche a Pieve di Soligo e Refrontolo. In particolare per le manifestazioni e le gare ciclistiche svoltesi nel centro cittadino e soprattutto in occasione della manifestazione "Pieve di Sera" e del passaggio del "Giro d'Italia".

Relativamente alle attività per sicurezza stradale, sulla scorta della positiva esperienza fatta nello scorso anno, a Pieve di Soligo si sono definite le attività che porteranno all'installazione di un ulteriore box stradale per l'alloggiamento dell'autovelox a Solighetto. Nel frattempo si è rinforzata la segnaletica dei box già presenti al fine di aumentare l'efficacia di prevenzione degli stessi.

Si è quindi concluso anche sotto l'aspetto contabile ed amministrativo il progetto sovra comunale di videosorveglianza tra i Comuni di Pieve di Soligo, Farra di Soligo e Refrontolo.

In materia ambientale sono continuate le attività di applicazione del Regolamento di Polizia Rurale nella parte stralcio relativa alla regolamentazione dell'uso dei fitofarmaci che ha comportato un cospicuo impegno da parte della Polizia Locale soprattutto per la delicatezza della materia nel nostro territorio.

Notevoli risorse ed impegno sono stati dedicati alle attività condivise per il trasloco della sede municipale di Pieve di Soligo, soprattutto per la realizzazione e l'implementazione del piano

segnaletico di avvio alle diverse sedi, che ha comportato l'elaborazione di un Piano progettuale condiviso in particolare con l'ente Provincia. Si sono quindi risolte le criticità viabilistiche collegate al suo raggiungimento attraverso l'analisi e l'elaborazione di ipotesi e la successiva trasformazione a doppio senso di un tratto della via Majorana, nell'ambito del sistema viario della zona industriale in comune tra Sernaglia della Battaglia e Pieve di Soligo.

Ugual impegno in tal senso si è avuto nella ricerca e nel reperimento di una nuova sede idonea per la Polizia Locale, individuata presso la Casa delle Associazioni, che contempera le esigenze logistiche e di sicurezza del servizio con la necessità di vicinanza al centro storico per i servizi di prossimità e presenza alle manifestazioni cittadine.

Pur con la necessità di dirottare notevoli quantità di risorse in ambito organizzativo, gli indici delle attività di controllo stradale e delle normative locali sono risultati sostanzialmente in linea con le precedenti annualità.

5.17 PROTEZIONE CIVILE

Si è proceduto all'acquisto di materiale, in particolare la torre faro, per i volontari della protezione civile al fine di avere a disposizione dotazioni per fronteggiare eventi particolari, quali abbondanti piogge o nevicate ed altri interventi che impegnano abitualmente il personale tecnico comunale e i gruppi di volontari.

Si è proceduto ad organizzare gli interventi per fronteggiare le situazioni di maltempo invernale, soprattutto gli eventi nevosi.

PROGRAMMA 4

5.18 CULTURA

GESTIONE ASSOCIATA

Nell'ambito del processo associativo che ha caratterizzato l'attività amministrativa dei Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo negli ultimi due esercizi, si inserisce anche la gestione in forma associata, a partire dal 1° gennaio 2013, dell'ufficio Cultura. In questo particolare settore la scelta associativa non è motivata da parametri puramente economici o di riduzione dei costi, elementi determinati in ambiti diversi parimenti interessati dalla costituzione degli Uffici Unici. Tale risultato sarebbe infatti penalizzante e oltremodo limitativo considerata, tra l'altro, la propensione a considerare la "cultura" un servizio non essenziale. Nello specifico, l'armonizzazione e la progressiva standardizzazione tra i due Comuni delle procedure organizzative, dei regolamenti del servizio, della modulistica ha portato i due Assessorati alla Cultura a svolgere, con rafforzata convinzione, il ruolo di stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali di soggetti pubblici e privati che, in questo particolare momento di difficile congiuntura economica, hanno ancor più bisogno di certezza di sostegno da parte della Pubblica Amministrazione.

Questo primo anno di gestione associata lo si può considerare una sorta di sperimentazione grazie alla quale si sono poste le basi affinché, seppur a piccoli passi, si potessero raggiungere traguardi qualificati e qualificanti, traducibili in futuro come vantaggi di una gestione culturale associata ed efficiente:

- ✓ la condivisione di progetti e programmazioni pluriennali e relativi impegni finanziari, permettendo lo svolgimento di iniziative altrimenti precluse;
- ✓ una programmazione culturale coordinata e senza sovrapposizioni;
- ✓ una maggiore disponibilità di risorse, con possibilità di potenziare l'offerta e sostenere iniziative di maggior spessore;

- ✓ la necessità/opportunità per gli operatori culturali di confrontarsi su un ambito territoriale più ampio;
- ✓ la consapevolezza da parte degli utenti di fare riferimento ad un sistema culturale sovracomunale (avviando un processo che tende a superare la logica “dei campanili”);
- ✓ la possibilità per le amministrazioni di essere interlocutori più rappresentativi e autorevoli anche in vista della definizione di rapporti con altre realtà quali istituzioni, associazioni, soggetti privati.

TRASFERIMENTO DELLA SEDE

La data del 2 maggio 2013 costituisce un vero e proprio spartiacque, una data storica per la cultura pievigina in senso lato. L’aver concentrato infatti in unico stabile, quello della biblioteca comunale, servizi comunali quali la cultura, la biblioteca, la scuola, lo sport e l’associazionismo, affini per sensibilità elettiva, offre ad una grossa fetta della cittadinanza l’opportunità e la possibilità di godere di un luogo d’intrattenimento e di incontro, quale appunto la biblioteca, che soddisfa bisogni socio, culturali e informativi. Buona l’affluenza di pubblico grazie all’ampliamento degli orari di apertura della biblioteca, aumentata di oltre un terzo senza alcun aggravio di costi per il Comune: in un trend crescente alla data del 31 dicembre oltre 18.800 sono state le presenze e oltre 11.000 i prestiti librari.

TEATRO CINEMA CARENI

Dopo la sospensione della tradizionale collaborazione con la Teatri Spa e per non dover rinunciare tout court alla possibilità di promuovere una stagione teatrale razionale e sostenibile, ci si è rivolti al mondo del teatro amatoriale, dell’associazionismo e della scuola dando vita ad un cartellone di 5 appuntamenti con la rassegna *E’ Teatro. Ancora Teatro*, iniziativa che da gennaio a marzo, coniugando commedie brillanti quali *La Locandiera* e *Veci se nasse e no se diventa* al teatro impegnato con il monologo *Il sogno di un uomo ridicolo* e alla musica con i concerti *Un sorriso al cielo* e *Un altro me* di Danilo Sacco, ha intrattenuto più di 1250 persone. Per affermare il ruolo del Careni e dell’Auditorium come punti di riferimento della zona che producono, in termini di presenze, un indotto particolarmente dinamico al territorio, nonché per avvicinare al mondo del teatro un numero sempre più ampio di giovani e di appassionati, sono stati proposti anche quest’anno, in primavera ed autunno, due laboratori teatrali rivolti a bimbi ed adulti. Portati avanti su due filoni interdipendenti - quello della didattica teorica e quello della didattica applicata - hanno avuto come obiettivo finale la messa in scena di un saggio. L’obiettivo è quindi quello di mantenere il Teatro Careni e l’Auditorium luoghi di incontro, di integrazione, momenti di crescita, di conoscenza e di educazione ma anche di svago e relax; il teatro è infatti forma coinvolgente e luogo privilegiato per dare espressione a dettagli e connotazioni del territorio, valorizzando le risorse esistenti senza trascurare quei processi di innovazione e di fermento che stanno alla base della conoscenza e della produzione culturale. Forti di questa convinzione e confortati dalla positiva esperienza maturata con la formula del coinvolgimento di realtà e soggetti locali, sono state organizzate ben tre rassegne calendarizzate fra la fine del 2013 e l’inizio del 2014: *E’ Teatro. Ancora Teatro; Marchiamoli stretti - Rassegna di teatro civile e contemporaneo e Tutti insieme. Le domeniche a teatro!*

La rassegna di teatro civile *Marchiamoli stretti*, svoltasi in Auditorium, ha calendarizzato in autunno quattro spettacoli dove i principi di Libertà, Cultura, Economia, Lavoro, Legalità sono stati l’anima di racconti potenti, unici, veri, in bilico tra l’arte del narrare, il ritmo della denuncia, l’intimità del ricordo: *La beffa delle vacche* monologo che racconta un episodio della seconda guerra mondiale accaduto a Pieve di Soligo; *Misteroi e dintorni* dedicato al Poeta Zanzotto e al suo “vecio parlar”; *Tutto quello che sto per dirvi è falso* che indaga il business della contraffazione a 360 gradi e gli ambiti in cui il “falso” prospera e assicura utili alle mafie che lo gestiscono e *Fila Fila Filandèra* spettacolo emblematico ed evocativo della primaria occupazione delle donne trevigiane del secolo scorso; un omaggio al perduto mondo della filanda, inferno/paradiso delle

tante donne che ci lavoravano il più delle volte inconsapevoli che anche attraverso i loro sacrifici sarebbe passato il riscatto della figura femminile nel mondo arcaico del contadino veneto.

La rassegna E' Teatro. Ancora Teatro, il cui ultimo spettacolo è previsto per il prossimo 13 marzo spazia invece dalle commedie brillanti come Il marito di mio figlio e Uomini sull'orlo di una crisi di nervi al teatro veneto di Goldoni con La Locandiera, passando attraverso il teatro impegnato che tratta ora il tema della disabilità con Mirko Artuso con lo spettacolo Il Re del tempo ora il tema del giornalismo con lo spettacolo A perduto dedicato a Tina Merlin o ancora quello storico con Centomila gavette di ghiaccio. A dicembre il Careni ha ospitato il primo dei quattro appuntamenti del ciclo Tutti insieme. Le domeniche a teatro! in collaborazione con l'Associazione Il Piccolo Principe di V. Veneto: il cartellone arricchisce il panorama dell'intrattenimento nel Quartier del Piave dedicato alle famiglie recuperando ulteriori spazi alla dimensione domestica e alle relazioni sociali. Queste rappresentazioni costituiscono un momento formativo oltre che di svago, attraverso proposte originali con lo stile e la valenza propri del linguaggio teatrale, offrendo così un'ulteriore chiave di valorizzazione e comprensione del teatro.

Non solo teatro ma anche cinema per il Careni: è continuata infatti la collaborazione con l'Associazione Culturale Careni per la realizzazione delle proiezioni cinematografiche nei fine settimana, collaborazione che ha garantito il prezioso coinvolgimento dei ragazzi anche per gli appuntamenti del Cineforum dal titolo Tuttinclassa organizzati dall'Associazione Cineforum QdP. Il mercato dell'esercizio cinematografico che impone il passaggio alla proiezione digitale ha spinto il Comune a partecipare nuovamente al bando regionale per l'ammodernamento ed adeguamento tecnologico di questa sala cinematografica. Il progetto di digitalizzazione avanzato lo scorso anno grazie ad analogo bando è stato inserito nella graduatoria degli interventi ammissibili: a novembre la Regione ha approvato il piano di riparto dei contributi e assegnato a questo Ente € 17.675,30= finalizzati per l'appunto alla digitalizzazione del Cinema-Teatro Careni punto di riferimento per le iniziative promosse ed organizzate da Associazioni, Enti, Istituti scolastici e privati. Per le realtà scolastiche l'Amministrazione riserva particolari formule agevolate, così come per quegli Enti/associazioni che organizzano eventi in assenza di fini di lucro, devolvendo il ricavato in beneficenza. Ricordiamo i saggi del Collegio Balbi, dell'ISISS M. Casagrande, della Scuola d'Infanzia Maria Bambina e ancora lo spettacolo dell'8 giugno La divina commedia nel 2000 promosso dall'Associazione Dilettantistica Sportiva Angeli Danza e il concerto del 25 maggio del Gruppo ANA di Pieve di Soligo in occasione del suo 50° anniversario.

Nel corso del 2013 le giornate di utilizzo del Cinema-Teatro Careni da parte di terzi sono state oltre 35 per spettacoli teatrali, concerti, incontri pubblici ect.

MOSTRE D'ARTE

Villa Brandolini, penalizzata dalle varie manovre finanziarie succedutesi negli ultimi anni quale sede prestigiosa di esposizioni d'arte, andrà comunque ad ospitare, a partire dal prossimo 29 settembre, la mostra di pittura Turbamenti della forma. Valerio Bellati e Yasmin Brandolini d'Adda, che rappresenta un importante segnale nella direzione del "si può fare", realizzando un nuovo punto a favore della cultura partecipata, capace di guardare oltre la crisi, il localismo e la penuria di risorse economiche. La mostra, che rientra nel cartellone di RetEventi Cultura Veneto della Provincia di Treviso, si colloca nell'ambito più generale della valorizzazione degli artisti locali, in continuità con analoghe esperienze precedenti tra le quali ricordiamo la mostra del 2007 Un secolo di arte e cultura a Pieve di Soligo e nel Quartier del Piave. Materiali per una raccolta comunale; la mostra del 2009 dedicata a Bruno Donadel Il sentimento del colore; l'Antologica 1950-2003 di Emilietta Schiratti; Emergenze del sentire. Cinque artisti in Alta Marca dello scorso anno. Da segnalare il coinvolgimento di alcuni studenti dell'ISISS "M. Casagrande" che hanno svolto il servizio di accoglienza e guardiania nell'ambito del progetto Alternanza Scuola/Lavoro. Sono stati previsti momenti di preparazione ed incontri con il curatore e al termine sono stati rilasciati idonei

attestati di partecipazione quali crediti formativi. L'esposizione ha avuto oltre 550 visitatori nei fine settimana di apertura dal 29 settembre al 10 novembre.

Nell'ottica di risaltare le immense potenzialità della Villa, l'Amministrazione continuerà a rendere disponibile il prezioso complesso anche per collaborazioni con soggetti terzi, purché consone all'ambiente e compatibili con le attività e gli intendimenti dell'Assessorato. Gli spazi di Villa Brandolini hanno ospitato, in tal senso, lo scorso aprile le opere di Salvino Boscolo nella sua personale *Terra-Acqua* realizzata con il contributo del Comune su specifica iniziativa dell'Assessorato alla Cultura, da sempre vocato a valorizzare l'arte, la cultura e il paesaggio del proprio territorio. A tal proposito viene ricordata la rassegna *PaesAgire* che da anni, come meglio specificato a seguire, propone una riflessione ad ampio raggio sui temi del paesaggio e delle sue interazioni con l'agire umano, con la comunità e la politica.

PROMOZIONE DELLA LETTURA, CULTURA "FORMATO FAMIGLIA" ED EDUCAZIONE PERMANENTE

Numerose sono state le iniziative, realizzate anche con la collaborazione delle locali Scuole, rivolte a bimbi e ragazzi in età prescolare e scolare, volte ad incentivare la frequentazione della biblioteca nella convinzione che il progetto lettura sia un servizio alle città e debba andare incontro alle richieste ed ai bisogni dei cittadini e delle famiglie.

In occasione della *Giornata della memoria* e della *Giornata del ricordo*, che ricorrono il 27 gennaio e il 10 febbraio di ogni anno, si è inteso partecipare alle iniziative di Commemorazione dei genocidi e dei drammatici e tragici eventi che hanno sconvolto, da ultimo, il Novecento con l'acquisto e donazione di volumi alle Biblioteche scolastiche dell'Istituto Comprensivo e dell'Istituto "Casagrande" del Comune nell'ottica che odio, indifferenza e disprezzo della vita umana sono un'emergenza che va combattuta quotidianamente con la Verità, la Giustizia e la Pace. In particolare è stata rinnovata la nostra presenza con una serie di titoli significativi dedicati a queste dolorose ricorrenze, stimolando un approfondimento sui temi dei diritti umani, sulla violenza, sui fatti avvenuti in Australia, Polonia, Balcani, Russia ed altri riguardanti lo studio e la riflessione sugli accadimenti avvenuti al confine Orientale d'Italia nell'immediato secondo dopo guerra, auspicando che ciò possa contribuire, con la mediazione degli insegnanti, a favorire la riflessione e stimolare il dibattito indispensabile per la comprensione di eventi difficili e tragici quali la "shoah" e i genocidi in genere.

E' continuato con impegno, l'attività del gruppo di volontari "*I bruchi dei libri*" che anima singoli eventi per bimbi e ragazzi con coinvolgenti racconti/letture animati e fantasiosi laboratori, contribuendo così all'ampliamento delle opportunità di crescita offerte all'utenza.

Nell'ambito dei percorsi proposti per favorire la conoscenza e la maturazione degli studenti è proseguita la collaborazione con gli Istituti d'istruzione Secondaria di primo e secondo grado del Comune che aderiscono ai Concorsi a premi *Libernauta* ed alle altre iniziative del *Laboratorio di lettura LIBRILIBERI* realizzati dal Comune di Conegliano, in cooperazione con l'Associazione culturale "Altre storie" di Conegliano. Poiché le difficoltà economiche delle amministrazioni locali si sono ulteriormente accentuate per i tagli a livello nazionale, si è imposto il rafforzamento delle strategie già messe in atto gli anni scorsi per limitare il più possibile gli effetti di pesanti tagli, quali: riduzione e razionalizzazione dei costi, contenimento delle spese, scelta oculata delle progettualità, trasferimento di compiti ai Comuni partecipanti, ampliamento della rete di collaborazione, continua ricerca e creazione di nuove partnership, condivisione dei costi. Anche il contributo assegnato dalla Provincia di Treviso, che va a ridurre parte della spesa a carico di ogni Comune, è stato diminuito rispetto alle previsioni. La Banca di credito cooperativo delle Prealpi ha invece mantenuto il proprio sostegno al progetto contribuendo con fondi propri (premi) e continuando ad apprezzare la qualità dell'iniziativa.

Il numeroso gruppo di lavoro, che si è creato in questi dieci anni, è riuscito a realizzare iniziative variamente articolate, lavorando insieme in modo efficace, con professionalità e competenza, e si è impegnato a far funzionare e crescere il progetto, mantenendolo vitale anche in questo periodo in cui il clima generale di disorientamento e le difficoltà progettuali influiscono profondamente sulle attività della scuola e in particolare sul progetto di sistema che coinvolge Enti, Istituzioni e partner diversi.

Il lavoro delle scuole è stato ancora condizionato dalla situazione scolastica in evoluzione e dalle difficoltà economiche e di valori che percorrono la società. Alcune incertezze nei primi mesi: adesioni date da alcune Scuole poi ritirate, mancate conferme di partecipazione di alcune classi (agitazioni promosse nelle scuole, pensionamento di insegnanti che avevano condotto il lavoro nelle classi, cambio insegnanti, ecc.), adesioni tenute in sospeso a causa delle proteste nelle scuole, richieste fuori tempo, presenze incostanti ad appuntamenti progettati, collaborazione saltuaria, hanno, a volte, frammentato e rallentato la continuità delle azioni in cui si articola il progetto, complicando un po' tutta l'organizzazione. Queste incertezze hanno implicato per tutti i partner maggior impegno, coinvolgimento, sensibilità, cura ed attenzione in ogni azione e rapporto che costituisce il progetto, rendendo quest'anno indispensabile l'intensificazione dei contatti con gli insegnanti referenti.

La quarta edizione del *Libernauta Junior* ha visto premiato l'impegno e lo sforzo di allargare la rete di partnership territoriali: 7 sono stati i Comuni aderenti e partecipanti. L'organizzazione di iniziative in sinergia fra Istituti scolastici ha contribuito a contenere sia i costi generali di organizzazione del Concorso che quelli di alcuni incontri con gli autori. Il gruppo di lettura composto da 17 studenti individuati dagli insegnanti (rappresentanti di ogni plesso scolastico), che collabora da circa un anno alla selezione dei libri, si è consolidato ed allargato. Gli studenti hanno dimostrato grande interesse sia per la lettura che per l'opportunità di confrontarsi con altri compagni, svolgendo, fra l'altro, un importante ruolo di consulenza per la stesura della lista finale dei 15 libri selezionati.

Il Concorso a premi *Libernauta junior 2013 Fai un disegno sulla scia dei libri* dedicato agli studenti fra gli 11 e i 14 anni, che consiste nella lettura di uno o più libri di narrativa selezionati e nell'elaborazione grafico-artistica di una "nuova" copertina, è culminata sabato 22 marzo 2013 con la Cerimonia di Premiazione realizzata presso l'Auditorium "Toniolo" di Conegliano. Nel corso della cerimonia sono state proiettate immagini delle copertine prodotte, cui sono seguiti un breve spettacolo di lettura animata, premiazione di 16 studenti, fra cui 2 studentesse del nostro Istituto Comprensivo "Toniolo" ed è stata inaugurata la Mostra dei migliori disegni in concorso. Hanno preso parte alla cerimonia anche 34 nostri studenti (numero massimo indicato dal Comune di Conegliano per problemi di capienza sala).

Hanno partecipato complessivamente al Concorso 827 ragazzi realizzando 799 copertine. I lavori prodotti dai nostri studenti sono stati 50 (34 nel 2012), 60 Cappella Maggiore, 141 Conegliano, 219 Farra, 89 S. Vendemiano, 149 Susegana, 91 Vazzola. Il 16 febbraio il nostro Auditorium ha ospitato un incontro, molto coinvolgente, con lo scrittore ed illustratore Antonio Ferrara, autore di "Ero cattivo" sul tema del disagio giovanile, libro vincitore del Premio Andersen 2012, cui hanno partecipato circa 120 studenti dell'Istituto Comprensivo pievigino. Poiché questo incontro ha preceduto di un mese e mezzo la data della Cerimonia delle premiazioni, la necessità di non compromettere il lavoro della giuria, non ha consentito di avere a Pieve la *Mostra dei disegni in Copertina* realizzati dagli studenti.

All'edizione 2013 del Concorso a premi *Libernauta Scuole Superiori*, rivolto agli studenti fra i 14 e i 19 anni e gli "over" 20, che consiste nello scrivere una recensione su uno o più libri tratti dalla rosa dei selezionati dall'Associazione "Altrestorie" oppure nella realizzazione di un "booktrailer",

gli studenti dell'I.S.I.S.S. Casagrande hanno partecipato inviando 44 recensioni (Istituti di Conegliano 203) e 2 booktrailer (Istituti di Conegliano 7). Fra i premiati: 4 studenti dell'ISISS pievigino per le recensioni (su 14 vincitori) e 1 studente per il booktrailer (su 2 vincitori). Il sito online www.cisiamo.it ha consentito anche il download del regolamento e della scheda di partecipazione ai Concorsi. Si è consolidata anche per questo Concorso la prassi di coinvolgere un gruppo di studenti lettori nella selezione dei libri.

L'Associazione Altrestorie, dando continuità alla proposta estiva, ha proposto l'organizzazione di incontri con l'autore anche nel nuovo anno scolastico. Ha preso inoltre piede l'input dei docenti di coinvolgere sempre più gli studenti nella gestione in prima persona degli incontri.

Nell'ambito dell'iniziativa *Visioni di carta*, giovedì 27 marzo gli studenti dell'I.S.I.S.S. Casagrande (180) hanno incontrato, nel nostro Auditorium, lo scrittore romanziere, drammaturgo e poeta Tiziano Scarpa, autore di "L'infinito", mentre il 23 novembre 160 studenti hanno incontrato lo scrittore Giuliano Pasini.

L'iniziativa *Un tuffo nelle pagine*, che in passato ha offerto letture attoriali ad alta voce per gli studenti delle superiori, non è stata realizzata, scegliendo di convogliare le risorse economiche disponibili negli incontri con l'autore. Gli insegnanti hanno auspicato che questo segmento del progetto possa essere ripreso in futuro per le grandi opportunità conoscitive e motivazionali per gli studenti.

Sostegno economico è stato assicurato al laboratorio *Il piacere di leggere*, torneo di lettura in cui classi di studenti degli Istituti d'Istruzione Superiore si sono confrontati su alcuni libri presso la Sala Bingo di Conegliano, tra il 23 aprile e il 4 maggio 2013, come sensibilizzazione ai temi della letteratura ed incentivo al piacere di leggere. Hanno partecipato complessivamente 1.451 studenti di 61 classi (16 dell'Istituto Casagrande e 44 degli istituti di Conegliano), a fronte delle 15 classi pievigine coinvolte nell'edizione precedente.

Nell'ambito del confronto delle esperienze di lettura il coordinamento del gruppo di appassionati lettori adulti *Cittadella dei lettori* - attivo da cinque anni - è passato nel 2013 da Livio Vianello allo staff della biblioteca e alla gestione in autonomia. I gruppi di lettura, che fioriscono numerosi, sono una grande opportunità offerta dalle biblioteche ai loro utenti per condividere il piacere di leggere, di solito consumato in solitudine, sperando di incontrare qualcuno con cui scambiare opinioni. Il gruppo dà la possibilità di approfondire la lettura del libro, incontrando le emozioni e i punti di vista di altri lettori, di scoprire che ogni libro non ha una lettura unica, un punto di vista univoco e l'autore consegna, ogni volta, ai suoi lettori un'opera da... completare. La nostra Biblioteca si conferma quindi sede e punto di riferimento per coloro che, in qualsiasi forma, manifestano il piacere della lettura, offrendo la piena disponibilità della sala lettura per gli incontri che il gruppo decide di organizzare. Lo staff della biblioteca supporta i lavori del gruppo, agevola l'approfondimento di letture e favorisce la conoscenza di autori e professionalità legate al settore, incoraggiando contatti e scambi anche con altri gruppi di lettura come confronto di esperienze e crescita.

In occasione della campagna nazionale di promozione della lettura *Il Maggio dei libri*, promossa dal Ministero per i beni e le attività culturali - Centro per il libro e la lettura, sono stati organizzati otto incontri, con la partecipazione di autori locali, su poesia, fantasy, storia alla cultura locale, vita vissuta, narrativa e itinerari cicloturistici. Le due serate dedicate alla poesia, che hanno avuto come ospiti la poetessa Isabella Panfido ed il poeta Paolo Ruffilli, sono state veicolo promozionale della seconda edizione de *La notte della poesia* di cui si tratta nella sezione dedicata alla valorizzazione della cultura del Paesaggio.

E' continuata la collaborazione con l'Azienda U.L.S.S. n. 7 per la realizzazione del progetto locale Nati per leggere (NPL) relativo alla promozione della lettura ad alta voce per bambini tra gli 0 e i 6 anni. A seguito dell'adozione del Protocollo d'intesa triennale stipulato tra il Comune di Vittorio Veneto-Ente capofila del Sistema Bibliotecario del Vittoriese e l'U.L.S.S. n. 7 sono stati realizzati incontri programmati in accordo con la stessa U.L.S.S., per illustrare alle future mamme il progetto Nati per leggere e l'importanza della lettura precoce in occasione di corsi pre-parto, supportati da un kit con un corredo di libri NPL ed una piccola esposizione con una selezione di "primi libri". Materiale pubblicitario ed informativo viene distribuito al termine di ogni presentazione. A supporto delle azioni comunicative avviate (presenza ai corsi pre-parto, ristampa libretto informativo sui servizi delle nostre biblioteche, acquisto materiali NPL, ecc.) da gennaio i bibliotecari realizzano mensilmente segnalibri colorati con suggerimenti di lettura a tema per la fascia di età 0-6.

Il 23 ed il 24 Maggio si sono svolte le attese premiazioni dei migliori libri illustrati per bambini del Progetto Soligatto 2012/2013, giunto alla sua 6^a edizione.

Il premio - promosso nel 2006 dalle Amministrazioni Comunali di Pieve di Soligo e Farra di Soligo, cui si è unita nel 2012 quella di Refrontolo e nel 2013 anche quelle di Follina e Sernaglia della Battaglia, con la collaborazione di Quadrano (fino al 2010), dell'Associazione Culturale La Scuola del Fare di Castelfranco Veneto, degli Istituti Comprensivi e delle Biblioteche di Pieve di Soligo e Farra di Soligo - è nato per valorizzare e incentivare la lettura dei libri illustrati nelle scuole. Il progetto, che ha alla base un percorso di educazione alla lettura della durata di un intero anno scolastico, si caratterizza per la flessibilità organizzativa che permette una reale integrazione con le esigenze della scuola, modificando le proposte al suo interno, prendendo spunto dai suggerimenti dei docenti, cogliendo le richieste di formazione collegate al premio, adeguandosi ai tempi e raggiungendo anno dopo anno un numero sempre più elevato di partecipanti. La vera novità, che contraddistingue le diverse edizioni, è data dai 10 libri illustrati in gara, selezionati tra i libri per bambini e ragazzi editi nell'anno scolastico precedente all'assegnazione del premio. Complessivamente hanno aderito al percorso all'edizione 2012-2013 n. 74 gruppi-classe con 1.400 bambini, che con vivace partecipazione hanno sfogliato, letto, guardato, ascoltato, confrontato e valutato i libri selezionati, accompagnati da 66 insegnanti. La giuria composta dai bambini ha votato i libri. Gli stessi bambini, hanno poi consegnato la suggestiva scultura del Soligatto 2013 ai due libri vincitori, incontrando editori, autori ed illustratori (www.soligatto.it).

Il progetto è ripreso a settembre con la selezione dei migliori dieci libri in gara per l'edizione 2013/2014, con l'incontro di presentazione del progetto (12.10), la raccolta delle adesioni degli insegnanti al nuovo percorso e alla formazione, la consegna dei volumi alle scuole. Entro fine dicembre 2013 sono state effettuate e raccolte nelle classi le votazioni d'impatto dei libri in concorso. A conferma della validità dell'iniziativa che coniuga i meccanismi del Premio a quelli di un progetto di letteratura per l'infanzia la corrente edizione del percorso ha confermato le adesioni dei Comuni e classi della precedente edizione, cui si è aggiunta una classe della Scuola Primaria di Miane.

Durante la terza settimana di ottobre sono stati realizzati, nell'ambito della promozione del libro e della diffusione della lettura dedicata ai bambini e alle famiglie, in occasione del 2° Biblioweb week provinciale e della 10° Settimana delle Biblioteche del Sistema Bibliotecario del Vittoriese, l'incontro "A tu per tu con i libri" condotto da Vera Salton, l'apertura straordinaria domenicale della Biblioteca (20.10) con "C'era una volta un Re...una storia avvincente per un pomeriggio divertente", storie animate, merenda per tutti e dal 15 ottobre al 20 novembre Esposizione di alcune tavole originali dell'illustratrice Corinne Zanette. Il tutto per avvicinare nuovi utenti, illustrare i vari servizi e far scoprire le potenzialità della rete bibliotecaria ed il grande patrimonio connesso.

Le nostre iniziative *Incontri con l'autore* e le *Premiazioni del Soligatto 2013*, sono state inserite nella Campagna nazionale di promozione della lettura *Il Maggio dei Libri* e si sono svolte sotto l'egida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC), Centro per il libro e la lettura, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della "Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO".

L'Assessorato alla Cultura ha presentato in Biblioteca nella serata del 5 marzo l'incontro "*Maldobrie, storie di confine. Da Franz Joseph a Tito: dalle suggestioni ironico-nostalgiche dell'Impero, nel segno di Carpinteri & Faraguna, alla tragedia dell'esodo*" a cura di Mario Vigiak, in collaborazione con la Libreria La Pieve, mentre il 22 dicembre ha realizzato l'incontro *Nel regno del fantasy: le autrici M.P. Black e Claudia Tonin presentano i loro nuovi romanzi*.

Collaborazione è stata fornita dall'Assessorato alla Cultura alla presentazione, in Auditorium, del libro *Se ti abbraccio non aver paura: il viaggio di Franco e Andrea*, occasione d'incontro e di approfondimento per gli studenti dell'ISIS con lo scrittore Fulvio Ervas, sull'autismo, realizzata mercoledì 16 gennaio. Il 16 aprile ha invece collaborato alla presentazione all'Auditorium Battistella Moccia del nuovo libro di Giovanni Carraro *I sentieri nascosti delle Prealpi trevigiane: 35 escursioni fra natura e borghi incantati da Segusino a Villa di Villa*.

Si annovera fra le collaborazioni anche la serata "*Redentor in tera ferma*" realizzata l'11 luglio in Piazza Caduti nei Lager che ha unito la presentazione del nuovo libro di Marco Peretti, edito per i tipi De Bastiani Editore, dal titolo "*Strappando al verbo il solito soggetto*" alla degustazione di specialità classiche della cucina "da mar".

A dicembre è iniziata la programmazione di 3 incontri denominati "Libri aperti: idee e riflessioni contemporanee di cittadinanza attiva" che verranno realizzati tra metà gennaio e fine febbraio 2014.

Il Sistema Bibliotecario del Vittoriese ha incaricato una ditta esterna della realizzazione di un nuovo sito internet dello stesso Sistema, con servizio in modalità SaaS: servizi alloggiati all'interno dell'infrastruttura del fornitore, fruibili attraverso linea Internet.

Ogni biblioteca ha raccolto ed elaborato materiali, dati, foto sulla base di un'apposita architettura di contenuti, inviandoli con regolarità al SBV. La ditta ha realizzato, nel frattempo, un prototipo che consente alle biblioteche convenzionate di disporre ognuna di un proprio sito web all'interno del sito collettivo del SBV, anziché di una singola pagina ed ha avviato l'inserimento dati. Il SBV ha avuto il compito di visionare ed organizzare i materiali, monitorando l'accessibilità e la gestibilità del tutto. In concomitanza con la 10^a Settimana delle Biblioteche del SBV il sito è stato pubblicato on line all'URL www.libertandem.it, completamente rinnovato nell'immagine e nei contenuti. I suoi punti di forza sono: l'accesso rapido alle informazioni e ai servizi, la semplicità d'uso, la completezza e attualità delle informazioni, l'amichevolezza. Ogni biblioteca ha quindi oggi un proprio spazio che funge da vetrina, attraverso il quale può promuovere le proprie peculiarità. L'attivazione del sito è stata pubblicizzata anche con la produzione e distribuzione di un apposito segnalibro.

Questo nuovo portale mette in evidenza i servizi integrati sistemici, descrive e pubblicizza progetti e attività delle nostre biblioteche in modo amichevole e di facile consultazione.

Le biblioteche in vista della pubblicazione del sito provvederanno settimanalmente al controllo e all'aggiornamento dei dati e delle informazioni inerenti la propria biblioteca, in particolar inserendo informazioni, titoli di materiali documentari fra gli ultimi acquisti e gli eventi in calendario, nonché comunicazioni (chiusura, sospensione inter prestito, attivazione nuovo servizio, ecc).

Il Comitato Tecnico del Sistema bibliotecario del Vittoriese ha deciso di dare continuità d'accesso agli utenti all'ampia gamma di contenuti disponibili nel portale personalizzato del Progetto Biblioteca digitale, rinnovando per il periodo marzo 2013-febbraio2014, ancora a titolo sperimentale, l'adesione alla piattaforma MLOL MediaLibraryOnLine con l'acquisizione di vari

pacchetti, incluso quello della musica con MP3. Da metà marzo sono state inoltre resi attivi nella piattaforma MLOL, per le nostre Biblioteche, anche alcuni quotidiani e periodici. MLOL è il primo network italiano di biblioteche digitali pubbliche, per la condivisione di contenuti digitali, che a maggio 2013 comprendeva circa 3.000 biblioteche e sistemi bibliotecari in 14 Regioni italiane e 3 paesi stranieri. La collezione MLOL, in continua crescita, è accessibile attraverso il portale web <http://vittoriese.medialibrary.it> che consente di consultare varie risorse digitali: musica, filmati, quotidiani e riviste, selezione di corsi on line, e-book, audiolibri, banche dati, immagini, ecc. Per l'utilizzo di MLOL è sufficiente iscriversi ad una delle nostre Biblioteche e chiedere l'attivazione di una propria Username e Password.

La Provincia, attraverso il Sistema Bibliotecario del Vittoriese, ha comunicato la partecipazione al Progetto europeo "*HerMan: gestione del patrimonio culturale nell'area central europe*", Comune capofila Eger (Ungheria), con un progetto sperimentale per la valorizzazione delle Biblioteche del territorio. La Biblioteca di Vittorio Veneto e il Sistema Bibliotecario del Vittoriese intervengono al Tavolo di lavoro istituito dalla Provincia nell'ambito del Comitato Scientifico provinciale per l'elaborazione di una proposta sperimentale di gestione delle biblioteche digitali tramite software, al fine di avviare nel 2014 il servizio su scala provinciale. Nell'ambito del progetto la Provincia di Treviso ha inviato alle nostre Biblioteche un questionario, che è stato somministrato ai nostri utenti nelle date previste dalla Provincia tra il 18 e il 22 marzo 2013 ed ha raccolto informazioni sulla conoscenza e l'interesse verso i contenuti digitali da parte del pubblico che le frequenta.

Grazie al prestito digitale gli utenti possono accedere, via internet, da casa, dall'ufficio, in viaggio, anche attraverso dispositivi mobili, alle risorse con accesso remoto, via web, 365 giorni/anno, 24/24 h, semplicemente facendo login sulle due piattaforme indicate.

Per avvicinare bimbi e ragazzi al magico mondo dei libri sono state organizzate visite alla biblioteca con letture per classi della Scuola Primaria di Pieve.

Progetti, iniziative ed attività incentrate intorno alla Biblioteca naturalmente sono periodicamente supportate dall'acquisto di novità librarie, dalla realizzazione di segnalibri e bibliografie con spunti di lettura sia per adulti che per bambini e ragazzi e dalla creazione di "vetrine tematiche" allestite periodicamente e dall'inserimento nel sito di informazioni su nostre iniziative culturali e recensioni di alcuni libri di vario genere.

Il portale www.pievecultura.it ed il sito www.soligatto.it sono stati regolarmente aggiornati con l'inserimento di iniziative, consigli di lettura ed informazioni.

PROMOZIONE DEGLI ARTISTI LOCALI E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL PAESAGGIO

Pur con un leggero slittamento del calendario inizialmente previsto, è stata cantierata a Refrontolo la terza edizione di *Stupefatte visioni di natura - Rassegna di teatro e cultura veneta*, con cui l'Amministrazione intende proporre al pubblico molteplici iniziative per la valorizzazione di opere teatrali e poetiche, nonché di storiche figure di artisti locali direttamente riconducibili al Veneto ed a Refrontolo in particolare, inserendole nel considerevole contesto paesaggistico del comune di Refrontolo, e di alcuni suoi luoghi caratteristici quali il Molinetto della Croda, la Barchessa ed il parco di Villa Spada. Anche nel 2013 la rassegna è stata realizzata con il contributo della Regione del Veneto a valere sulla Legge Regionale 13.04.2007, n. 6, art. 6 "Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto" e con il supporto finanziario dell'Azienda Vinicola Santa Margherita dei conti Marzotto e dell'Associazione Molinetto della Croda.

La rassegna si è sviluppata in quattro appuntamenti:

- il 14 settembre 2013 presso il Parco di Villa Spada è stato rappresentato “Pessi fora de aqua” di Giacinto Gallina e Riccardo Selvatico con la Compagnia L’orso in peata di Venezia, regia di Piermario Vescovo;
- il 21 settembre 2013 presso il Molinetto della Croda, la Compagnia Piccolo Teatro Città di Chioggia, con la regia di Franca Ardizzon, ha messo in scena “I Pettegolezzi delle donne” di Carlo Goldoni;
- il 28 settembre 2013 presso il Centro di Cultura religiosa di Villa Spada è stato proiettato il film-documentario sulla Grande Guerra "L’an dea fam", regia di Roberto Milani, a cui è seguito l’incontro con il regista, lo scrittore Andrea Molesini e Marzio Favero, docente di filosofia e storico della Grande Guerra;
- il 5 ottobre 2013 presso il Centro di Cultura religiosa di Villa Spada è stato presentato il romanzo di Andrea Molesini “La primavera del lupo” edito da Sellerio, alla presenza dell’autore.

La rassegna è stata preceduta dallo spettacolo "Quattro ciacole in panchina", della Compagnia "Attori si nasce", con Giorgio Bettan e Nora Fuser, promosso e finanziato dalla Cantina Colvendra di Refrontolo.

In coincidenza con la celebre Mostra dei Vini, Refrontolo è stato altresì palcoscenico della manifestazione REFRONTOLONOVECENTO. Nei dintorni di Piazza Fabbri e della Barchessa Spada sede della Mostra dei Vini, da sei postazioni sono stati proiettati foto e filmati del secolo scorso. Vedute del paese prima, durante e dopo le grandi guerre, scene di vita comune e familiare, ritratti, costumi e volti di personaggi della comunità locale, dal mondo rurale di inizio '900 agli anni '70. Le videoclip sono state montate ed editate da Giuseppe Piol che, in collaborazione con Comune, Gruppo Giovani e Proloco di Refrontolo, ha ideato e dirige la manifestazione. L’iniziativa ha inteso trasportare il visitatore a rivedere il villaggio come attraverso l’oblò della macchina del tempo, stimolare la memoria e il racconto negli anziani e provocare nei più giovani curiosità, critica e magari nostalgia per tempi mai vissuti.

Si è conclusa a Pieve di Soligo, lo scorso 12 aprile, la quinta edizione della rassegna PaesAgire ovvero una serie di attività tese alla riscoperta, conoscenza, valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico locale, quale itinerario di conoscenza multidisciplinare sulla cultura del paesaggio, destinate al grande pubblico e a quello organizzato e motivato degli studenti. Con PaesAgire quindi si è entrati nel merito del delicato rapporto tra tutela del paesaggio e pianificazione urbanistica, tra conservazione e sviluppo, con la necessità di giungere a soluzioni progettuali in armonia con l’ambiente circostante, partendo da una comune idea di paesaggio. Luoghi. Tempo. Paesaggio il tema di questa quinta edizione che con i suoi 14 appuntamenti, di cui 8 nell’anno in corso, ha per l’appunto esplorato il tempo della terra, che nel suo inesauribile scorrere provoca trasformazioni e mutamenti; i testimoni del tempo e dello spirito, vale a dire gli uomini e le donne dei conventi e dei monasteri, principali attori della valorizzazione del paesaggio e dell’alimentazione della spiritualità; i percorsi dello spirito, ovvero una ricognizione storico-religiosa dei luoghi di culto locali, preliminare alla redazione di mappe per l’istituzione di itinerari spirituali. Sotto l’egida di PaesAgire lo scorso 22 giugno il Parco del Soligo ha ospitato l’evento La notte della poesia inserito nel cartellone di RetEventi Cultura Veneto della Provincia di Treviso. Il reading di poesia, musica e teatro ha visto la partecipazione di artisti ed associazioni locali e di tre poeti individuati da fluSSidiverSi godendo della collaborazione e del patrocinio della Città di Caorle. E’ stato ideato e messo in scena dal Collettivo di Ricerca Teatrale diretto da Carlo De Poi per il tramite di Antennacinema, l’azienda conegliane qualificata nel settore dei media audiovisivi e specializzata nell’organizzazione e realizzazione di eventi nazionali ed internazionali che ha collaborato con questo Ente nella gestione organizzativa della rassegna PaesAgire (organizzazione generale; pratiche SIAE; noleggio film; ufficio stampa; ospitalità registi/autori etc). Sulla scorta delle positive esperienze maturate nelle cinque edizioni di *PaesAgire*, l’Assessorato alla Cultura e all’Urbanistica

hanno delineato nella loro programmazione la prosecuzione del progetto prevedendo la realizzazione della sesta edizione, partita a dicembre con i primi due appuntamenti, sul tema *Paesaggi sostenibili/Paesaggi insostenibili*; gli ospiti dei convegni ed i registi chiamati ad intervenire nel corso delle proiezioni dei loro lavori cinematografici cercheranno di rispondere a domande, talvolta scomode, sul tema per l'appunto della sostenibilità rapportata a nuove vie di comunicazione, al paesaggio agricolo, alla tutela ambientale, all'architettura contemporanea, alla conservazione e/o trasformazione del territorio ect.

Nell'ambito della rivisitazione di alcuni spazi di Villa Brandolini nello specifico del museo Toti Dal Monte, lo scorso maggio si è provveduto a trasferirne il materiale all'interno dei locali denominati "ex Scuderie" in attesa di riorganizzare il Museo in modo più funzionale, moderno e fruibile. In tal senso quindi si è dato incarico ad un museografo al fine di acquisire un progetto di riqualificazione del Museo che preveda anche la catalogazione digitale del materiale.

MUSICA E ALTRI FILONI CULTURALI

In ambito musicale ricordiamo il *Gran concerto della Calza*; l'VIII^a edizione del *Guitar International Rendez-Vous* unitamente alla *XX^a Convention ADGPA* - l'Associazione internazionale che riunisce migliaia di appassionati di chitarra di tutto il mondo - tenutasi in Villa Brandolini a fine giugno con un programma articolato in convegni, seminari, workshop che ha coniugato musica, spettacolo, cultura, promozione territoriale richiamando artisti e musicisti di livello internazionale; gli appuntamenti de *I Concerti Aperitivo* al Parco Vela di Piazza Caduti dell'Ass. Musicale Toti Dal Monte: un'occasione di incontro per trascorrere insieme momenti piacevoli all'insegna della musica accompagnati da due eccellenze del nostro territorio: il Conegliano Valdobbiadene Docg e la Latteria Soligo.

Anche a Refrontolo grazie al proseguo della manifestazione musicale denominata *Armonie d'estate* è stata offerta la possibilità ai cittadini di "vivere" una serata in piazza, di valorizzare il centro cittadino e di favorire l'aggregazione intergenerazionale. Attuando una stretta sinergia con l'Associazione Pro Loco è stato deciso di inserire l'iniziativa musicale all'interno dei festeggiamenti della tradizionale festa del Patrono, Santa Margherita, che si sono svolti dal 19 al 21 Luglio. Di comune accordo con la Pro Loco è stato altresì deciso di ripristinare l'evento presso Piazza F. Fabbri, dove storicamente si svolgeva la festa, in luogo del suggestivo "Ristoro Spada", utilizzato in tempi recenti.

CENTENARIO GRANDE GUERRA

Nell'ambito delle iniziative da attivare per celebrare il centenario della Grande Guerra, entrambi gli Assessorati hanno aderito al Comitato Regionale Veneto che ha come obiettivo la valorizzazione dello straordinario patrimonio delle testimonianze materiali e immateriali del primo conflitto. Su sollecitazione del Comune di Conegliano entrambi gli Assessorati hanno partecipato ad un incontro volto ad esplorare possibili ipotesi di collaborazioni che vedono coinvolto, quale Ente capofila, il Museo degli Alpini di Conegliano. Nello specifico di Pieve di Soligo, che, sono stati avviati i primi contatti per valorizzare non tanto gli elementi visibili della guerra combattuta, non avendo la città vestigia storiche significative relative al periodo (sistemi di fortificazione, lavori sul campo di battaglia, ecc.), che possano meritare di assurgere a luoghi di visita, ma piuttosto quello dei suoi effetti devastanti, attraverso una serie di azioni quali lo sviluppo di un ambito di ricerca sui beni artistici andati distrutti; la creazione di un itinerario ideale quale guida illustrativa dei monumenti celebrativi e del patrimonio artistico riedificato nel QdP e Vallata. In questa logica Pieve può infatti fare quello che le riesce meglio: cittadina di riferimento e smistamento del flusso dei visitatori verso i siti storico paesaggistici dell'area del Quartier del Piave. Per quanto riguarda Refrontolo, l'Amministrazione ha aderito nell'ottobre 2012 al Comitato Regionale per le celebrazioni della Grande Guerra e, successivamente, istituito un "Comitato Scientifico Comunale", comprensivo di

un gruppo di lavoro organizzativo, mirato ad attuare un percorso progettuale tecnico/culturale, finalizzato alla realizzazione di un Museo Letterario multimediale della Grande Guerra presso Villa Spada, interessando sia i locali della porzione pubblica del complesso sia una porzione di quelli di proprietà privata. Il Comune di Refrontolo ha proposto, in quest'ottica, al Comitato Regionale Veneto, la possibilità di includere la Villa, già apparsa nel documento programmatico e organizzativo del Comitato alla sezione riguardante l'anello della sinistra Piave, all'interno della Crono-area n. 3 "Il Grappa, il Tomba, il Piave ed il Montello". I membri del Comitato Scientifico sono stati individuati con delibera di Giunta n. 23 del 14/03/13 tra studiosi e storici della Grande Guerra: il prof. Marzio Favero, docente di filosofia e storico della Grande Guerra, nonché Sindaco di Montebelluna, il dott. Andrea Molesini, scrittore che ha ambientato in Villa Spada il suo romanzo "Non tutti i bastardi sono di Vienna", editore Sellerio e vincitore del Premio Campiello 2011, il prof. Piermario Vescovo, docente di Letteratura Teatrale all'Università di Venezia e il dott. Alessandro Marzo Magno, giornalista e scrittore.

SUPERAMENTO DELLA DIMENSIONE STRETTAMENTE LOCALISTICA

Le attività dell'Assessorato, a questo livello, hanno confermato la politica di apertura e collaborazione con gli altri Comuni della zona con lo scambio di esperienze, il confronto sulle singole programmazioni, la ricerca di nuove sinergie con l'organizzazione coordinata di attività "tradizionali" quali ad es. il Progetto Soligatto e la Rassegna di burattini e marionette.

In questo ambito si inserisce anche la collaborazione fra il Comune e la Fondazione Francesco Fabbri Onlus, orientata allo sviluppo di programmi ed azioni culturali da ideare, coordinare e promuovere in una logica di "rete". La capacità di produrre intrecci e relazioni costituisce infatti il punto di forza per progetti realmente collettivi, partecipati ed inclusivi, che siano strumento di collaborazione strutturata e non episodica, di coesione tra le persone e di apertura interculturale.

Tra i progetti in corso lo sviluppo dell'Osservatorio Sperimentale per il Paesaggio delle Colline dell'Alta Marca, la cui convenzione istitutiva è stata sottoscritta a novembre 2011 tra il Comune di Pieve, in qualità di Ente capofila IPA, la Regione Veneto ed il GAL "Alta Marca Trevigiana". Si tratta di un progetto che ha come obiettivo l'elaborazione di diverse forme di conoscenza del paesaggio locale sfruttando le opportunità di interazione tra gli abitanti e le istituzioni per una migliore gestione del patrimonio naturale e storico-culturale. L'Osservatorio è concepito, infatti, come luogo di confronto dove le iniziative di sensibilizzazione, formazione e monitoraggio intendono promuovere una consapevolezza diffusa, sviluppare azioni permanenti di valorizzazione come elemento fondamentale per la qualità della vita della popolazione e sempre più anche per le dinamiche economiche.

Nell'ambito dell'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, si sono privilegiate quelle che promuovono attività non solo rivolte ai soci ma anche e soprattutto alla comunità, in rapporto qualità/spesa/partecipazione ed è stato riconfermato pertanto il sostegno economico alle attività di seguito evidenziate, al fine di aumentare sia l'offerta culturale che la promozione di un reticolo di collaborazioni tra volontariato ed ente pubblico:

- ❑ Associazione Cultura e Società per mostra corsisti e inaugurazione anno accademico 2013/14;
- ❑ Consorzio Pro Loco QdP per realizzazione guida alle attività ed iniziative socio-culturali;
- ❑ Associazione Corale Barbisano per il concerto di Santa Caterina;
- ❑ Associazione Musicale Toti Dal Monte per realizzazione iniziative cameristiche;

Oltre ai contributi economici erogati, spesso la collaborazione offerta dai due Enti si è concretizzata anche in termini di concessione patrocinio, gratuità o tariffe agevolate dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali e collaborazione nella

ricerca degli sponsor. Si tratta di interventi che non emergono in modo diretto, ma sono ugualmente rilevanti per le Associazioni. Tra questi la collaborazione con la rassegna di teatro per famiglie *La Cicalica* curata dall'Associazione Macchia Solare; l'incontro "*Veneti e mafia: dalla società civile alla società responsabile*" promosso dal Presidio Libera di Pieve di Soligo; il concerto *Il clarinetto virtuoso: classico, klezmer, jazz* promosso dall'Associazione Quadrivium nell'ambito della 22^a edizione del Festival Internazionale Concerti in Altamarca; *il convegno dedicato al Beato Giuseppe Toniolo* promosso dalla Parrocchia S. Maria Assunta di Pieve di Soligo; *i concerti Viaggio nella storia della musica leggera, Amore, tragedia e passione al femminile nell'opera e Rossini, il tournedau e la cucina "sinfonica"* curati dall'Associazione I 4 Accordi che ha gestito anche l'*Asta del vinile* realizzata in concomitanza con l'evento *Pieve sotto l'Albero* organizzata dall'Associazione Commercianti di Pieve di Soligo; *il concerto dei giovani talenti* promosso dall'Istituto Regionale per le Ville Venete con il contributo della Regione del Veneto nell'oratorio di Villa Brandolini; *l'incontro Sant'Artemio: storie e idee della psichiatria veneta con la presentazione del catalogo 100 anni del Sant'Artemio. Un secolo attraverso immagini, notizie e testimonianze* curato dall'ISISS M. Casagrande e dall'Istresco; la presentazione del video "27° rally di Piancavallo" a cura del Triumph Club Dolomite Sprint Italia; il concerto *Coro Filò* e il convegno sulle nuove tecnologie in chirurgia urologica a cura del Gruppo ANA pievigino; il concerto del quarantennale dell'Associazione Musicale Toti Dal Monte; lo spettacolo *Barba Zhucon diventato lo Zio Tonto...* della Compagnia di Arti e Mestieri di Pordenone presentato nella riscrittura di Andrea Zanzotto.

Il Comune di Refrontolo ha confermato il proprio supporto, anche economico, a favore del Consorzio Pro Loco del Quartier del Piave per la realizzazione, pubblicazione e diffusione della guida mensile degli eventi del territorio, nonché alle Associazioni del territorio per la realizzazione di attività e manifestazioni a favore della comunità, come riportato nella relazione dell'Assessorato alle Associazioni.

5.19 SCUOLA

Come noto, il servizio Scuola è gestito, da luglio 2012, in forma associata con il Comune di Pieve di Soligo, attraverso la costituzione di un Ufficio Unico, più strutturato per affrontare la complessità dei servizi afferenti questo settore, ottenere economie attraverso una gestione integrata efficace ed efficiente e garantire, nel limite del possibile, servizi aggiuntivi che non possono più essere erogati a livello di singolo Comune per problematiche sia organizzative che finanziarie. Con riferimento alle competenze assegnate agli Enti Locali in materia di pubblica istruzione, le Amministrazioni di Pieve e Refrontolo, che condividono l'appartenenza allo stesso istituto Comprensivo cui fanno capo le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado, hanno operato, anche in questa prima parte dell'anno, per assicurare un sistema scolastico di qualità, spaziando dall'erogazione di contributi alle scuole alla gestione dei servizi di assistenza scolastica, dal sostegno economico alle famiglie all'organizzazione territoriale delle scuole cittadine, dalle iniziative nel tempo pomeridiano post-scolastico alle attività ricreative estive rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Accanto ai qualificati percorsi formativi garantiti dalle istituzioni scolastiche le due Amministrazioni hanno continuato a garantire strutture sicure e dotate di strumentazione all'avanguardia, attraverso interventi di qualificazione e di messa in sicurezza agli edifici scolastici per la cui descrizione si rinvia alle relazioni dei singoli Servizi Lavori Pubblici.

Nel contempo si è cercato di rafforzare ulteriormente il rapporto con le istituzioni scolastiche, e il dialogo già esistente e costruttivo con il mondo dell'educazione, non solo per garantire tutti i servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, ma anche per concorrere a creare una scuola aperta alla città, capace di stringere rapporti con soggetti esterni, di diventare

luogo di produzione di attività culturali da porre al servizio del proprio contesto territoriale e, nello stesso tempo, essere in grado di offrire ai propri allievi tutte le opportunità formative di cui il territorio dispone.

SCUOLE DELL'INFANZIA E ASILI NIDO

Il servizio scolastico dell'infanzia, che si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è liberamente scelto dalle famiglie, è offerto, a Pieve di Soligo, esclusivamente dalle Parrocchie o da soggetti privati mentre a Refrontolo è attiva una delle poche scuole dell'infanzia statali presenti nel Quartier del Piave. A quest'ultima si è affiancato, da settembre, il nuovo asilo nido la cui gestione è stata affidata, a seguito di gara aperta, alla Coop. Sociale "Centro Servizi Associati" di Conegliano, per il periodo dall'01.09.2013 al 31.08.2016. Entrambe le Amministrazioni intendono salvaguardare il patrimonio educativo garantito da tali realtà, che costituiscono la risposta al diritto all'educazione di questa particolare fascia d'età, sostenendo il loro fondamentale ruolo di aiuto alle famiglie nella conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro.

Accogliendo le richieste presentate dal legale rappresentante del Nido Integrato "Il Mio Nido" e del Centro Infanzia Elefante Blu, è stato assegnato un contributo economico di complessivi 1.500,00= euro a sostegno delle spese per la gestione delle due strutture nell'anno scolastico 2012/2013 da ripartire tra i due Asili in proporzione al periodo di riconoscimento da parte dell'ULSS 7 dell'autorizzazione all'esercizio nello stesso anno scolastico.

Per quanto riguarda l'asilo nido di Refrontolo è stata assicurata, come da disciplinare di Gara, la compartecipazione del Comune di Refrontolo prevista fino al raggiungimento delle 15 iscrizioni.

A favore delle scuole dell'Infanzia paritarie operanti nel territorio comunale di Pieve di Soligo è stata disposta la liquidazione dei saldi 2012/2013. Per una questione contabile il Comune di Pieve di Soligo ha provveduto, sulla base dei nuovi bilanci, ad assegnare anche i contributi per l'anno scolastico 2013/2014 in quanto i riconfermati in 54 mila euro trovano imputazione parte sul bilancio 2013 e parte sul bilancio 2014.

Per il tramite dell'Istituto Comprensivo, il Comune di Refrontolo ha assegnato alla Scuola dell'Infanzia, per l'anno 2013, un contributo di €400,00= per il funzionamento ordinario del plesso (spese di pulizia) a cui si è aggiunto il contributo di € 1.500,00= trasferito dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso per la realizzazione di progetti formativi, diretti a migliorare la formazione globale degli studenti.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In questo contesto è proseguita la collaborazione delle due Amministrazioni con l'Istituto Comprensivo, dando rilievo alle risorse economiche ed umane che da entrambe le istituzioni vengono messe a disposizione, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei piani dell'offerta formativa proposti. All'Istituto Comprensivo è stato liquidato, da parte del Comune di Pieve di Soligo, un contributo economico di complessivi €. 9.000,00= per l'anno 2013 per il funzionamento ordinario dei plessi e per la realizzazione di progetti inclusi nel Piano di Offerta Formativa, diretti a migliorare la formazione globale degli studenti e l'integrazione interculturale degli anni scorsi. A questi progetti è stato destinato anche il contributo di 3.000,00= euro trasferito dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso. Analoga liquidazione è stata effettuata dal Comune di Refrontolo per un importo di € 400,00=, destinato al funzionamento ordinario del plesso (spese di pulizia) a cui si è aggiunto il contributo di € 1.500,00= trasferito dal Consorzio B.I.M. Piave di Treviso per la realizzazione di progetti formativi, diretti a migliorare la formazione globale degli studenti.

Non sono mancati, anche nell'anno scolastico conclusosi a giugno, molti altri interventi a favore della scuola condotti da Assessorati diversi. Tra questi gli Assessorati alla Cultura che hanno promosso in collaborazione con l'Amministrazione di Farra di Soligo e, nel 2013 anche con quelle di Follina e Sernaglia della Battaglia, il progetto di lettura "Soligatto" e gli Assessorati alle manutenzioni che hanno garantito costantemente la funzionalità degli edifici. Particolare è stata la collaborazione dell'Ufficio scuola e dell'Ufficio Ced nell'assicurare la tecnologia necessaria per

dotare l'Istituto Comprensivo, a partire dall'anno scolastico iniziato lo scorso settembre, del registro elettronico

L'Ufficio Unico Scuola ha curato tutti i servizi di competenza dei due enti, tra cui il servizio mensa per il quale nel mese di maggio è stata bandita un'unica gara aperta per la fornitura dei pasti a tutte le scuole facenti capo all'Istituto Comprensivo di Pieve di Soligo. A Refrontolo il servizio riguarda, oltre alla scuola primaria di primo grado anche la Scuola statale dell'Infanzia per la quale si è prevista, in fase di gara, la prosecuzione della predisposizione interna dei pasti. Nel complesso non sono state apportate particolari variazioni nelle modalità di erogazione del servizio di mensa, mentre si è operato per un'armonizzazione delle tariffe a carico delle famiglie che sono rimaste invariate per il Comune di Pieve. Nello stesso importo sono state fissate le tariffe del Comune di Refrontolo, che ha assunto la differenza a carico del proprio bilancio. Entrambi i Comuni hanno destinato a questo servizio parte del contributo annuale erogato ai due Comuni da UniCredit nell'ambito del contratto di tesoreria. Sono state standardizzate tra i due enti, oltre alla quota a carico degli utenti, anche le agevolazioni economiche. Dall'anno scolastico 2013/2014 anche il Comune di Refrontolo ha previsto la gratuità del servizio di refezione scolastica per il figlio frequentante la scuola primaria, nei casi di famiglie con 3 figli che frequentino la Scuola Primaria ovvero la Scuola dell'Infanzia di Refrontolo. Le Amministrazioni hanno garantito la massima qualità del servizio, tenendo conto degli effetti della riforma del Ministro Gelmini sull'organizzazione scolastica, ancora in corso. La gestione del servizio di refezione (che interessa ogni anno circa 420 ragazzi della scuola primaria, distribuiti nei plessi di Pieve, Barbisano e Solighetto) ha consentito la realizzazione in tutti i plessi scolastici del progetto di educazione alimentare, teso a diffondere la conoscenza e l'osservanza di sane abitudini alimentari già in tenera età, e incontri con esperti nutrizionisti. Lo stesso progetto sarà esteso nel nuovo anno scolastico anche al plesso di Refrontolo dove i ragazzi che usufruiscono della refezione sono circa 80 presso la scuola primaria e 50 presso la scuola dell'Infanzia. Con le modalità già in essere si andrà a breve a riproporre alle scuole e ai genitori la costituzione di un Comitato Alimentazione, da gestire in forma associata tra il Comune di Pieve di Soligo e Refrontolo.

Anche il trasporto scolastico, per la fascia delle scuole primarie (escluso il "Tito Minniti" di Refrontolo) e secondaria di primo grado, è stato affidato attraverso nuova gara in forma congiunta con il Comune di Refrontolo, bandita nel mese di maggio 2013, potendo in questo modo ottimizzare i percorsi ed i mezzi utilizzati. L'articolazione delle lezioni, principalmente concentrata nella fascia della mattina, ha richiesto una revisione pressoché totale dei percorsi e degli orari, ferma restando l'attenzione a soddisfare il maggior numero di richieste possibile. Fondamentale è stato in questo senso il coinvolgimento delle scuole per ottimizzare il servizio e le risorse disponibili. Nell'organizzazione del servizio di trasporto, (260 adesioni Pieve di Soligo per l'a.s. 2013/2014 e 38 a Refrontolo), si è cercato di soddisfare, nel limite del possibile, tutte le esigenze degli utenti, sia in occasione delle lezioni conclusisi a giugno sia con riferimento al nuovo anno.

Sono stati garantiti per tutte le scuole dei due Comuni i servizi di trasporto per le attività parascolastiche (visite guidate a mostre, partecipazione degli alunni ad appuntamenti di natura culturale, ecc.), organizzati nel territorio comunale dalle scuole stesse. Come per la mensa, anche nella definizione delle tariffe del trasporto, che sono rimaste invariate in entrambi i Comuni, è stata prestata particolare attenzione alle famiglie con più figli che utilizzano il servizio. Per quanto riguarda invece la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di Refrontolo è stato confermato il servizio gestito in forma diretta con personale dell'Ente.

Per la scuola primaria è continuata come da normativa, la fornitura gratuita dei testi scolastici agli alunni. A questi interventi diretti se ne aggiungono altri che si intersecano con l'azione dei diversi Assessorati che riguardano la lettura, l'ambiente, la valorizzazione del territorio e la partecipazione attiva per favorire la preparazione dei ragazzi ad una vita da adulti più consapevole e impegnata.

CORSI PARTICOLARI E INCENTIVAZIONI

Le Amministrazioni comunali di Pieve e Refrontolo hanno continuato a venire incontro alle esigenze di numerose famiglie di ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado in difficoltà nel periodo successivo alla fine delle lezioni, integrando le attività ricreative estive organizzate dalle parrocchie o da altri soggetti. E' proseguita, quindi l'esperienza del centro estivo in collaborazione tra i due Comuni, accolta favorevolmente anche quest'anno dalle famiglie che hanno risposto numerose. Attività ludiche, sportive e ricreative sono state organizzate con l'ausilio di idonea Cooperativa nel mese di luglio presso la scuola elementare di Refrontolo. Al Centro Estivo hanno partecipato 24 bambini/ragazzi residenti a Pieve di Soligo, 61 residenti a Refrontolo ed uno residente a Vittorio Veneto. Contestualmente è stata garantita la collaborazione al Circolo Arci locale per l'organizzazione di un "centro estivo in inglese" che si è svolto presso le scuole primarie di Solighetto. Nei limiti delle disponibilità finanziarie del bilancio è stata assicurata la collaborazione anche alle Parrocchie e alle scuole dell'Infanzia paritarie per la realizzazione dei grest estivi e del prolungamento scolastico.

Il Comune di Refrontolo, con il contributo dell'Associazione Molinetto della Croda, ha inoltre riconfermato anche per il 2013 l'assegnazione di borse di studio per meriti scolastici agli alunni delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado ed Università, con l'erogazione di n. 7 borse di studio per un importo complessivo di € 1.300,00.

Come per il passato anche nel 2013 in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto sono stati avviati presso l'Istituto Comprensivo 9 corsi di lingua italiana per adulti stranieri, che rispondono ai nuovi criteri in materia di soggiorno in Italia di cittadini extracomunitari e della didattica per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, e 23 corsi di lingua straniera rivolti a tutto il Quartier del Piave. Oltre 480 iscritti hanno animato i diversi corsi.

Sempre con il Centro Territoriale Permanente di Vittorio Veneto è stato organizzato un percorso per il conseguimento del diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione per allievi che abbiano compiuto i 16 anni. In relazione al trasferimento di alcuni uffici comunali presso la Casa delle Associazioni, tali corsi si svolgeranno interamente presso i locali dell'Istituto Comprensivo.

Le due amministrazioni hanno inoltre continuato ad ospitare studenti degli Istituti Superiori, in particolare dell'Istituto Superiore Casagrande, impegnati in stage e tirocini, fornendo ai giovani studenti una ulteriore possibilità formativa. L'attenzione nei confronti dell'Istituto Superiore si è concretizzata, inoltre, in interventi a sostegno di progetti di lettura gestiti in accordo con l'assessorato alla cultura.

5.20 ASSOCIAZIONI

Nella prima parte del 2013 le Amministrazioni di Pieve di Soligo e Refrontolo, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, hanno continuato ad operare al fine di valorizzare e sostenere le vocazioni del territorio e le tradizioni che ne costituiscono il tessuto sociale. Sono state privilegiate collaborazioni e sinergie con le Associazioni locali od operanti sul territorio e soggetti terzi per la realizzazione di manifestazioni a carattere turistico, culturale e ricreativo, come pure la programmazione e pianificazione delle varie iniziative in modo coordinato e interattivo con gli Assessorati e i vari settori comunali. Più in generale si è continuato a sostenere l'attività di promozione delle iniziative delle singole associazioni di categoria e del volontariato, in sintonia ed in sinergia con le linee programmatiche delle due Amministrazioni, ferma restando la priorità di promuovere le risorse sociali locali senza sostituirsi a loro, ma sviluppando rapporti di partnership. Si inseriscono in questo contesto la collaborazione a *Carnevali di Marca 2013*, la manifestazione "*Magie di Primavera*", organizzata dall'Associazione Commercianti Pievigini, l'annuale *Mostra dei Vini*, organizzata dalla Pro Loco di Refrontolo, i martedì di "*Pieve di sera*" e la manifestazione "*Pieve sotto l'Albero*" organizzati dalla stessa Associazione Commercianti, il tradizionale "*Spiedo Gigante*", momento di attrazione turistico/gastronomica che ha ormai travalicato i confini della

Regione, la *Festa della Terza Età* organizzata a Pieve di Soligo in collaborazione con l'Associazione Pro Loco e a Refrontolo con il gruppo Alpini. Tra le numerose iniziative, la conferma della disponibilità di spazi come sede e un utilizzo a tariffe agevolate delle strutture comunali.

Confermata della disponibilità per numerosi gruppi di locali da adibire a propria sede presso la Casa delle Associazioni, a volte in via esclusiva (Pro loco, Università e Centro Anziani con cui è stata sottoscritta la convenzione per la gestione del Centro fino a maggio 2018 per la gestione dei locali utilizzati), a volte in condivisione con altri e l'assegnazione a tariffe agevolate degli spazi di proprietà del Comune o in concessione da terzi (Auditorium, Cinema Teatro Careni, sala La Roggia, ecc.).

In un'ottica di armonizzazione e di gestione unitaria tra i due Comuni, è stato istituito un unico Gruppo comunale dei Volontari, che accoglie le richieste di cittadini residenti in entrambi i Comuni e disponibili ad effettuare il "servizio civico".

Nell'ambito dell'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI, la collaborazione offerta dai due Comuni si è concretizzata sia attraverso erogazione diretta sia in termini di concessione patrocinio, gratuità dell'uso di spazi comunali e/o supporto logistico per l'organizzazione e realizzazione di eventi. Per quanto riguarda il Comune di Refrontolo sono stati erogati contributi al *Piccolo Coro* per l'attività realizzata nel 2012 e nel 2013, alla *Pro Loco* per la collaborazione nella realizzazione della manifestazione "Armonie d'estate" inserita nei tradizionali festeggiamenti di Santa Margherita, al *Gruppo Alpini - Sezione di Refrontolo* - incaricato, tra l'altro, dell'organizzazione della Festa della Terza Età, per l'attività annuale, al *Circolo Ricreativo Arcobaleno* per l'attività annuale, al *Panathlon International Club di Pieve di Soligo e Quartier del Piave* per la realizzazione di targhe da assegnare ai migliori elaborati del concorso artistico "Lo Sport... vince il razzismo", rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del territorio comunale e da assegnare quali "Premio Panathlon" ad atleti, allenatori o dirigenti sportivi locali contraddistintisi nel corso del 2013 e all'*Associazione Molinetto della Croda*, per la preziosa attività svolta a favore della comunità di Refrontolo.

PROGRAMMA 5

5.21 SERVIZI SOCIALI

Il 2013 è caratterizzato dal consolidamento della gestione associata tra i due Comuni di Pieve di Soligo e Refrontolo del Servizio Sociale. Pertanto le linee del Programma sono in linea di massima comuni, fermo restando le specificità dei Servizi e interventi attivati storicamente e l'obiettivo di una tendenziale armonizzazione nel rispetto dell'autonomia politica dei due enti.

Alla luce dell'avvio della gestione associata dei Servizi Sociali fra i due comuni succitati si sta continuando ad operare per migliorare la razionalizzazione e per ridurre la frammentarietà e disomogeneità degli interventi, laddove non ancora superati (in alcuni casi anche perché legati a specifiche scadenze contrattuali).

Si conferma ad ogni modo che, alla luce della Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00), **le finalità dell'Ufficio Unico dei Servizi Sociali** sono:

- Ridurre e/o rimuovere gli ostacoli di ordine sociale ed economico che impediscono una piena autodeterminazione del singolo, della famiglia e della comunità.
- Prevenire condizioni di disabilità, di dipendenza da sostanze e da comportamenti lesivi della dignità umana (si vedano in particolare i progetti nell'ambito delle politiche giovanili che

rientrano nel Piano di Zona 2007-2009 e nel nuovo Piano di Zona, per una maggiore integrazione e ottimizzazione).

- Promuovere il confronto con il terzo settore (associazioni di volontariato, realtà non profit, gruppi di solidarietà, ecc.) attraverso momenti di sensibilizzazione, anche con l'ausilio del servizio civile volontario.

- Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, affinché non si ricorra all'aiuto e ad un intervento solo in uno stadio terminale e/o cronico.

- Migliorare la qualità della vita attivando dei servizi pertinenti sulla base dei bisogni rilevati nei confronti di ogni fascia di popolazione:

Innanzitutto per fronteggiare l'attuale crisi socio-economica:

• **A livello comunale:**

l'attenzione verso questo tema delicato ed emergente è vivo e soprattutto viene affrontato cercando di rispondere in modo più mirato e strategico possibile. L'attenzione alle singole famiglie in difficoltà non è mai scesa, anzi, l'attenzione a individualizzare e a studiare percorsi su misura, mirati alle specifiche necessità e bisogni è l'obiettivo prioritario del servizio. Il fenomeno è multidimensionale e complesso e non possono essere sufficienti risposte semplificate o che puntino a leggere il fenomeno considerando unicamente la dimensione, pur basilare, che è quella economica. Si precisa che nella valutazione globale della situazione socio-economica di una famiglia si tengono conto di molteplici fattori, ad esempio, soffermandosi sul piano economico, il reddito non viene misurato solo considerando i beni/introiti, ecc. dell'anno precedente, ma viene fatta una fotografia anche dello stato attuale (ultimi 3-6 mesi) del nucleo in disamina, ciò per non escludere quelle famiglie che l'anno precedente lavoravano, ma che si sono trovate prive di sostentamento nell'ultimo periodo proprio a causa della crisi contingente.

• **A livello intercomunale/Conferenza dei Sindaci/Piani di Zona:**

la sensibilità dell'Amministrazione comunale si manifesta attraverso la partecipazione sia della parte politica (l'assessore ai servizi sociali di Pieve di Soligo nel gruppo di lavoro "marginalità e inclusione sociale", il Sindaco di Refrontolo e di nuovo l'assessore ai servizi sociali di Pieve di Soligo nel tavolo sulla violenza domestica e lo stalking), che tecnica (assistente sociale nel gruppo di lavoro relativo all'Area "minori" e della genitorialità), ecc. nella convinzione che un problema multifattoriale come questo vada dibattuto con tutti gli *stakeholders* del territorio e vada perseguita una politica dove vi sia sinergia, condivisione di idee, progetti e interventi, anche per ridurre le disuguaglianze fra il territorio, almeno a livello dei 28 comuni dell'Azienda Ulss n. 7. I gruppi di lavoro citati, anche attraverso un'analisi dei dati raccolti tramite le schede di rilevazione dei bisogni nel territorio, ha fatto emergere la necessità di programmare azioni per superare i bisogni che con maggiore evidenza sono emersi:

1. soddisfacimento dei bisogni primari (alimentazione, cura della persona, alloggio);
2. realizzazione e/o individuazione di una struttura di prima accoglienza per i senzatetto sostegno al reddito per garantire il minimo vitale;
3. opportunità di occupazione lavorativa;
4. conservare la stima in sé stessi e la fiducia nel futuro per poter realizzare progetti di vita e mantenere legami sociali.

Dalla discussione del gruppo è emerso come tutti questi bisogni siano estremamente rilevanti per il territorio, siano frutto di un fenomeno crescente con i quali gli enti locali e le associazioni di volontariato e privato sociale si confrontano quotidianamente. Il criterio principe che ha guidato la scelta delle priorità è strettamente legato alla fattibilità e alla ottimizzazione delle risorse già esistenti.

Ritornando al piano locale è previsto, inoltre, **per le persone prive di lavoro e di reddito**, per favorire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali proseguire alla luce delle positive esperienze maturate, lo strumento dello stage o tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l'ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana.

Le assistenti sociali svolgono colloqui professionali volti a far emergere le singole capacità, motivazioni, attitudini personali atte a consentire alle persone che si rivolgono ai servizi di presentare curriculum, domande di lavoro, ecc. nel modo più efficace e strategico possibile. Favoriscono/promuovono la riqualificazione e/o la formazione professionale, sostenendo l'utenza anche attraverso lo strumento del prestito d'onore, qualora necessario. L'obiettivo è sempre quello di individualizzare gli interventi e mirarli al fine di valorizzare al meglio le potenzialità di ciascuno.

Costanti, inoltre, sono i contatti fra i servizi sociali e i servizi occupazionali, formativi, ecc. della Provincia, del Centro per l'Impiego, dell'Ulss, dei Servizi di Informacittà per migliorare l'incrocio della domanda ed offerta di lavoro.

Per le famiglie meno abbienti e più fragili si sta lavorando per realizzazione degli **“orti sociali” in Cal Santa**. L'assegnazione ai cittadini, in concessione ad uso gratuito, di appezzamenti di terreno individuati dai Comuni da adibire a uso ortivo, trova fondamento nella volontà di stimolare e agevolare l'impiego del tempo libero della popolazione in età pensionabile (e non), in attività ricreative volte a favorire la socializzazione nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale. Gli orti sociali possono essere considerati anche una forma di integrazione al reddito familiare. Si verificherà lungo il percorso la possibilità di estendere la progettualità anche al Comune di Refrontolo. Si è tenuta, a tale scopo, il 28 marzo una serata, all'interno della rassegna Paesagire, **“Il tempo della terra - Proiezione alla presenza degli autori di Ortobello. Primo concorso di bellezza per orti”** per promuovere e sensibilizzare l'interesse della cittadinanza nei confronti del tema.

Continuano, altresì, ad essere valutate iniziative, compatibilmente con le risorse a disposizione, per promuovere iniziative concrete che stimolino la **sobrietà come stile di vita** e aiutino le famiglie a far quadrare il bilancio familiare, specie in condizioni di ristrettezze economiche. Cadere sotto la soglia di povertà è sempre più probabile, al contrario, ristabilire una situazione meno precaria o riuscire ad instaurare forme di auto aiuto fra vicinato e/o familiari, sta diventando molto più difficile e impegnativo anche a causa dei processi di defamiliarizzazione.

L'occuparsi esclusivamente dell'urgenza e dell'emergenza crea una spirale, un circolo vizioso dal quale è complicato liberarsi, sia per i servizi che per i cittadini stessi e, spesso, questo porta ad una dipendenza dalle istituzioni e alimenta un assistenzialismo cronico. Più specificatamente, si nota come il fenomeno delle **“nuove povertà”** sia sempre più legato anche ad una **condizione abitativa non adeguata** che può essere determinata sia da situazioni di sovraffollamento, non igienicità, ecc., che, nella maggioranza dei casi, da un **“caro-affitti”** che colpisce pesantemente anche chi ha un contratto di lavoro regolare e meno precario.

A fianco, dunque, delle necessità di trovare un'adeguata collocazione abitativa per fronteggiare delle situazioni di urgenza temporanea si stanno delineando **molti casi dove l'emergenza non è di facile risoluzione nel breve periodo**. Purtroppo a ciò si aggiunge anche un **aumento della disoccupazione** che sta colpendo in primis le donne e gli uomini sopra i 45 anni di età. Per quanto concerne, la disoccupazione di lungo periodo degli over 45 i servizi hanno predisposto delle borse lavoro, confermate anche per il 2013, per consentire un maggior accesso a chi è al di sotto della soglia di povertà ma ha ancora delle abilità lavorative.

Per i giovani, per permettere loro un reale e concreto dialogo con le istituzioni, diverse sono le attività e le iniziative promosse:

- **gli interventi con l'educatore professionale;**

- **il progetto “Diciottenni”**, che prevede ogni anno il festeggiamento pubblico ed ufficiale del 18esimo anno di età quale occasione utile allo sviluppo della consapevolezza e della vera partecipazione alla cittadinanza attiva nell'occasione viene consegnata copia della Costituzione Italiana e La carta dei diritti fondamentali dell'unione europea, con la presenza di una personalità (importante da un punto di vista educativo/valoriale) che possa stimolare ulteriori e nuove riflessioni sul tema (i ragazzi contattati ogni anno sono circa 120); quest'anno ospite d'onore è stato

il regista Giacomo Faenza, venerdì 24 maggio, che – intervistato dai giovani stessi – ha offerto stimolanti riflessioni personali e professionali.

- l'accesso al **Centro Giovani "Giove"** e alla **Sala Prove**, presso la Casa delle Associazioni, come luogo di aggregazione e di incontro non solo per i giovani del Territorio, ma anche degli otto Comuni del Quartier del Piave e parte della Vallata, nonché degli studenti che frequentano l'Istituto Casagrande; presso il Centro Giovani, inoltre, l'educatore del Comune di Pieve di Soligo segue dei minori in difficoltà con progetto educativo di sostegno individualizzato. Relativamente alla Sala Prove il nuovo sistema di apertura, con badge, permette una maggiore flessibilità nella regolazione delle attività e consente di monitorare più attentamente i giorni di maggiore fruizione, le eventuali irregolarità, le necessità dei gruppi musicali, ecc.;

- l'apertura settimanale, presso il Centro Giovani (il giovedì pomeriggio) di uno spazio dove i ragazzi, accompagnati e stimolati dagli operatori di comunità, possano **valorizzare le forme aggregative**, eventuali laboratori creativi, portare avanti iniziative per coinvolgere altri giovani, discutere della propria condizione, ecc. In questi percorsi sono generalmente coinvolti gli studenti dell'Istituto Casagrande, con i quali sta, tra l'altro, proseguendo il percorso per una rappresentanza (più) consapevole e per realizzare la festa dei diciottenni;

- la realizzazione, a maggio, col supporto degli operatori di comunità assegnati al Comune di Pieve di Soligo a cui partecipa anche Comune di Refrontolo assieme agli altri Comuni del Quartier del Piave e della Vallata, della **giornata dell'arte e della creatività**, che tante soddisfazioni dà ad ogni edizione registrando ogni anno un numero maggiore di studenti attivi rispetto all'anno precedente, sia nella partecipazione ai laboratori che nell'organizzazione e gestione degli stessi, dimostrando così un senso di responsabilità e di capacità di essere promotori delle proprie idee ed interessi (fra tutti citiamo la realizzazione di un cortometraggio intercettato anche in precedenza anche da Antennacinema);

- è proseguito, con gli opportuni adeguamenti e/o miglioramenti, anche per l'anno scolastico 2012/2013 il servizio di **doposcuola "Destinazione Pieve"**, tenuto negli spazi del Centro Giovani, che si concentra sui ragazzi delle scuole secondarie di primo grado. E' inoltre stato predisposto il servizio per l'anno scolastico 2013/2014.

- dopo la positiva esperienza delle azioni del "Progetto Sibilla" (finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, affidato dalla Regione Veneto all'A. Ulss n. 7, che ha avuto come finalità l'identificazione dei fattori di rischio maggiori che conducono all'uso e abuso di sostanze tra la popolazione giovanile, tra i 13 e i 24 anni, del territorio), in collaborazione con gli altri 7 Comuni del Quartier del Piave e della Vallata è stato predisposto il progetto **"Il tasso alcolico non è un animale"**, presentato alla Direzione regionale per i Servizi sociali, che ha espresso una valutazione positiva, ma la cui attivazione è vincolata alla possibilità di accedere a bandi di finanziamento;

- sempre in tema di dipendenze, prosegue anche quest'anno il **progetto "Il Muretto"**, afferente al Dipartimento Dipendenze dell'A. Ulss 7 - Conferenza dei Sindaci, per la prevenzione selettiva ed inclusione sociale di ragazzi tra i 13 e i 24 anni in situazione di uso o abuso di sostanze (alcol incluso). Il Progetto prevede la presenza sul territorio di specifici operatori che lavorino per instaurare relazioni di fiducia con giovani e adolescenti consumatori, con l'obiettivo di aiutarli ad aumentare la consapevolezza rispetto al problema ed intraprendere percorsi di cambiamento, sia tramite le risorse personali, familiari o del territorio, sia tramite il ricorso ai servizi. Gli operatori sono contattabili da parte delle istituzioni ma anche direttamente da ogni cittadino che, sensibile al problema, voglia essere informato o ricevere consulenza, oppure da quanti desiderino segnalare situazioni di disagio/bisogno. Si tratta di una modalità nuova, coerente con il lavoro di altri servizi del territorio, che operano in rete per garantire un sostegno alle persone in situazione di bisogno, promuovere il benessere dei ragazzi e prevenire i comportamenti a rischio e il disagio giovanile. Gli operatori del Muretto, oltre a perseguire l'orientamento ai servizi di giovani consumatori, operano per il loro accompagnamento presso realtà socio-aggregative, al fine di favorire il cambiamento delle abitudini e degli stili di vita e rinforzare i cosiddetti "fattori protettivi".

Si è tenuta il 4 aprile, presso il Centro Giovani Giove, una **discussione in gruppo sulla tematica e sui rischi correlati l'uso /abuso di alcol**. L'incontro con i ragazzi che frequentano abitualmente il Centro Giovani Giove di Pieve di Soligo ha avuto la finalità di approfondire le informazioni, i contenuti ed rischi collegati l'uso/abuso di alcool. La partecipazione è stata qualitativamente e quantitativamente soddisfacente (20 ragazzi per un gruppo di discussione attiva non sono pochi). L'impegno è di ritrovarsi nei prossimi mesi per approfondire ulteriormente alcuni aspetti emersi nel primo incontro.

Tale esigenza era emersa anche a fronte delle osservazioni sui ragazzi raccolte dagli operatori del **Centro Giovani** e del Centro per le Dipendenze Giovanili dell'Ulss 7 di Conegliano. L'obiettivo è quello di creare una relazione tra i ragazzi e l'operatore del CDG (Centro Dipendenze Giovanili) tale da facilitare un eventuale percorso più strutturato presso il CDG per quei giovani particolarmente a rischio. Si sottolinea inoltre che il progetto intende favorire la percezione del CDG come luogo accessibile e fruibile da parte dei ragazzi (con le dovute attenzioni garantite peraltro dalla presenza costante degli operatori), ovvero come una risorsa a loro rivolta.

Allo scopo, la discussione in gruppo, è stata introdotta e guidata attraverso la metodologia e gli strumenti, connessi al Progetto "ALL4YOU". "ALL4YOU" – Alliance Against Alcohol for Young People - Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere tra i giovani", sviluppato in collaborazione tra Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia e Land Carinzia, ha come obiettivo la promozione, tra i giovani dell'area transfrontaliera, di uno stile di vita sano e di comportamenti che contrastino il consumo di alcol quale strumento di benessere. Un altro obiettivo atteso dopo l'incontro è pure quello di continuare il lavoro di prevenzione selettiva con il gruppo dei ragazzi interessati presso gli spazi Ulss n. 7 del CDG di Conegliano.

- l'Ufficio Unico, poi, si sta occupando anche del progetto specifico di **Refrontolo**, col supporto degli operatori di comunità, delle seguenti attività:

- **Il gruppo giovani** (ragazzi/e dai 12 ai 24 anni), gestito e coordinato dall'operatore di comunità viene incontrato in media con cadenza quindicinale durante tutto il corso dell'anno.

Gli obiettivi sono:

- Garantire la diffusione di opportunità ludico aggregativo-educative rivolte in particolar modo ai minori;
- Favorire e promuovere una gestione produttiva del loro tempo libero con esperienze che favoriscono il percorso di crescita personale e che li renda protagonisti attivi (stimolare in loro positività e creatività);
- Riconoscere e valorizzare le risorse del territorio ai fini di contribuire alla formazione di una comunità competente;
- Consentire al Gruppo Giovani di Refrontolo di essere riconosciuto nel territorio.

Il Gruppo Giovani di Refrontolo collabora con le associazioni del territorio e, anche in raccordo col Centro Giovani Giove, con il Comune di Refrontolo per la realizzazione condivisione di varie attività e manifestazioni tra le quali:

- Refrontolo on Rock;

- Torneo di calcetto (14-20 anni c/o impianti sportivi del Comune di Refrontolo).

L'attività mira a dare continuità ad un'attività che sia in sintonia con il bisogno dei ragazzi di stare insieme divertendosi attraverso giornate dedicate alla pratica sportiva. Il torneo sportivo di calcetto è stato realizzato in collaborazione con le associazioni sportive del territorio nelle prime settimane di luglio. La premiazione si è svolta in occasione di una delle serate della festa patronale di Santa Margherita. E' seguito un concerto musicale di band giovani emergenti (denominato per l'appunto Refrontolo on Rock);

- Laboratori di riciclo creativo, tenutesi a marzo, hanno dato grande soddisfazione sia in termini di creatività che di partecipazione;

- Laboratori di creatività aspettando il Natale e Mercatino di Natale. A partire dal mese di ottobre verranno organizzati i Laboratori manuali creativi rivolti ai bambini delle scuola primaria

per la realizzazione di piccoli oggetti che saranno poi venduti o scambiati al mercatino di Natale; sono previsti, inoltre, laboratori per il riciclo creativo nel periodo pasquale.

Relativamente alle **politiche per la famiglia**, anche alla luce del "**Patto per la Famiglia**", approvato in Consiglio Comunale a Pieve di Soligo, s'intende continuare ad operare, nell'ambito della genitorialità, valutando percorsi, incontri o momenti dove i genitori possano confrontarsi sull'educazione dei figli, specie nel campo nelle nuove tecnologie, internet, chat, ecc.

Rispetto **ai minori**, l'obiettivo è riservare sempre uno spazio per elaborare e/o ipotizzare delle **progettualità che promuovano l'auto-mutuo-aiuto e la solidarietà fra famiglie**, ad es. attraverso progetti quali "l'adozione a vicinanza o doposcuola in famiglia", per portare all'attenzione pubblica le situazioni di povertà presenti nel territorio locale, sviluppare nuove forme di volontariato familiare, valorizzare l'attività già esistente dei gruppi caritativi, rafforzandone la capacità operativa, creare un sistema integrato di aiuto alle famiglie aperto anche ad altri soggetti che potranno affiancarsi all'ente. Nel 2013 sta proseguendo la definizione del progetto avviata nel 2011, anche con i servizi specialistici dell'Ulss n. 7. Particolare attenzione viene riservata alla **campagna per la sensibilizzazione degli affidi e per il reperimento di coppie disposte ad accogliere nella propria casa minori in difficoltà**, al fine di garantire ai bambini il diritto prima di tutto di un idoneo ambiente familiare e ridurre forme di istituzionalizzazione improprie.

Tali azioni saranno coordinate anche con il Centro per gli Affidi (CASF) e le associazioni del territorio, con le quali ci si sta adoperando per aggiornare e migliorare il protocollo degli affidi.

Sta proseguendo la partecipazione attiva dei Comuni di Pieve di Soligo e di Refrontolo nel **tavolo interistituzionale sulla violenza domestica e stalking**, di cui sono componenti sia l'assessore di Pieve di Soligo che il Sindaco di Refrontolo quest'ultimo in qualità di coordinatore a livello Ulss n. 7 e anche a livello provinciale, tramite il coordinamento della Prefettura. La finalità è elaborare prassi e modalità di intervento per fronteggiare e sostenere le famiglie e le vittime di violenza.

Diverse sono le azioni rivolte agli **anziani** cittadini, portatori di saggezza, di storia e di cultura, per rispondere ai loro differenti bisogni.

L'Ufficio unico prosegue a gestire, per conto di entrambe le realtà locali i servizi convenzionati con l'"AUSER volontariato destra e sinistra Piave" per i viaggi/accompagnamenti di utenza in condizione di svantaggio presso i presidi ospedalieri, giudiziari, ecc. Si è tenuto un incontro con i volontari anche il 25.07.13 per riflettere su problematiche e proposte di miglioramento.

Prosegue, inoltre, in attuazione del **Piano Locale per la Domiciliarità** che individua il sistema dei servizi e degli interventi a favore degli anziani e delle persone non-autosufficienti, al fine di evitare le istituzionalizzazioni improprie supportando invece i care-giver, ovvero il familiare che offre direttamente l'assistenza. All'interno di tale cornice si conferma la positività del nuovo regolamento di accesso al servizio di assistenza domiciliare, che dedica una particolare attenzione al miglioramento della trasparenza, dell'equità e dell'accessibilità ai servizi domiciliari nei 28 Comuni dell'Azienda Ulss n. 7, garantendo così ai cittadini livelli essenziali di assistenza indipendentemente dal luogo di residenza o domicilio.

In collaborazione con l'Ufficio Cultura sono previsti, anche per il 2013, degli **accessi gratuiti a teatro** ad alcuni anziani, disabili o minori particolarmente soli o in difficoltà economiche, sociali, ecc. quale forma di contrasto all'emarginazione e all'isolamento.

Le finalità premesse sono la cornice entro la quale trovano collocazione, in continuità con i **servizi erogati negli anni precedenti**, strategie ed azioni quali l'assistenza domiciliare, la fornitura dei pasti caldi a domicilio, il lavoro di rete, il servizio di trasporto anziani, i soggiorni climatici,

l'affidamento eterofamiliare, l'inserimento lavorativo tramite l'avvio di tirocini, l'integrazione degli immigrati.

Per quanto concerne il **tema casa** (più specificatamente si fa riferimento agli alloggi di edilizia popolari, gestiti dall'ATER). L'Ufficio Unico prosegue la collaborazione con i Lavori Pubblici del Comune di Pieve di Soligo per una gestione più coordinata ed integrata della materia. Si valuteranno, inoltre, nuove regole per la miglior conservazione possibile degli alloggi da parte degli assegnatari: tale operazione sarà coordinata anche con l'ATER di Treviso che gestisce le abitazioni e, laddove possibile e/o necessario, anche con la Polizia Locale.

Si sta valutando l'ipotesi di attivare uno **Sportello Lavoro** in sinergia con terzo settore. Sono già stati effettuati, allo scopo, degli incontri intercomunali ed al vaglio l'ipotesi di accedere a dei fondi regionali per l'inserimento e integrazione di popolazione ora disoccupata e/o senza ammortizzatori sociali.

Le linee di tendenza continuano ad andare verso soluzioni che prospettino una maggiore lettura e comprensione dei fenomeni sociali in modo da affrontare il disagio, ma anche l'agio in un'ottica preventivo-promozionale, perché salute non è solo assenza di malattia, ma anche benessere psicologico, sociale ed ambientale.

Per riepilografare, in sintesi, i dati dei servizi offerti sono i seguenti:

- **Contributi e servizi che vengono erogati a favore delle famiglie:**
 1. Sostegno per l'acquisto dei libri di testo: n. 130 nuclei familiari a Pieve di Soligo;
 2. 18 assegni all'anno per la maternità di donne prive di ammortizzatori/indennità a Pieve di Soligo e 1 assegno a Refrontolo;
 3. 60 domande all'anno per nuclei numerosi (con almeno 3 figli minori) a Pieve di Soligo e 3 domande a Refrontolo;
 4. Sostegno regionale a famiglie numerose (con almeno 4 figli): 16 nuclei a Pieve di Soligo;
 5. 16 domande assegno nuovi nati a Refrontolo;

- **Apertura e avvio del Centro Giovani "Giove" e della Sala Prove:**
 6. 25 ragazzi in media nell'orario di apertura del Centro;
 7. Almeno 5 le iniziative all'anno attivate (2 tornei, Giornata dell'arte e della creatività, festa di fine anno, celebrazione dei diciottenni, concerto estivo, ecc.).

- **Percorsi sulla genitorialità:**
 8. 25 genitori (progetto "Sibilla"): prevenzione abuso di sostanze per genitori con figli preadolescenti.

- **Percorsi a sostegno delle reti familiari:**
 9. Sensibilizzazione sul territorio dell'affido e della solidarietà familiare: oltre 500 inviti e una serata di sensibilizzazione (oltre ai vari momenti di promozione organizzati all'interno di altre manifestazioni, quali la festa intercomunale della famiglia).

- **Percorsi di prevenzione del disagio e promozione dell'agio:**
 10. Progetti "Sibilla", "Muretto", Operativa di comunità: coinvolti gli studenti del Casagrande e della scuola secondaria di primo grado e gli insegnanti coordinatori;
 11. Oltre 30 i casi con minori con progetto di cura/tutela e/o protezione.

- **Servizio di sostegno domiciliare con operatori addetti all'assistenza ed educatori:**
 12. Utenti seguiti a domicilio mediamente circa 30 casi alla settimana a Pieve di Soligo e

- circa 8 casi alla settimana a Refrontolo;
13. 50 gli utenti che usufruiscono del servizio di accompagnamento e trasporto a Pieve di Soligo e 15 gli utenti a Refrontolo;
 14. 37 utenti usufruiscono del servizio pasti caldi a domicilio a Pieve di Soligo e 1 utente a Refrontolo;
 15. 89 utenti usufruiscono del servizio di telesoccorso e telecontrollo a Pieve di Soligo e 5 utenti a Refrontolo;
 16. 64 utenti usufruiscono dell'assegno di cura rivolto a persone non autosufficienti assistite a domicilio a Pieve di Soligo e 13 utenti a Refrontolo;
 17. Buono sollievo e buono centro diurno: circa 24 utenti all'anno a Pieve di Soligo e circa 6 utenti all'anno a Refrontolo;
 18. 20 i casi seguiti con progetto condiviso con il Centro di Salute Mentale distrettuale a Pieve di Soligo e, pure, 20 i casi a Refrontolo;
- **Servizio di doposcuola e laboratori educativi:** oltre 50 bambini e ragazzi coinvolti;
19. Sostegni alle famiglie in difficoltà, attraverso specifici progetti individualizzati: 45 circa i nuclei supportati con benefici di natura economica con progetti individualizzati. Circa una decina per Refrontolo;
 20. Aiuti per la scuola materna: oltre 50 famiglie;
 21. Contributi per l'affitto: oltre 110 nuclei per Pieve di Soligo e 7 per Refrontolo;
 22. Contributi per gas ed energia oltre 360 per Pieve di Soligo e 35 per Refrontolo;
 23. 16 integrazioni a rette di istituto/comunità/casa di riposo per Pieve di Soligo e 4 per Refrontolo;
 24. Sostegno alle persone prive di lavoro e di reddito per consentire un inserimento occupazionale che promuova le capacità residuali attraverso lo strumento dello stage o del tirocinio socializzante e delle borse lavoro (i settori interessati sono il sociale, l'ambiente, la cultura, la vigilanza di fronte alla scuola, il verde pubblico, ecc.), anche in collaborazione con l'Associazione Comuni della Marca Trevigiana: mediamente 15 adulti all'anno (1 per Refrontolo).

5.22 SPORT

Anche l'Ufficio Sport è gestito, a decorrere dal 1° gennaio 2013, nella forma dell'Ufficio Unico con il Comune di Pieve di Soligo.

In questa prima parte dell'anno l'attività dei due Assessorati è stata indirizzata alla realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni atti a promuovere l'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età, l'attività motoria e sportiva nelle scuole, la pratica sportiva fra i giovani creando, nel contempo, momenti di aggregazione e di socializzazione a favore della comunità.

E' stato confermato il tradizionale sostegno alle scuole con l'organizzazione delle giornate dello sport, a cui hanno partecipato gli studenti delle scuole secondarie dei due Comuni, e dei giochi sportivi studenteschi. In questo contesto si inseriscono le gare di orientamento organizzate con l'Istituto Marco Casagrande, l'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" (480 partecipanti), le gare di corsa campestre sempre in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "G. Toniolo" (380 partecipanti) e le gare di atletica in collaborazione con il Collegio Pievigino (130 partecipanti) e le "Giornate dello Sport" (510 partecipanti).

Nei limiti delle disponibilità di bilancio sono state sostenute manifestazioni di carattere sportivo di particolare rilievo che da tempo trovano spazio nella realtà territoriale ma anche nuove ed interessanti proposte, prestando attenzione a quelle proposte che tendono ad avvicinare allo sport soprattutto ragazzi, anziani ed atleti diversamente abili.

E' stata riconfermata la presenza delle due amministrazioni in eventi quali il "4° Torneo di Rugby "Città di Pieve di Soligo" e il "Torneo Open Nazionale di Scacchi", giunto alla sua 24ª edizione, il "Torneo Nazionale Federale di Pallavolo under 17 maschile, "VII° Memorial G.B. Foroni", organizzato dall'A.S.D. La Piave Volley, il torneo di calcio denominato "1° Memorial Fabio Olivotto – XII Trofeo Ristorante Loris" – categoria esordienti 2000/200, la manifestazione podistica "4ª Prosecco Trail" organizzata dall' A.S.D. TAMTAM, la 23ª Marcia di Santa Caterina organizzata dal Gruppo Marciatori in Allegria, il 2° Premio "I giovani e lo sport" Comune di Pieve di Soligo, il Concorso Artistico "Lo sport.... vince il razzismo" in collaborazione con il Panathlon International Club Pieve di Soligo e Quartier del Piave.

In collaborazione con il Judo Club Pieve di Soligo è stato inoltre riproposto il *corso di difesa personale* rivolto alle sole donne, che ha visto la partecipazione di oltre 20 donne in età compresa tra i 15 e i 50 anni.

Di particolare interesse tre eventi ciclistici hanno costituito occasioni per far conoscere il territorio dei due Comuni anche sotto la prospettiva dell'offerta turistica, dell'accoglienza, dell'enogastronomia, della cultura e del paesaggio: il "25° Trofeo Guido Dorigo – 1° M.O. Biemmereti – 25ª M.O. Cristiano Floriani – 25ª M.O. Ferramenta Mazzero", il "13° Trofeo La Marca in Bici" organizzata dalla G.S. Pedale Marenese, che ha preso il via da Mareno di Piave arrivando a Pieve di Soligo e la "Manifestazione sportiva promozionale di ciclismo paralimpico" per atleti diversamente abili. Tutti e tre gli eventi hanno visto la compartecipazione dei Comuni soprattutto per il supporto logistico ed organizzativo.

A questi si aggiunge il passaggio della 12ª tappa del Giro d'Italia che ha coinvolto il territorio dei due Comuni per un'intera giornata.

Per affrontare le dinamiche correlate all'offerta sportiva è proseguito il confronto con le realtà associative dei due Comuni per la gestione delle strutture sportive, anche prevedendo delle modifiche alle convenzioni già in essere, nell'obiettivo di un sostanziale contenimento degli oneri a carico dei due Comuni a fronte di una maggiore responsabilizzazione dei gestori nella conduzione degli impianti stessi. L'Ufficio Unico ha operato per una complessiva conduzione unitaria delle realtà sportive dei due Comuni, anche favorendo l'accesso reciproco dei cittadini alle strutture dei due enti. Alle associazioni sportive ha continuato ad essere inoltre garantita la disponibilità, a tariffe agevolate o in gratuità, delle palestre annesse alla Scuola Secondaria di primo Grado "G. Toniolo, alle Scuole Primarie di Barbisano, di Solighetto, del "Conta" e di Refrontolo e di quella in disponibilità del Comune dell'ISISS "Marco Casagrande".

L'utilizzo delle strutture sportive è peraltro proseguito, a Pieve di Soligo, in regime di autogestione da parte di alcune delle società utilizzatrici, che hanno provveduto direttamente all'apertura e chiusura dei locali e ad ogni altro adempimento connesso all'utilizzo degli stessi, a fronte di idoneo trasferimento economico. In considerazione delle numerose richieste di utilizzo della palestra comunale sita presso la Scuola Primaria "Tito Minniti", si è reso invece necessario avviare a Refrontolo un regolare servizio di pulizia dei locali a carico dell'Amministrazione comunale, non risultando più efficace porre tale servizio a carico di ogni singolo concessionario. A fronte dell'ulteriore spesa sono state rideterminate, le tariffe per l'utilizzo della palestra uniformandole, nella tipologia di utenza a quelle già individuate dal Comune di Pieve di Soligo.

Complessivamente le associazioni sportive e gruppi utilizzato nel 2013 per i propri allenamenti le palestre messe a disposizione dall'amministrazione per un numero di quasi 4000 ore.

E' continuata anche la proficua gestione degli impianti sportivi comunali attraverso il convenzionamento con le Associazioni del territorio. A tal proposito sono state rinnovate le convenzioni con il Rugby per l'impianto in località Patean, la convenzione con il Tennis Club per l'impianto in via Stadio e quella per la gestione dell'intera area verde di Barbisano. Sono invece regolarmente proseguite le convenzioni in essere per la gestione degli impianti dedicati al gioco del calcio sottoscritte a Pieve di Soligo con l'ADC Eclisse Carenipievigina e a Refrontolo con l'A.S.D Refrontolo.

6. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTI

Si ritiene utile esporre anche una sommaria analisi della spesa corrente classificata per interventi, limitatamente a quelli di maggiore rilevanza.

6.1 SPESA PER IL PERSONALE

I dati sono quelli dell'intervento 1 "spese per il personale" del conto consuntivo :

Previsione iniziale	388.690,00	
Previsione assestata	387.640,00	
Impegni	383.000,57	
Economie	4.639,43	pari al 1,20 % della previsione definitiva

Le economie sono dovute a minori spese per diritti di rogito e per rimborso spese per gli amministratori e dipendenti.

6.2 SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI E DI SERVIZI

Previsione iniziale	621.140,00	
Previsione assestata	612.610,00	
Impegni	564.717,89	
Economie	47.892,11	pari al 7,82 % delle previsioni assestate

Trattasi di spese riferite ad approvvigionamento di beni di consumo ed alle prestazioni di servizio diverse dalla fornitura del bene materiale (es. consumi elettrici, di illuminazione, di riscaldamento, telefonici, oppure per la gestione del patrimonio comunale e per l'acquisizione di servizi da parte di personale diverso da quello dipendente).

Sul fronte dell'acquisto di beni le economie (comunque di importo ridotto) riguardano le spese per funzionamento dell'Ufficio segreteria, anagrafe e stato civile e per lo spazio giovani .

Sulle prestazioni di servizio le economie più rilevanti interessano le iniziative culturali la cui spesa prevista inizialmente in oltre € 30.000,00 è stata poi riproporzionata in base ai contributi raccolti e alle disponibilità complessive di bilancio, le economie per ricovero anziani in struttura per sopraggiunti contributi, per servizi di assistenza domiciliare (vedi minore entrata correlata) per inserimento anziani in attività di vigilanza e varie meno rilevanti.

6.3 SPESE PER TRASFERIMENTI

Previsione iniziale	156.610,00	
Previsione assestata	301.012,00	
Impegni	95.126,80	
Economie	205.885,20	pari al 68,39 % della previsione assestata

La differenza tra la previsione iniziale, previsione assestata ed impegni é dovuto all'inserimento a bilancio del giro contabile (cosiddetta operazione al lordo) come previsto inizialmente dal legislatore, dell'IMU da riversare allo Stato per alimentare il fondo di solidarietà 2013 per € 174.800,00.

In entrata si sarebbe dovuto accertare l'incasso complessivo dell'IMU dovuta dai contribuenti (fra le entrate tributarie) ed in uscita la spesa per il **trasferimento** allo Stato dell'importo sopraddetto. Con il Decreto 16/2014 cosiddetto "Salvaroma" lo Stato ci ha ripensato e ha disposto che il giro contabile non dovesse essere evidenziato nella contabilità dei Comuni, ovvero l'Agenzia delle entrate si sarebbe trattenuta l'importo dall'IMU versata dai contribuenti del Comune e la spesa dell'alimentazione del fondo doveva essere portata in economia (cosiddetta operazione al netto). Questo motiva una tale elevata economia di spesa.

Per il resto trattasi prevalentemente di contributi economici ad associazioni, a privati e di trasferimento di somme ad altri Enti. Le economie riguardano principalmente minori contributi,, rispetto alla previsione assestata, un' economia per compartecipazione nella spesa per la gestione dell'asilo nido e per assistenza agli indigenti.

6.4 SPESE PER INTERESSI PASSIVI

Previsione iniziale	67.100,00	
Previsione assestata	63.300,00	
Impegni	61.721,90	
Economie	1.578,10	pari al 2,49 % delle previsione assestata

Le economie devono attribuirsi a risparmi di piccola entità, per € 578,10 sugli interessi di ammortamento dei mutui contratti a tasso variabile per i quali viene operata una previsione di stima in sede previsionale e per €. 1.000,00 a interessipassivi su anticipazioni di Tesoreria, non essendosi attivata alcuna anticipazione nel corso del 2013.

La previsione della spesa per le quote capitale di ammortamento dei vari mutui pari ad € 141.412,46 presenta uno scostamento dovuto a risparmi su mutui a tasso variabile ad arrotondamenti (€ 787,54).

La spesa per interessi passivi su mutui in essere pari ad **€ 61.721,90** rappresenta, consuntivo, il **5.31% della spesa corrente annua impegnata (€ 1.163123,51)**.

L'importo degli interessi passivi viene calmierato dagli interessi attivi maturati nel 2013 sulle giacenze disponibili pari ad € 700,00.

Con la legge di stabilità 2012 n. 183/2011, art.8, comma 1, **erano stati stabiliti** i limiti di indebitamento di cui sotto:

- 8% per l'anno 2012;
- 6% per l'anno 2013;
- 4% per l'anno 2014.
- Il D.L. 76/Legge 99 **rettifica tali limiti stabilendo un nuovo limite dell'8% per gli anni 2012 e 2013 e del 6% dal 2014.**

Il comma 3 dell'art. 8 prevede che a decorrere dall'anno 2013 gli enti territoriali debbano ridurre l'entità del debito pubblico. Con decreto il MEF stabilirà le modalità di attuazione della riduzione ovvero:

- a) la differenza percentuale rispetto al debito medio pro-capite, oltre alla quale i comuni hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.

Sanzioni:

- a) l'Ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- b) l'Ente non può procedere all'assunzione di personale a qualsiasi titolo.

Al 31.12.2013 la percentuale di indebitamento risulta essere del 3,02% su una possibilità massima per il 2013 dell'8% e quindi nel limite previsto dalla legge.

Nel 2014 la proiezione della percentuale di indebitamento con riferimento agli interessi in maturazione in quell'anno la percentuale viene stimata al 3.75%. (limite 6%).

Per quanto attiene i parametri di deficitarietà l'ente non rientra tra quelli strutturalmente deficitari.

7. RISULTANZE DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio è destinato alla rilevazione dei risultati della gestione patrimoniale al fine di definire la consistenza del patrimonio stesso, al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

Il prospetto riassuntivo del patrimonio, regolarmente allegato al Rendiconto, evidenzia un patrimonio netto al 31.12.2013 di € 6.020.082,74.

8. IL PATTO DI STABILITA'

Un nuovo obiettivo assegnato al servizio Economico – Finanziario per l'anno 2013 ha riguardato l'avvio del patto di stabilità. Questo ha comportato:

- Il calcolo dei limiti di spesa conseguenti all'introduzione del patto di stabilità (in particolare della spesa in conto capitale) con la stesura della bozza di bilancio coerente con i nuovi vincoli;
- Una direttiva interna del responsabile del Servizio finanziario con nuove procedure e tempistica relativa;
- Un monitoraggio costante dei flussi di competenza e di cassa allo scopo di verificare con continuità il rispetto degli obiettivi del patto come richiesto dalla finanziaria 2013 e dalle manovre economiche successive (anche in sinergia con tutti i responsabili di servizio in particolare con il servizio Lavori Pubblici con il quale si sono approntati piani per i pagamenti).

Per l'anno 2013 l'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità stabiliti dall'art. 31 della L. 183 del 12.11.2011 (Legge finanziaria 2012) e dal Decreto del MEF n. 41930 del 14.05.2013, avendo conseguito i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
Accertamenti titoli I, II e III	€ 1.314.233,11
Impegni titolo I	-€ 1.163.123,51
Riscossioni titolo IV	€ 119.973,06
Pagamenti titolo II	-€ 167.964,42
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	€ 103.118,24
Obiettivo programmatico 2013	€ 81.749,66
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	€ 21.368,58

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata indicate:

- entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale di cui all'art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013 (€ 6.287,96)
- entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto-legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (€ 4.778,62) ;

La novità più significativa delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno prevista dal 2012 e rappresentata dal meccanismo di premialità in base **alla “virtuosità”**, **non è stata riproposta per l'anno 2013, non rendendo quindi possibile beneficiare di un possibile aumento della capacità di spesa in conto capitale per investimenti.**

Si è provveduto alla richiesta dell'assegnazione di spazi finanziari concessi dallo Stato per il miglioramento del patto (decreto legge n. 35/2013) con il seguente esito:

- miglioramento di € 14.000,00 usufruiti per il pagamento di debiti in conto capitale non estinti alla data del 31/12/2012.

L'ufficio Ragioneria si è attivato a richiedere alla Regione, entro il termine del 17 maggio 2013 l'accesso al cosiddetto "**Patto verticale Regionale incentivato**". Trattasi di un fondo sul patto 2013 messo a disposizione dallo Stato alle Regioni e da queste ai Comuni (euro 26.221.000,00 messi a disposizione dei comuni nella fascia di popolazione tra 1.001 e 15.000,00 abitanti).

A fronte di una richiesta di complessivi € 322.000,00, la Regione Veneto con decreto n. 71 del 30 maggio 2013 ha assegnato uno spazio finanziario di € 28.000,00 per pagamenti in conto capitale.

Successivamente, con Decreto di Giunta Regionale n. 90 del 26.06.2013, la Regione Veneto un ulteriore plafond di € 40.000,00.

L'Ente ha provveduto inoltre ad inviare, nel termine previsto del 15 settembre 2013, la richiesta di spazi finanziari per poter accedere al **patto di stabilità verticale regionale (ordinario)**.

La Regione non ha tuttavia dato avvio alla procedura.

La Giunta Regionale con Decreto n. 1658 in data 17.09.2013 ha invece emanato disposizioni per l'attuazione del **Patto regionale orizzontale**.

Si tratta, in sintesi, della possibilità per i Comuni che prevedano di conseguire nel 2013 un differenziale positivo rispetto all'obiettivo del patto, di comunicare alla regione **entro l'11 ottobre**, l'entità di questo spazio finanziario **che sono disposti a cedere**. Per contro quei Comuni che avessero previsto di conseguire un differenziale negativo rispetto al proprio obiettivo devono comunicare, entro lo stesso termine, l'entità **finanziaria di quanto loro necessario per i pagamenti di residui passivi di parte capitale**.

Il Comune che nel 2013 riceve spazi finanziari, **nei due anni successivi peggiorerà** il proprio obiettivo di importo complessivo pari agli spazi finanziari ricevuti.

Il Comune di Refrontolo non ha ritenuto opportuno **accedere a questa possibilità**.

Si osserva che l'eventuale mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013, avrebbe comportato le seguenti sanzioni:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato;
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- e) Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010;

L'ente ha trasmesso entro il 31 marzo 2014 al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il sistema web della Ragioneria Generale dello Stato (protocollo n. 1836 del 27.03.2014), la certificazione firmata digitalmente (Responsabile Servizio Finanziario, Sindaco, Organo di Revisione) secondo il prospetto allegato al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Il prospetto dettagliato è il seguente:

PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2013
COMUNI con popolazione superiore a 1000 abitanti

ENTRATE CORRENTI - competenza	
TOTALE TITOLO I	€ 564.547,84
TOTALE TITOLO II	€ 226.675,74
TOTALE TITOLO III	€ 534.076,11
a detrarre:	
- entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n.	€ -
- entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.	€ -
- entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n.18	€ -
- entrate trasferite dall'ISTAT per spese censimento connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	€ -
- contributo a favore dei Comuni che partecipano al Patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" da destinare alla riduzione del debito (art.4-ter del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16)	€ -
- entrate da destinare all'estensione anticipata del debito (Decreto del Ministero dell'Interno del 25 ottobre	€ -
- contributo stato compensazione maggior taglio IMU immobili di proprietà non istit.soggetti IMU (D.L. 35/Legge 64 - D.M. 3.10)	€ 6.287,96
- contributo sul fondo di solidarietà anno 2013 (D.L. 120/2013)	€ 4.778,62
- fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)	€ -
a sommare:	
- fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	€ -
TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTE	€ 1.314.233,11
SPESE CORRENTI - competenza	
TOTALE TITOLO I	€ 1.163.123,51
a detrarre:	
- spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.183/2011)	€ -
- spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n. 183/2011)	€ -
- spese correnti connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011	€ -
- spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 83/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenz.dei beni trasferiti (art. 31, c.15, L.183/11)	€ -
TOTALE SPESE CORRENTI NETTE	€ 1.163.123,51
SALDO DI PARTE CORRENTE	€ 151.109,60
ENTRATE C/CAPITALE - cassa	
TOTALE TITOLO IV	€ 119.973,06
a detrarre:	
- entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art.31, comma 3, legge n.183/2011)	€ -
- entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7,	€ -
- entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n. 183/2011)	€ -
- entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, le	€ -
ENTRATE C/CAPITALE NETTE	€ 119.973,06
SPESE C/CAPITALE - cassa	
TOTALE TITOLO II	€ 181.964,42
a detrarre:	
- spese derivanti dalla concessione di crediti (art.31, comma 3, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione della stato di emergenza (Art.31, comma 7, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art.31, comma 9, legge n.183/2011)	€ -
- spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art.31, comma 10, legge n. 183/2011)	€ -
- spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 83/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gest.e manutenz.dei	€ -
- spazi finanziari concessi D.L. 35/2013	€ 14.000,00
SPESE C/CAPITALE NETTE	€ 167.964,42
SALDO FINANZIARIO PARTE CAPITALE	-€ 47.991,36
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA	€ 103.118,24
OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE E SALDO FINANZIARIO 2013	€ 81.749,66
DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO	€ 21.368,58

9. DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano alla data attuale notizie in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/00.

10. CONCLUSIONI

Come evidenziato e analizzato nei paragrafi precedenti, l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 è €.**77.284,87**. L'avanzo è costituito principalmente come fisiologico, da avanzo corrente di competenza ed in parte meno rilevante, da avanzo di parte capitale.